



COMUNE DI FERNO
Provincia di Varese
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023 – 2024 - 2025

INTRODUZIONE AL DUP	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	10
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027	11
OBIETTIVI DI MANDATO	11
AREA STRATEGICA 1 – SERVIZI ALLA PERSONA	11
AREA STRATEGICA 2 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	13
AREA STRATEGICA 3 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, CENTRO STORICO E COMMERCIO DI VICINATO	13
AREA STRATEGICA 4 – LA FRAZIONE DI SAN MACARIO	14
AREA STRATEGICA 5 – LEGALITA’ E SICUREZZA	15
AREA STRATEGICA 6 – ENERGIA E AMBIENTE	16
AREA STRATEGICA 7 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTI LOCALI.....	16
AREA STRATEGICA 8 – RIORGANIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, DEGLI UFFICI, DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI.....	17
AREA STRATEGICA 9 – RAPPORTO TRA IL CITTADINO E L’AMMINISTRAZIONE	17
RACCORDO TRA LE AREE STRATEGICHE E LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	18
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	29
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE.....	29
LO SCENARIO INTERNAZIONALE	29
IL CICLO INTERNAZIONALE	29
L’AREA DELL’EURO.....	30
I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI.....	30
LO SCENARIO NAZIONALE	31
LA FASE CICLICA.....	31
LE IMPRESE.....	31
LE FAMIGLIE.....	32

IL MERCATO DEL LAVORO	32
LE BANCHE	33
IL MERCATO FINANZIARIO.....	33
LA FINANZA PUBBLICA	34
<i>LO SCENARIO REGIONALE.....</i>	<i>34</i>
L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA	34
IL CONTESTO LOCALE	37
<i>LA POPOLAZIONE.....</i>	<i>37</i>
<i>L'ISTRUZIONE, LA CULTURA E LE POLITICHE SOCIALI.....</i>	<i>45</i>
<i>IL TERRITORIO</i>	<i>51</i>
<i>LE STRUTTURE OPERATIVE</i>	<i>52</i>
<i>IL BENESSERE E LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL TERRITORIO COMUNALE.....</i>	<i>53</i>
<i>I SERVIZI.....</i>	<i>53</i>
Servizi a domanda individuale.....	54
Servizi a rilevanza economica.....	55
<i>GLI ACCORDI DI PROGRAMMA</i>	<i>56</i>
<i>IL PATTO TERRITORIALE.....</i>	<i>57</i>
<i>PROTOCOLLO D'INTESA.....</i>	<i>58</i>
<i>L'ECONOMIA INSEDIATA.....</i>	<i>58</i>
<i>IL TURISMO E L'AGRITURISMO.....</i>	<i>58</i>
<i>I TRASPORTI.....</i>	<i>58</i>
<i>I SERVIZI.....</i>	<i>59</i>
<i>GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI.....</i>	<i>59</i>
<i>MALPENSA.....</i>	<i>62</i>

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	63
L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE	63
GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE – IL QUADRO DEI FABBISOGNI DELLE OPERE PUBBLICHE	66
I PROGRAMMI E I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI	71
GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONI SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	80
<i>I tributi e le tariffe dei servizi pubblici</i>	<i>80</i>
<i>Gli equilibri di bilancio.....</i>	<i>82</i>
<i>Le risorse per garantire il funzionamento</i>	<i>82</i>
<i>L'equilibrio del bilancio investimenti.....</i>	<i>84</i>
<i>Le risorse destinate agli investimenti.....</i>	<i>84</i>
GLI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI.....	86
LA COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EQUILIBRO DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 819 A 830, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 (Legge di bilancio 2019).	89
ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	91
I PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	93
IL PIANO DEGLI INDICATORI	95
L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI.....	96
LA SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO	105
<i>LA SPESA CORRENTE</i>	<i>105</i>
<i>LA SPESA INVESTIMENTI</i>	<i>108</i>
GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO.....	110
<i>NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA DALL'ANNO 2019.....</i>	<i>110</i>
LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	111

L'ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI.....	113
<i>GLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:</i>	<i>113</i>
CONSORZI.....	113
SOCIETA' DI CAPITALI.....	115
SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE	122
UNIONI DI COMUNI.....	123
SEZIONE OPERATIVA	124
<i>SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA</i>	<i>124</i>
ANALISI DELLE RISORSE.....	124
<i>Titolo 1^ - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....</i>	<i>124</i>
<i>Titolo 2^ - TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	<i>126</i>
<i>Titolo 3^ - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....</i>	<i>127</i>
<i>Titolo 4^ - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....</i>	<i>129</i>
<i>Titolo 5^ - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....</i>	<i>130</i>
<i>Titolo 6^ - ACCENSIONE PRESTITI</i>	<i>130</i>
<i>Titolo 7^ - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	<i>131</i>
<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>133</i>
<i>SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA.....</i>	<i>134</i>
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2022/2024	134
IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2023-2025	138
IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	145
L'ELENCO DEI SINGOLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	146
ALTRE PROGRAMMAZIONI DI SETTORE.....	148
<i>PIANO DELLE AZIONI POSITIVE.....</i>	<i>148</i>

<i>PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</i>	148
<i>PIANO DELLA PERFORMANCE</i>	148
<i>PROGRAMMA DEGLI INCARICHI LEGALI</i>	148
<i>PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2023/2025</i>	148
<i>PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI</i>	151

INTRODUZIONE AL DUP

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP, il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La **Sezione Operativa** (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del "**Piano di governo**", ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

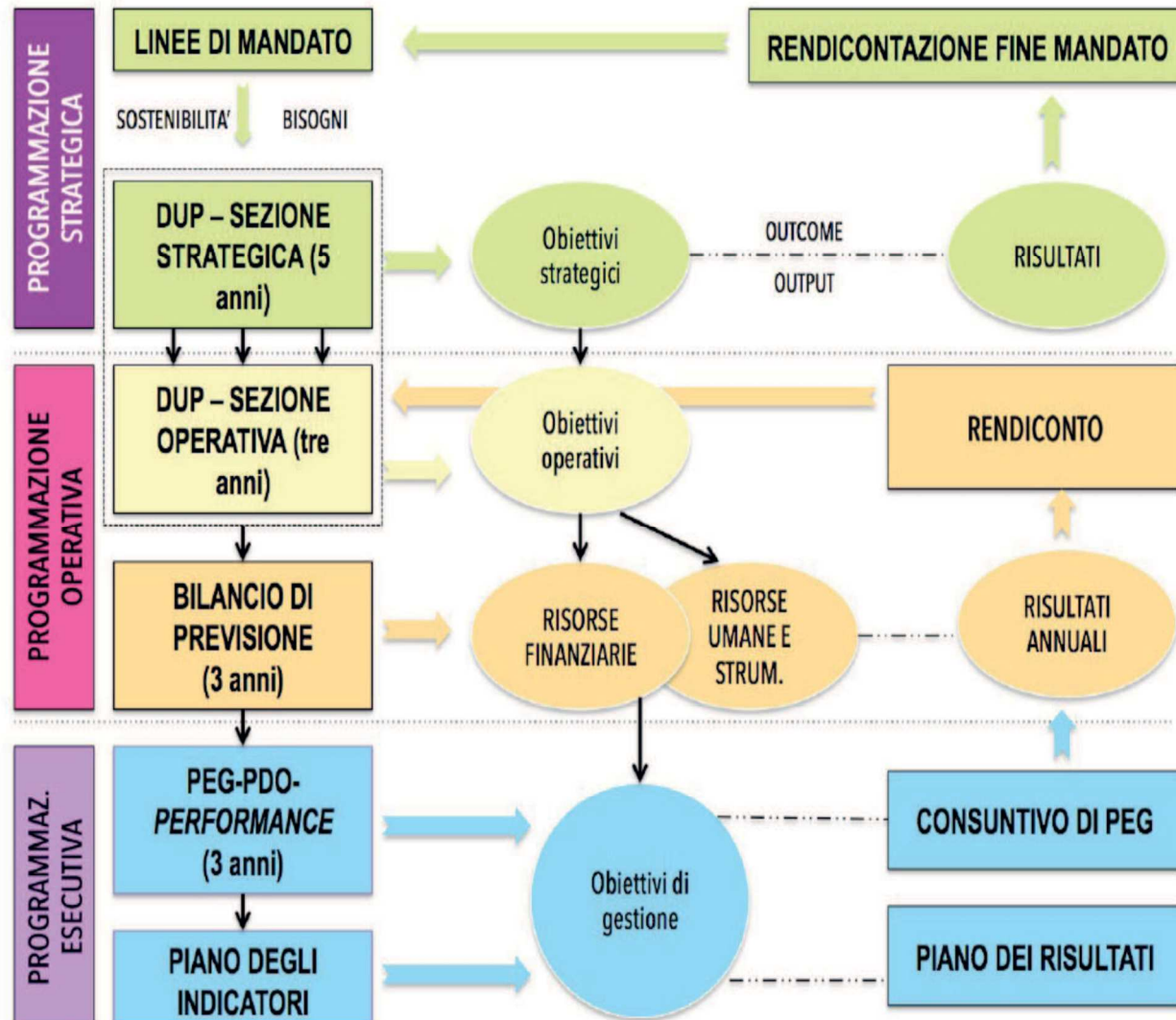
Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il "Piano di governo" e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e sta vedendo nel corso degli anni il progressivo perfezionamento con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione;
- PEG;
- Piano dettagliato degli obiettivi;
- Piano della Performance;

Il Nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione, disegnato dal principio 4/1 e dal nuovo TUEL, prevede, in particolare:

- Entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- Entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- Entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio, l'approvazione del PEG;
- Entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- Entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto di gestione;
- Entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/06/2017, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2017-2022).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività

- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027

Le linee programmatiche di mandato approvate in sede di insediamento dal Consiglio Comunale con la soprarichiamata deliberazione n. 38 in data 29 giugno 2022, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio. Di seguito si elencano gli obiettivi proposti nel programma di mandato. Al termine dell'elencazione è stata predisposta una tabella riassuntiva degli stessi obiettivi associati alle corrispondenti missioni di bilancio.

OBIETTIVI DI MANDATO

Nel Piano Generale di Sviluppo l'illustrazione generale dei contenuti dei Programmi e Progetti viene fornita in relazione all'intero periodo quinquennale di durata del mandato amministrativo.

AREA STRATEGICA 1 – SERVIZI ALLA PERSONA

La pandemia e l'attuale crisi politico-economica internazionale stanno inasprendo le situazioni di fragilità legate alla perdita dei posti di lavoro, delle abitazioni e alla diminuzione dei redditi, con gravi ripercussioni in particolare sulle fasce più deboli quali donne, anziani, giovani e diversabili, rispetto alle quali intendiamo mettere

in campo interventi mirati, ponendo particolare attenzione alla fase di accertamento delle reali necessità, così da non disperdere le risorse pubbliche che nei prossimi anni rischiano di assottigliarsi, e mettendo sempre al centro del nostro operato la persona. Abbiamo l'ambizione di realizzare un progetto di profondo cambiamento per il nostro paese che affronti le sfide attuali mediante nuove idee di sviluppo dell'intero territorio. Intendiamo porre a fondamento dei programmi e delle azioni il bene di ogni singolo cittadino e della comunità cambiando l'ottica con cui guardare al benessere sociale, ovvero passando da una logica di erogazione indiscriminata di prestazioni su bisogni primari a una logica di prevenzione dei problemi e delle esigenze della comunità fernes.

PROGETTI nel campo SOCIALE e SANITA'

Azioni/obiettivi

- realizzazione di interventi mirati a favore di anziani, disabili, delle donne, delle fasce più deboli e di coloro che hanno perso la propria casa o il proprio posto di lavoro;
- valorizzazione dei luoghi di aggregazione per gli anziani dove le persone possano quotidianamente ritrovarsi e svolgere attività in cui ognuno possa mettere a disposizione le proprie conoscenze, anche a vantaggio della formazione delle generazioni più giovani;
- assistenza degli anziani non autosufficienti in modo da assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona, collaborando fattivamente con la rete di assistenza sanitaria di prossimità;
- attuazione di iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo e a eliminare isolamento e solitudine;
- promozione e valorizzazione del progetto "Dopo di Noi" relativo alla tutela dei diversamente abili rimasti senza genitori o famiglie per garantire loro una vita di qualità, serenità e affetti;
- attuazione di un programma di verifica dell'accessibilità dei vari luoghi del paese e abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici;
- studio e progettazione di sistema per il potenziamento dell'accessibilità virtuale da parte dei cittadini diversamente abili ai servizi degli Uffici Comunali;
- potenziamento dei corsi di lingua ed educazione civica per stranieri, nell'ottica di una eventuale acquisizione della cittadinanza;
- rafforzamento dei servizi di assistenza sociale a sostegno della capacità genitoriale, dei bambini delle famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità;
- reperimento tramite bandi delle risorse finanziarie per garantire gli adeguati sostegni economici a sostegno delle condizioni di fragilità;
- promozione e attuazione di interventi utili a contrastare la violenza sulle donne, la violenza di genere e la discriminazione, favorendo sinergie fra associazioni che se ne occupano, creando reti stabili per l'apertura di sportelli di ascolto e di assistenza legale e psicologica anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine;
- attuazione di interventi mirati a favore di coloro che hanno perso la casa;
- utilizzo di risorse dedicate dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza tramite la gestione associata del Piano di Zona Sociale;
- rafforzamento dei servizi di assistenza sociale favorendo le politiche attive del lavoro.

PROGETTI nel campo dell'ISTRUZIONE e a favore dei GIOVANI

Azioni/obiettivi

- attivazione di un servizio post-scolastico, valorizzando lo spazio compiti e i percorsi laboratoriali;
- destinazione di risorse a favore degli studenti tramite il Piano dei Servizi Scolastici, le Borse di Studio ed i Premi al Merito;
- prosecuzione nel percorso di dialogo e collaborazione con la scuola;
- prosecuzione e valorizzazione del progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi;

- attuazione di interventi mirati a favore dei giovani;
- promozione di nuovi percorsi rivolti a ulteriori fasce d'età tra cui il Consiglio degli Adolescenti;
- potenziamento degli spazi dedicati ai giovani al fine di incentivare le occasioni di socialità e di aggregazione;
- favorire l'ascolto attento e farsi portatori di progetti che rafforzino le azioni di contrasto ai fenomeni di disagio giovanile;
- attivazione re sportelli di ascolto per i giovani, di supporto psicologico e di orientamento verso il mondo della scuola e del lavoro;
- promozione di stage per gli studenti presso il Comune;
- promozioni di azioni a Sostegno dei ragazzi al fine di accompagnarli nel percorso di crescita, autonomia, responsabilizzazione e realizzazione personale;
- valorizzazione di nuove iniziative legate all'educazione alla legalità, al rispetto per l'altro e per l'ambiente;
- potenziamento della fruibilità del parco giochi da parte di bambini con difficoltà motorie, visive e uditive.

AREA STRATEGICA 2 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

La pandemia ha fatto riscoprire la grande forza del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, le risorse più preziose della società. E' necessario valorizzare e amplificare questo patrimonio impegnandosi col terzo settore.

Azioni/obiettivi

- realizzazione di incontri informativi rivolti alla popolazione su temi di vario interesse (sicurezza, prevenzione, educazione sanitaria, ambiente, ecc.);
- proposta di serate culturali, di arte, cinema, teatro, musica e sport, corsi di alfabetizzazione informatica;
- promozione della pratica sportiva e ricreativa per favorire il benessere fisico e psicologico a favore di cittadini di ogni età;
- potenziamento dell'attività del Tavolo Permanente delle Associazioni di Ferno mediante riattivazione e promozione di tutte le iniziative e gli eventi volti a rianimare il paese e lo spazio feste.

AREA STRATEGICA 3 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, CENTRO STORICO E COMMERCIO DI VICINATO

Azioni/obiettivi

VIABILITA' e INFRASTRUTTURE STRADALI:

- revisione della viabilità a Ferno e San Macario per renderla più fruibile e sicura con particolare attenzione alla realizzazione di piste ciclo-pedonali individuando già gli interventi prioritari: area posta dietro il Tigros fino al congiungimento con la frazione di San Macario, area sottocosta tra chiesa di Santa Maria e Aeroporto di Malpensa, area che da Ferno porta a Cardano al Campo;
- soddisfacimento delle richieste dei cittadini con implementazione degli spazi di sosta nella frazione di San Macario con l'ampliamento del parcheggio di ampliamento parcheggio di via Adamello;
- riqualificazione della viabilità intorno alle scuole;

- posizionamento di colonnine di ricarica e-bike e auto elettriche nei punti strategici del territorio.

OPERE PUBBLICHE e PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE:

- realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e ricognizione del patrimonio immobiliare comunale al fine di pianificare un intervento di valorizzazione degli edifici di proprietà del Comune, quali la ex biblioteca di Piazza Castiglioni, l'immobile che si affaccia di fronte ad essa, nonché l'intero impianto sportivo, bar, tensostruttura e il parco di via di via Pedrotti con gli impianti sportivi annessi e le aree delocalizzate.
- valutazione della possibilità di ampliare il campo da calcio per omologarlo e renderlo fruibile per le partite di ogni campionato;
- riqualificazione degli spazi esterni degli edifici scolastici;
- studio per l'efficientamento della rete fognaria su tutto il territorio comunale in accordo con ALFA srl gestore del servizio;
- realizzazione della nuova biblioteca, un "polo culturale" dove saranno favorite iniziative culturali e sociali e promossa la cultura, con previsione di appositi spazi di aggregazione per giovani ed aree dedicate al co-working analizzando anche in maniera critica anche quanto già definito in passato.
- attuazione di interventi volti alla diffusione della banda larga e ultra-larga nelle telecomunicazioni per permettere a tutta la popolazione di usufruire di una connessione Internet veloce e stabile;
- cura del decoro urbano.
- avvio di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici comunali iniziando dalle suole, con la realizzazione di impianti fotovoltaici e la riqualificazione degli impianti di riscaldamento

CENTRO STORICO e COMMERCIO DI VICINATO:

- valorizzazione e rivitalizzazione del centro storico anche attraverso agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie e la valutazione di incentivi rivolti agli esercizi commerciali già presenti o che volessero insediarsi sul territorio;
- sostegno e potenziamento delle attività produttive esistenti e realizzazione di iniziative volte all'insediamento di nuove attività;
- realizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione del commercio di vicinato;
- promozione di assemblee pubbliche per condividere proposte in merito alla riqualificazione della Manifattura di Ferno di piazza San Martino;
- coinvolgimento dei cittadini nel progetto urbanistico della riqualificazione di Piazza Dante mediante un'adeguata pubblicizzazione;
- ridefinizione del PGT alla luce delle attuali esigenze di sviluppo economico, urbanistico e di sostenibilità ambientale;
- valutazione di incentivi rivolti agli esercizi commerciali già presenti o che volessero insediarsi sul territorio.

AREA STRATEGICA 4 – LA FRAZIONE DI SAN MACARIO

Azioni/obiettivi

- trasformazione in progettualità utili e realizzabili delle istanze da parte dei cittadini della frazione San Macario. Analisi dei bisogni della comunità e del territorio valutando le possibili soluzioni per offrire ai cittadini servizi accessibili e di qualità;
- ripristino del seggio elettorale in frazione San Macario;

- presenza di spazi verdi nella frazione San Macario;
- creazione di una "casetta dell'acqua" in frazione San Macario;
- rinnovata e maggiore attenzione alla viabilità e ai parcheggi della frazione San Macario (via Oberdan, via Stelvio e via Sette Cantoni);
- manutenzione stradale nella frazione San Macario;
- presenza di luoghi di aggregazione socio-culturale nella frazione San Macario;
- presenza nella frazione di servizi medici e farmaceutici;
- sostegno alle attività commerciali in essere;
- realizzazione di iniziative volte a valorizzare le imprese esistenti nella frazione ed a sviluppare nuovi insediamenti di attività commerciali.

AREA STRATEGICA 5 – LEGALITA' E SICUREZZA

PROGETTI NEL CAMPO della PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

Azioni/obiettivi

Altro impegno primario sarà quello incentrato sulla legalità; non solo sulla correttezza, onestà e trasparenza che garantiremo nell'attività amministrativa, ma anche sul potenziamento di percorsi e incontri a tema in modo da favorire un'educazione civica già a partire dalla giovane età.

PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA:

Azioni/obiettivi

- rafforzamento dell'organico della Polizia Locale al fine di consentire una presenza efficace sul territorio e gestire adeguatamente le necessità collegate all'aeroporto di Malpensa (ZTC- viabilità e abusivismo) e potenziamento dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale;
- costante aggiornamento del personale di Polizia Locale;
- adeguamento e aggiornamento dell'equipaggiamento degli Agenti alle ultime tecnologie disponibili per una maggiore efficacia di intervento;
- ricollocamento presso il Comune degli uffici della Polizia Locale;
- ricostituzione del Comando di Polizia Locale del Comune di Ferno;
- collaborazione tra la Polizia Locale e le Associazioni dotate di idonee capacità operative e strutturali al fine di creare le sinergie necessarie alla migliore gestione delle necessità del nostro territorio;
- prosecuzione del programma di implementazione del sistema di videosorveglianza con l'installazione a Ferno e nella frazione di San Macario di nuove telecamere anche nelle zone più periferiche e incremento del sistema di controllo della viabilità di accesso all'abitato del comune;
 - incremento degli impianti di illuminazione esistenti, in particolare nelle aree più critiche di Ferno e San Macario;
- aumentare la prossimità nel centro di Ferno e San Macario al fine di fornire un servizio continuo ai cittadini e dare una risposta ai loro bisogni in ambito di sicurezza urbana;
- ammodernamento costante delle dotazioni e dei mezzi della Polizia Locale e della Protezione Civile;
- collaborazione con le Forze dell'Ordine del territorio con l'obiettivo di garantire la complementarità delle azioni da intraprendere;

- coinvolgimento e valorizzazione costante dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e delle altre realtà presenti sul territorio in azioni strutturali e permanenti di assistenza alla popolazione;
- coinvolgimenti e valorizzazione costante dei volontari del Gruppo dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo presenti sul territorio in azioni strutturali e permanenti di assistenza alla popolazione;

AREA STRATEGICA 6 – ENERGIA E AMBIENTE

Esigenza quanto mai improrogabile in questo momento storico è quella della tutela ambientale; è fondamentale che l'impatto delle attività umane sul territorio venga il più possibile ridotto.

Azioni/obiettivi

- promozione di iniziative ed incontri di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico;
- previsione di sgravi sugli oneri per nuove costruzioni e ristrutturazioni che si rendano autonome nella raccolta delle acque da destinare ad usi non alimentari;
- promozione della cultura del risparmio energetico dotando gli edifici scolastici e pubblici in generale di impianti atti al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia;
- difesa dell'integrità e dell'autonomia politica e decisionale del territorio, anche in riferimento all'Aeroporto della Malpensa, prestando la massima attenzione affinché le previsioni del Masterplan siano compatibili con la tutela ambientale;
- rivalutazione e valorizzazione delle aree verdi di Ferno e San Macario, consentendo l'intervento di sponsor privati e di volontari.

AREA STRATEGICA 7 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTI LOCALI

Strategia e lungimiranza devono essere i cardini della politica finanziaria e tributaria. Ogni scelta deve essere fatta rivolgendo lo sguardo al futuro, cosicché i benefici nel tempo ricadano su tutte le fasce di utenza del territorio.

Azioni/obiettivi

- perseguimento di obiettivi concretamente realizzabili con la finalità di migliorare l'efficienza dei servizi resi;
- equa distribuzione del carico fiscale utilizzando gli strumenti normativi vigenti per regolamentare esenzioni e riduzioni in favore di specifiche categorie individuate dalla legge;
- adeguamento dei valori dei terreni al valore reale ai fini IMU affinché i cittadini non debbano sostenere costi sproporzionati; la TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale) sarà oggetto di attenzione perché ciascuno possa pagare le tasse sui rifiuti proporzionalmente anche in base ai quantitativi effettivamente prodotti;
- svolgimento di attività di verifica e accertamento delle imposte locali per garantire una puntuale applicazione dell'imposta anche tramite l'utilizzo di enti terzi specializzati in tale attività;

- monitoraggio della situazione a debito delle tasse aeroportuali puntando sul recupero dei crediti, una risorsa importante per il Comune da reinvestire a favore della comunità;
- erogazione di contributi mirati a sostenere famiglie;
- erogazione di contributi mirati a sostenere imprese e attività commerciali che si trovino in condizioni di difficoltà economica.

AREA STRATEGICA 8 – RIORGANIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, DEGLI UFFICI, DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI

Il periodo amministrativo che stiamo affrontando necessita di una riorganizzazione funzionale della macchina amministrativa sia nei regolamenti di funzionamento sia nell'articolazione della struttura.

Azioni/obiettivi

- snellimento delle pratiche burocratiche, ove consentito, per velocizzare i tempi di domanda e di risposta. Potenziare e sveltire i processi amministrativi attivando uno sportello virtuale;
- revisione dei regolamenti in essere, al fine di razionalizzare ed aggiornare le fonti normative comunali;
- implementazione della comunicazione con i cittadini attraverso comunicati stampa, social, newsletter, ecc. ponendo attenzione a fornire informazioni e aggiornamenti, reminder amministrativi e promuovendo la raccolta di opinioni e sondaggi;
- revisione dei contenuti del sito internet comunale, così da consentire al cittadino una più agevole fruizione dei servizi online.

PROGETTI NEL CAMPO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Azioni/obiettivi

- Analisi puntuale strategica sulle finalità e raggiungimento degli obiettivi prefissati in capo alle società partecipate;
- Monitoraggio puntuale dell'efficienza e dei costi di funzionamento delle singole società;

AREA STRATEGICA 9 – RAPPORTO TRA IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Azioni/obiettivi

- organizzazione di assemblee pubbliche e incontri informativi rivolti alla popolazione per presentare e condividere le decisioni;
- istituzione e potenziamento dello sportello Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- razionalizzazione e unificazione degli orari di apertura degli uffici comunali;
- trasmissione in diretta streaming e contestuale registrazione, per la consultazione in differita, dei Consigli Comunali, al fine di consentire ai cittadini di poter partecipare più agevolmente alle attività istituzionali dell'Ente.

RACCORDO TRA LE AREE STRATEGICHE E LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

AREA STRATEGICA	1	SERVIZI ALLA PERSONA	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		<p><u>PROGETTI nel campo SOCIALE e SANITA'</u> <u>Azioni/obiettivi</u></p> <p>Si intende implementare la collaborazione con le Associazioni, le istituzioni e i gruppi già presenti sul territorio al fine di creare una "rete" che possa, per il tramite di un più assiduo scambio di informazioni, raggiungere tutte le necessità emergenti il più presto possibile. A tal fine è stato avviato a fine 2022 un tavolo di confronto con la Caritas di Ferno e, a cura del Centro Anziani di Ferno - in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri - sono state avviate iniziative volte a favorire la prevenzione di truffe agli anziani. Altre tematiche socio-sanitarie saranno affrontate nel corso dell'anno 2023 su temi sociali e sanitari (a titolo esemplificativo, serate sulla violenza contro le donne, serate sulla prevenzione di malattie ecc...);</p> <p>È obiettivo di questa Amministrazione valorizzare i luoghi di incontro della popolazione anziana proponendo iniziative nuove e coinvolgendo maggiormente la fascia di età dai 60 anni in avanti;</p> <p>Verrà prestata la massima attenzione agli anziani non autosufficienti proponendo i servizi erogati dall'Amministrazione comunale quali, a titolo esemplificativo, i pasti a domicilio o altri interventi di assistenza domiciliare;</p> <p>Attuazione di interventi/iniziative a favore di persone</p>	<p>Realizzazione di interventi mirati a favore di anziani, disabili, delle donne, delle fasce più deboli e di coloro che hanno perso la propria casa o il proprio posto di lavoro.</p>

diversamente abili con il coinvolgimento degli stessi al fine di una sempre maggiore integrazione nella vita sociale del territorio;

Proseguiranno i corsi di lingua ed educazione civica per stranieri, nell'ottica di una eventuale acquisizione della cittadinanza;

Proseguirà la ricerca di bandi finalizzati al reperimento di risorse finanziarie volte a garantire gli adeguati aiuti economici a sostegno delle condizioni di fragilità;

Proseguirà la ricerca di risorse dedicate dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza tramite la gestione associata del Piano di Zona Sociale;

PROGETTI nel campo dell'ISTRUZIONE e a favore dei GIOVANI

Azioni/obiettivi

Prosecuzione dell'attivazione di un servizio post-scolastico, finalizzato a valorizzare lo spazio compiti e i percorsi laboratoriali; a tal fine il Comune di Ferno metterà a disposizione idonei spazi per la realizzazione di appositi interventi di assistenza domiciliare minori;

Prosecuzione dei progetti avviati in anni precedenti di destinazione di risorse a favore degli studenti tramite il Piano dei Servizi Scolastici, le Borse di Studio ed i Premi al Merito;

Prosecuzione nel percorso di dialogo e collaborazione con la scuola dell'Infanzia e con l'Istituto comprensivo;

Attivazione di un progetto di supporto psico-pedagogico che coinvolta l'intero ciclo scolastico a partire dall'asilo nido comunale. A tal fine proseguiranno nel 2023 appositi incontri con il nuovo Coordinamento Pedagogico Territoriale istituito

dall'Ufficio di Piano ed avviatosi a fine anno 2022.
 Prosecuzione e valorizzazione del progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e promozione di nuovi percorsi rivolti a ulteriori fasce d'età tra cui il Consiglio degli Adolescenti al fine di favorire l'ascolto attento dei giovani fernesì;
 Relativamente all'attuazione di interventi mirati a favore dei giovani, a fine anno 2022 è stato promosso dalla Prefettura di Varese un incontro finalizzato alla conoscenza del fenomeno del disagio giovanile. Per il 2023 sono previsti ulteriori incontri di approfondimento e proposte progettuali finalizzate alla prevenzione di tale emergenza;
 E' in fase di studio il potenziamento di appositi spazi dedicati ai giovani al fine di incentivare le occasioni di socialità e di aggregazione; si sono recentemente conclusi i lavori di sistemazione della sala di co-working/ sala multifunzione a seguito di ristrutturazione avvenuta presso la sede consiliare di Via Roma, 51;

N. MISSIONE	N. PROGRAMMA	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	8	Statistica e sistemi informativi
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	Istruzione prescolastica
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
	6	Servizi ausiliari all'istruzione
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero
	2	Giovani
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2	Interventi per la disabilità
	3	Interventi per gli anziani
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	5	Interventi per le famiglie
	6	Interventi per il diritto alla casa
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	Sostegno all'occupazione

AREA STRATEGICA	2 CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI	<p><u>Azioni/obiettivi</u> Conservazione del folclore locale promuovendo eventi ed attività legati alla tradizione del paese; Attività di promozione alla lettura dedicata alla fascia d'età 0/6 anni aderendo, per il tramite della biblioteca comunale, al programma nazionale "Nati per leggere"; Attività di animazione alla lettura dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria in collaborazione con la Biblioteca comunale; Dal 2023 si è aderito al Sistema Bibliotecario Busto Arsizio – Valle Olona al fine di garantire alla cittadinanza tutti i servizi necessari al buon funzionamento della biblioteca. Realizzazione di serate culturali, di arte, cinema, teatro, musica e sport, corsi di alfabetizzazione informatica col supporto di specialisti dei vari settori; Proseguimento dell'organizzazione di Centri estivi; Promozione della pratica sportiva e ricreativa per favorire il benessere fisico e psicologico a favore di cittadini di ogni età attraverso il supporto delle associazioni sportive locali; Potenziamento dell'attività del Tavolo Permanente delle Associazioni di Ferno mediante riattivazione e promozione di tutte le iniziative e gli eventi volti a rianimare il paese e lo spazio feste</p>	<p>Promozione della cultura e della pratica sportiva anche attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio.</p>
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO	6	Servizi ausiliari all'istruzione

ALLO STUDIO		
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

AREA STRATEGICA	3	OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, CENTRO STORICO E COMMERCIO DI VICINATO	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Valorizzazione del territorio attraverso nuove opere e interventi di manutenzione delle infrastrutture esistenti.	Realizzazione di interventi nel campo della viabilità, miglioramento delle infrastrutture stradali. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e ricognizione del patrimonio immobiliare comunale, incluse le scuole, le strutture sportive. Realizzazione della nuova Biblioteca. Interventi sulla rete fognaria e sulle infrastrutture per le telecomunicazioni. Valorizzazione e rivitalizzazione del centro storico e promozione del commercio di vicinato.
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	6	Ufficio tecnico	
	8	Statistica e sistemi informativi	
4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	
8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	3	Rifiuti	
	4	Servizio idrico integrato	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

AREA STRATEGICA	4	LA FRAZIONE DI SAN MACARIO	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Servizi a favore della Comunità di San Macario.	Analisi dei bisogni della comunità di San Macario e messa a disposizione della stessa di servizi vari quali aree verdi, parcheggi, studi medici, servizi farmaceutici. Miglioramento della viabilità locale.
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	4	Servizio idrico integrato	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	

AREA STRATEGICA	5	LEGALITA' E SICUREZZA	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Interventi a favore della promozione della legalità e potenziamento della sicurezza.	<p>Promozione della legalità, dell'educazione civica, della trasparenza dell'attività amministrativa;</p> <p>Rafforzamento della sicurezza attraverso il potenziamento dell'organico della Polizia Locale, della collaborazione con le associazioni locali;</p> <p>Realizzazione del sistema di videosorveglianza e miglioramento della rete di illuminazione pubblica; aumentare la prossimità nel centro di Ferno e San Macario al fine di fornire un servizio continuo ai cittadini e dare una risposta ai loro bisogni in ambito di sicurezza urbana;</p> <p>Ammodernamento costante delle dotazioni e dei mezzi della Polizia Locale e della Protezione Civile;</p> <p>Collaborazione con le Forze dell'Ordine del territorio con l'obiettivo di garantire la complementarità delle azioni da intraprendere;</p> <p>Coinvolgimento e valorizzazione costante dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e delle altre realtà presenti sul territorio in azioni strutturali e permanenti di assistenza alla popolazione;</p> <p>Coinvolgimenti e valorizzazione costante dei volontari del Gruppo dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo presenti sul territorio in azioni strutturali e permanenti di assistenza alla popolazione</p>
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	
3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	
10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	5	Viabilità e infrastrutture stradali	

AREA STRATEGICA	6	ENERGIA E AMBIENTE	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Favorire la tutela ambientale; ridurre l'impatto delle attività umane sul territorio.	Promozione del risparmio energetico e della tutela ambientale. Rivalutazione e valorizzazione delle aree verdi.
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	
8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale	

AREA STRATEGICA	7	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTI LOCALI	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Strategia e lungimiranza devono essere i cardini della politica finanziaria e tributaria. Ogni scelta deve essere fatta rivolgendo lo sguardo al futuro, cosicché i benefici nel tempo ricadano su tutte le fasce di utenza del territorio.	Equa distribuzione del carico fiscale. Erogazione di contributi mirati a sostenere famiglie, imprese e attività commerciali che si trovino in condizioni di difficoltà economica
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5	Interventi per le famiglie	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

AREA STRATEGICA	8	RIORGANIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, DEGLI UFFICI, DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		A partire dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, avvenuto lo scorso giugno 2022, ha preso avvio un nuovo processo di riorganizzazione degli uffici comunali. In particolare si è proceduto con la sostituzione delle avvenute cessazioni e con l'implementazione del personale addetto alla Polizia Locale. Nel 2023 sono previste nuove assunzioni di personale per la Polizia Locale a conclusione delle procedure avviate a fine anno 2022.	Riorganizzazione funzionale della macchina amministrativa sia nei regolamenti di funzionamento sia nell'articolazione della struttura. Snellimento delle pratiche burocratiche e miglioramento della comunicazione con la cittadinanza.
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	10	Risorse umane	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

AREA STRATEGICA	9	RAPPORTO TRA IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
INDIRIZZI GENERALI		Promuovere la partecipazione della cittadinanza e la condivisione delle scelte dell'amministrazione.	Organizzazione di assemblee pubbliche e incontri informativi rivolti alla popolazione per presentare e condividere le decisioni
N. MISSIONE	N. PROGRAMMA		
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Fonte: Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 4/2022 – Ottobre 2022 –

IL CICLO INTERNAZIONALE

Il ciclo economico globale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, dell'indebolimento dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. In estate gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' indices, PMI) hanno segnalato rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie. Il prezzo del gas naturale in Europa, che ha registrato nuovi massimi in agosto, è tornato a scendere dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio, restando tuttavia su livelli elevati; i corsi del petrolio sono diminuiti anche a causa del diffuso peggioramento del quadro congiunturale. Prosegue il processo di normalizzazione della politica monetaria nelle maggiori economie avanzate, ad eccezione del Giappone. Il Fondo monetario internazionale stima per il complesso dell'anno in corso e del 2023 un marcato rallentamento del ciclo economico globale, con rischi orientati verso il basso.

Sull'attività delle maggiori economie avanzate hanno continuato a gravare l'elevata inflazione, condizioni finanziarie tese, persistenti vincoli dal lato dell'offerta e l'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina. Negli Stati Uniti il PIL si è ridotto per il secondo trimestre consecutivo, riflettendo la contrazione degli investimenti e della spesa pubblica; sono per contro rimaste molto favorevoli le condizioni sul mercato del lavoro. Nel Regno Unito si è osservato un pronunciato rallentamento, dovuto soprattutto alla flessione degli investimenti. Il PIL ha invece accelerato in Giappone, sospinto dal recupero sia dei consumi delle famiglie, sostenuti dall'attenuarsi delle misure di contrasto alla pandemia, sia dell'accumulazione di capitale.

Tra le economie emergenti le dinamiche sono state differenziate. In Cina i lockdown in alcuni dei maggiori centri produttivi, disposti in marzo e proseguiti per buona parte della primavera, e l'andamento sfavorevole del settore immobiliare hanno determinato un brusco indebolimento dell'attività. Il PIL si è contratto significativamente in Russia per effetto della guerra e delle sanzioni imposte dalla comunità internazionale sul commercio con l'estero e sul sistema finanziario; tuttavia il calo è risultato minore rispetto alle attese all'avvio del conflitto, grazie alla tenuta delle esportazioni energetiche.

L'AREA DELL'EURO

Dopo essere cresciuta nella prima metà dell'anno, l'attività economica nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo in particolare degli ulteriori forti rincari delle materie prime energetiche e dell'accresciuta incertezza connessa con il protrarsi della guerra in Ucraina. L'inflazione al consumo si è portata in settembre al 9,9 per cento, trainata ancora soprattutto dalle componenti più volatili. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha avviato la fase di rialzo dei tassi di riferimento, con due interventi consecutivi nelle riunioni di luglio e di settembre; in quella di luglio ha introdotto il nuovo strumento per la protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

Nel secondo trimestre il prodotto dell'area è aumentato dello 0,8 per cento sul periodo precedente, sospinto dalla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie, cresciuti entrambi più delle attese dei principali previsori; l'apporto della domanda estera netta è stato appena positivo. Il valore aggiunto è stato sostenuto soprattutto dal rialzo nei servizi e, in misura minore, nell'industria in senso stretto. L'attività ha segnato un'espansione in tutte le principali economie, in modo marcato in Spagna e in Italia (dove ha beneficiato anche del forte impulso delle attività turistiche e ricreative), e più moderatamente in Francia e in Germania. Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono per il terzo trimestre un sostanziale ristagno del PIL dell'area. In luglio la produzione industriale si è ridotta significativamente, per poi recuperare parzialmente in agosto. Il PMI manifatturiero è diminuito nella media del terzo trimestre su livelli compatibili con una contrazione della produzione. L'attività dei servizi avrebbe rallentato, in linea con l'andamento del relativo indice PMI. Sempre nella media del terzo trimestre l'indicatore €-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è rimasto pressoché stazionario; vi ha pesato il brusco peggioramento osservato in settembre, che potrebbe prefigurare un deterioramento del quadro congiunturale nei mesi autunnali.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, il prodotto crescerà del 3,1 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2023 e dell'1,9 nel 2024. Rispetto allo scorso giugno le stime sono state riviste al rialzo per il 2022, a fronte di una dinamica dell'attività più favorevole delle attese nella prima parte dell'anno, e al ribasso per i due anni successivi, principalmente a causa delle tensioni nelle forniture di energia, del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi e del deterioramento della fiducia. In uno scenario avverso, che riflette l'eventualità di una completa interruzione dei flussi di gas dalla Russia, il PIL si contrarrebbe nella media del 2023.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono nel complesso divenute più tese, risentendo dell'elevata inflazione, dell'accelerazione del processo di normalizzazione della politica monetaria delle principali banche centrali e dei rischi al ribasso per la congiuntura internazionale. I rendimenti dei titoli pubblici sono cresciuti, soprattutto per le scadenze più prossime, e i corsi azionari sono scesi. Il dollaro ha continuato ad apprezzarsi rispetto alle maggiori valute internazionali.

Dopo una moderata flessione in luglio, da agosto i rendimenti dei titoli pubblici delle maggiori economie avanzate sono tornati a salire su tutte le scadenze. Negli Stati Uniti e nell'area dell'euro l'aumento è stato più marcato per le scadenze a breve; vi ha fortemente inciso la stretta monetaria, contribuendo in particolare a un'inversione della curva dei rendimenti nel primo paese. Solo il rendimento dei titoli decennali giapponesi è rimasto pressoché invariato, in prossimità del valore

massimo fissato dalla Banca centrale nazionale allo 0,25 per cento. La volatilità sui titoli di Stato resta molto elevata sia per quelli europei sia per i titoli statunitensi; per i primi si colloca nettamente al di sopra dei livelli registrati nella prima fase pandemica.

LO SCENARIO NAZIONALE

Fonte: Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 4/2022 – ottobre 2022 –

LA FASE CICLICA

In Italia la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre, in concomitanza con il miglioramento del quadro pandemico. Secondo il valore centrale delle nostre stime l'attività avrebbe segnato invece una marginale flessione nel terzo, a seguito degli ulteriori rincari dei beni energetici, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di input da parte delle imprese e dell'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Nel secondo trimestre il prodotto è aumentato dell'1,1 per cento sul periodo precedente; è stato sostenuto dal ritorno alla crescita dei consumi delle famiglie, grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica, e dall'incremento degli investimenti. Nonostante il nuovo aumento delle esportazioni, l'interscambio con l'estero ha fornito un lieve contributo negativo. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è salito in tutti i principali comparti, ad eccezione dell'agricoltura.

Secondo il valore centrale desunto dai modelli della Banca d'Italia, si stima che nel terzo trimestre il PIL si sia marginalmente ridotto rispetto ai tre mesi precedenti, nonostante la tenuta del valore aggiunto nei servizi; vi avrebbero influito gli ulteriori incrementi dei costi energetici, il protrarsi di difficoltà di approvvigionamento nell'ambito delle catene globali del valore, seppure in parte attenuatesi rispetto ai mesi primaverili, e la perdurante incertezza sull'evoluzione e sugli effetti della guerra in Ucraina. Nello stesso periodo anche l'indicatore Ita-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è diminuito, collocandosi su valori negativi per la prima volta dalla fine del 2020. Secondo le nostre proiezioni più aggiornate, nel complesso del 2022 il PIL aumenterebbe di poco più del 3 per cento.

LE IMPRESE

Secondo le nostre stime nella media del terzo trimestre la produzione industriale è lievemente diminuita rispetto al periodo precedente; l'attività nel terziario si sarebbe invece stabilizzata. In una recente indagine condotta dalla Banca d'Italia, quasi due terzi delle aziende manifatturiere e oltre due quinti di quelle del terziario indicano difficoltà legate al costo dell'energia analoghe o superiori rispetto ai mesi primaverili. L'incertezza connessa con la prosecuzione del conflitto in Ucraina scoraggia inoltre la spesa per investimenti e impatta negativamente sul mercato immobiliare.

Le nostre stime – che tengono conto dei dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi di settembre – segnalano che nel complesso del terzo trimestre la produzione industriale sarebbe appena diminuita (dopo una crescita dell'1,1 per cento nel secondo). Gli sviluppi del conflitto e i conseguenti rincari dei beni energetici hanno comportato un ulteriore deterioramento delle valutazioni espresse dalle imprese industriali nel terzo trimestre, come segnalato sia dalle indagini sul clima di fiducia dell'Istat sia dall'indice PMI del comparto, che prefigura una contrazione dell'attività. Le attese su ordini e produzione sono peggiorate soprattutto nei settori in cui l'energia rappresenta una quota rilevante degli input produttivi delle aziende. Segnali di

indebolimento emergono per le costruzioni: la produzione edile è ulteriormente diminuita in luglio, anche a seguito delle crescenti difficoltà di reperimento della manodopera. Per i servizi le indagini dell'Istat segnalano un clima di fiducia stabile; questo indicatore rimane su livelli alti nelle attività turistico-ricreative, in linea con l'aumento della spesa desunto dai dati di consumo di fonte Confcommercio.

LE FAMIGLIE

Dopo il forte aumento nel secondo trimestre, la spesa delle famiglie si sarebbe indebolita nel terzo, frenata dalla perdita di potere d'acquisto. Secondo una nostra rilevazione sperimentale presso le famiglie, nei prossimi mesi i nuclei familiari si attendono un incremento della spesa per beni alimentari ed essenziali e, in particolare, di quella per utenze domestiche e trasporti.

Nei mesi primaverili la spesa delle famiglie è tornata ad aumentare, sospinta dalla crescita degli acquisti di servizi e, in misura minore, di quelli di beni. Questi ultimi si sono mantenuti ben al di sopra dei livelli pre-pandemici; per i servizi il divario, ancora negativo, si è pressoché dimezzato (a -4,4 per cento). Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è rimasto quasi invariato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio è diminuita (al 9,3 per cento), pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

La spesa avrebbe rallentato nel terzo trimestre, come segnalato dai dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici. Anche l'indicatore dei consumi diffuso da Confcommercio ha segnato un incremento modesto nella media dei tre mesi, frenato dalla diminuzione della spesa per i beni a fronte del considerevole aumento di quella per servizi, in particolare per attività turistiche e ricreative. Il clima di fiducia dei consumatori ha continuato a peggiorare, risentendo del deterioramento dei giudizi sia sulla situazione economica personale sia su quella generale del Paese.

Secondo un nostro sondaggio sperimentale presso circa 1.700 famiglie condotto tra giugno e luglio, nei prossimi mesi le famiglie si aspettano di sostenere maggiori costi per beni alimentari ed essenziali e, in modo più marcato, per trasporti e utenze domestiche, che rappresentano una quota significativa dei consumi soprattutto per i nuclei meno abbienti. Nel secondo trimestre il debito delle famiglie in rapporto al reddito disponibile si è mantenuto stabile rispetto al periodo precedente, al 63,8 per cento (fig. 23), un livello molto inferiore a quello medio dell'area dell'euro (96,2 per cento). L'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è aumentata al 10,4 per cento. In rapporto al PIL il debito delle famiglie è lievemente diminuito, al 42,8 per cento (rispetto al 58,7 nell'area).

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel secondo trimestre è proseguita la crescita del numero di occupati e delle ore lavorate; nei mesi estivi tuttavia l'occupazione ha rallentato e le aspettative delle imprese, sebbene ancora compatibili con un'espansione della domanda di lavoro, sono peggiorate. Entro il 2026 un contributo positivo all'occupazione potrebbe provenire dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), purché completa e nei tempi previsti. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con l'andamento

dell'inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo.

Nei mesi primaverili le ore lavorate sono aumentate dello 0,9 per cento rispetto al periodo precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori con l'eccezione della manifattura, dove si è registrata una diminuzione di mezzo punto percentuale. Nelle costruzioni l'espansione del monte ore è stata pari al 2,4 per cento; nei servizi privati ha raggiunto l'1,4 per cento, sospinta dai comparti del commercio e del turismo, nei quali tuttavia l'input di lavoro è ancora su valori inferiori a quelli precedenti la pandemia. Le ore per addetto sono rimaste sostanzialmente stabili nel complesso dell'economia. Sempre nel secondo trimestre è proseguito il calo del ricorso alle integrazioni salariali, sebbene la flessione sia stata meno marcata nei settori energivori. Il numero di occupati è cresciuto dello 0,8 per cento, trainato dal lavoro alle dipendenze; quello autonomo è aumentato a un tasso meno sostenuto (0,2 per cento), collocandosi su un valore ancora inferiore di circa il 5 per cento rispetto alla fine del 2019.

LE BANCHE

La crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie ha accelerato in agosto, anche a seguito del maggiore fabbisogno di capitale circolante. Le indagini presso le banche evidenziano una restrizione nelle politiche di offerta, confermata dal peggioramento delle condizioni di accesso al credito riportato dalle aziende. Il costo dei prestiti alle imprese e alle famiglie è leggermente salito. I tassi di deterioramento della qualità del credito sono rimasti contenuti; la redditività dei gruppi bancari significativi è aumentata.

In un contesto di elevata inflazione, in agosto il credito al settore privato non finanziario è cresciuto del 4,5 per cento sui tre mesi (dal 3,7 in maggio, calcolato in termini nominali, in ragione d'anno, al netto dei fattori stagionali e correggendo per le cartolarizzazioni. Anche i prestiti alle imprese hanno accelerato sui tre mesi (al 7,1 per cento, dal 4,8) riflettendo il maggiore fabbisogno di capitale circolante dovuto al più elevato costo degli input e il minore ricorso al finanziamento obbligazionario. Sui dodici mesi, la dinamica del credito nei principali settori si è rafforzata nella manifattura e nei servizi, a fronte di un'attenuazione nelle costruzioni. Per le famiglie l'aumento dei finanziamenti è rimasto sostenuto, in particolare nel comparto dei mutui per l'acquisto di abitazioni (5,3 per cento sui dodici mesi); si è leggermente irrobustita la crescita del credito al consumo.

L'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro relativa al secondo trimestre segnala che in Italia le politiche di offerta sono diventate più stringenti per i prestiti alle imprese e alle famiglie e che un ulteriore irrigidimento si sarebbe manifestato nei mesi estivi

IL MERCATO FINANZIARIO

Dall'inizio di luglio le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso peggiorate, in un contesto caratterizzato da persistenti pressioni inflazionistiche e da timori di deterioramento del ciclo economico. L'aumento dei tassi di politica monetaria e le attese di ulteriori rialzi si sono tradotti in un deciso incremento dei rendimenti dei titoli di Stato, più accentuato sulle scadenze a breve termine. In un quadro di forte incertezza, il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto a quelli tedeschi si è ampliato, i corsi azionari si sono ridotti e i costi di finanziamento di imprese e banche sono aumentati.

Tra l'inizio di luglio e la metà di ottobre i rendimenti dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale sono saliti di 150 punti base, collocandosi al 4,79 per cento (fig. 36.a); quelli sulle scadenze a breve termine sono cresciuti in misura ancora più marcata. L'andamento dei rendimenti ha riflesso soprattutto il processo di normalizzazione della politica monetaria della BCE (cfr. il par. 1.2). Il premio per il rischio sovrano, misurato dal differenziale di rendimento rispetto ai titoli di Stato tedeschi, è aumentato nel complesso di 50 punti base, risentendo dell'incertezza politica seguita alla caduta del Governo a metà luglio e dell'accresciuta avversione al rischio nei mercati; a metà ottobre si collocava a 244 punti base.

LA FINANZA PUBBLICA

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25 e quelle per gli interventi legati al PNRR. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il prodotto dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. In linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento in luglio e in settembre, negli ultimi mesi il Governo ha varato nuovi provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese. Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF), pubblicata alla fine di settembre, l'Esecutivo stima un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del PIL nel 2022, e poco oltre il 3 per cento negli anni successivi.

LO SCENARIO REGIONALE

Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2022

L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA

Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime. Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie

prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione.

Le imprese. – Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese: secondo nostre stime, più della metà di tale incremento deriverebbe dagli effetti diretti e indiretti dei rincari energetici. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Secondo la nostra indagine, l'attività si indebolirebbe progressivamente nel corso del 2022, risentendo delle difficoltà legate alla disponibilità e al costo dell'energia e degli input produttivi, che si starebbero riverberando in ritardi nelle consegne da parte delle imprese. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il marcato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi.

Il mercato del lavoro. – La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.

Le famiglie. – Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina. L'indebitamento delle famiglie è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la maggiore diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.

Il mercato del credito e la digitalizzazione dei servizi finanziari. La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese. Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.

La finanza pubblica locale. – Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

IL CONTESTO LOCALE

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra caratteristiche eterogenee che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

LA POPOLAZIONE

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	6786	
Popolazione residente al 31.12.2021 (art. 156 D.Lvo 267/2000)	6731	
di cui:		
Maschi	3338	
Femmine	3393	
Nuclei familiari	2762	
Comunità /convivenze	0	
Popolazione al 1° gennaio 2021 (penultimo anno precedente)	6778	
A) nati nell'anno	46	
B) deceduti nell'anno	78	
Saldo naturale (A-B)	-32	
C) Immigrati nell'anno	257	
D) Emigrati nell'anno	272	
Saldo migratorio (C-D)	-15	
Popolazione al 31 dicembre 2021	6731	
di cui:		
Da 0 a 15 anni	926	

Comune di FERNO

Da 16 a 30 anni	1046	
Da 31 a 50 anni	1763	
Da 51 a 65 anni	1528	
Oltre 65 anni	1450	
	Anno	Tasso
Tasso di natalità ultimo quinquennio (per mille abitanti):	2016	8,29
	2017	7,30
	2018	6,77
	2019	7,53
	2020	5,90
	2021	6,85
	Anno	Tasso
Tasso di mortalità ultimo quinquennio (per mille abitanti):	2016	7,57
	2017	7,15
	2018	10,15
	2019	8,56
	2020	12,69
	2021	11,62
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		8095
Anno di riferimento (ultimo aggiornamento PGT anno 2017)		2019

Un altro dato significativo per fotografare la situazione demografica del Comune di Ferno è la suddivisione delle famiglie per numero componenti evidenziato nella tabella sottostante (aggiornamento al 31/12/2021):

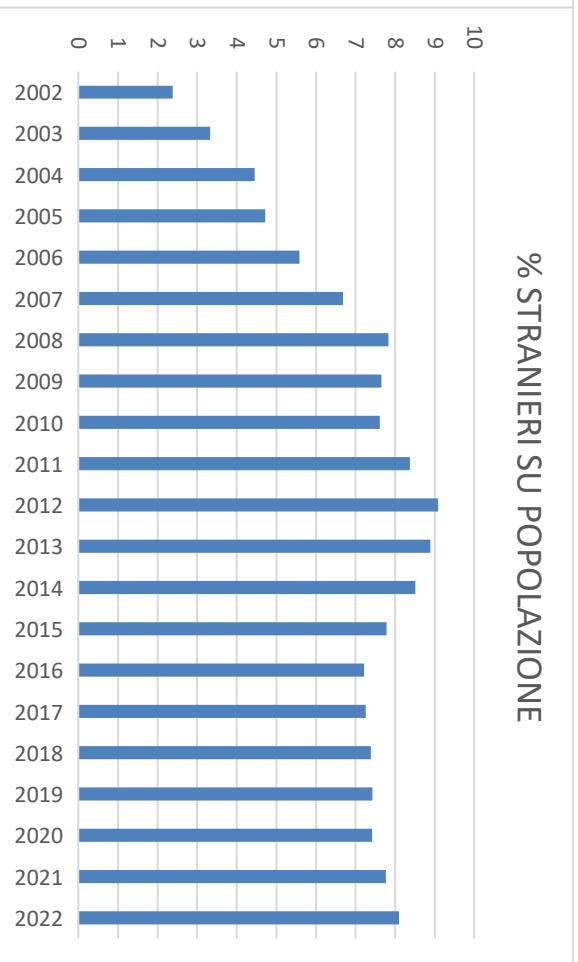
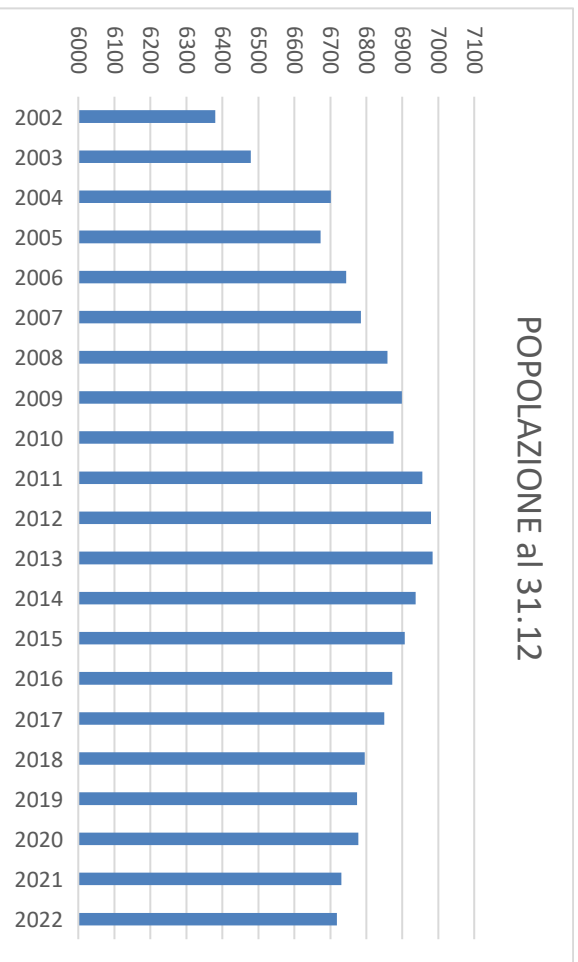
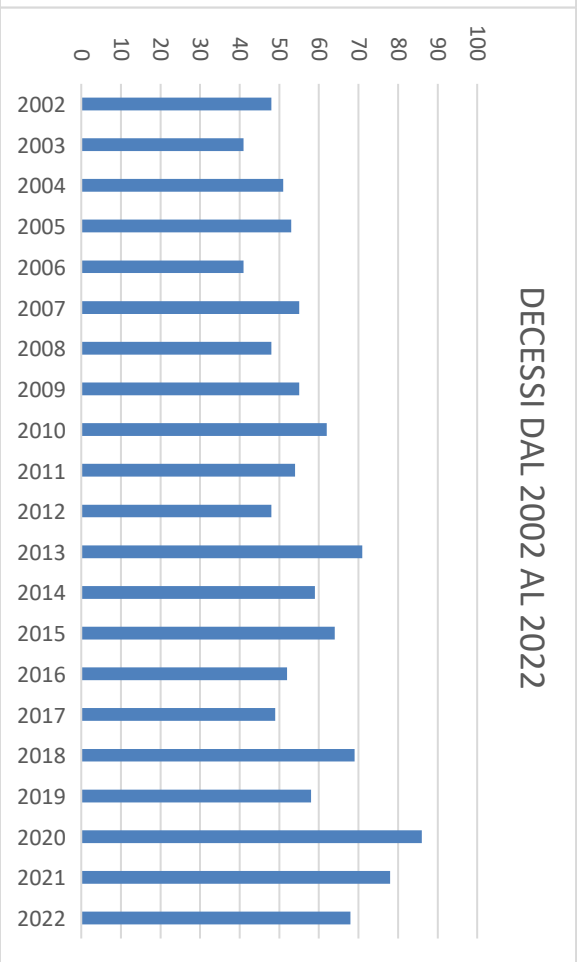
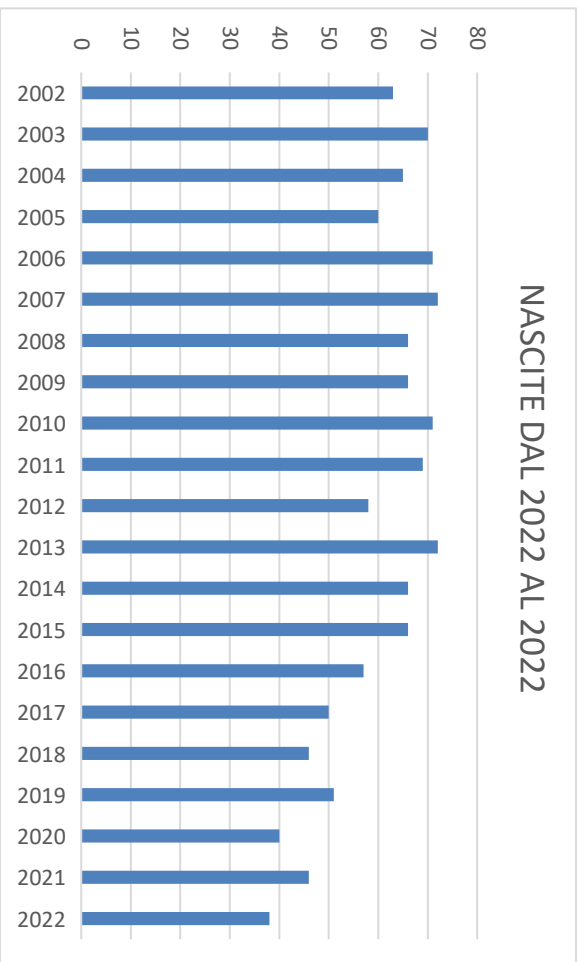
COMPONENTI	FAMIGLIE
n. 1	818
n. 2	807
n. 3	553
n. 4	445
n. 5	105
n. 6	29
n. 7	13
n. 8	5
n. 9	1
Totale famiglie	2776

Nel prospetto che segue viene rappresentato un “Bilancio Demografico” che prende in considerazione un periodo temporale di 20 anni (dal 2002 al 2021) nel quale sono evidenziati i dati numerici riferiti alle nascite, decessi, flusso migratorio e popolazione al 31/12 di ciascun anno considerato, oltre ai nuclei familiari insediati sul territorio comunale e la presenza di stranieri al 31/12 con l’incidenza in percentuale di questi ultimi.

Fonte: registri di Stato Civile e Anagrafe

Comune di FERNO

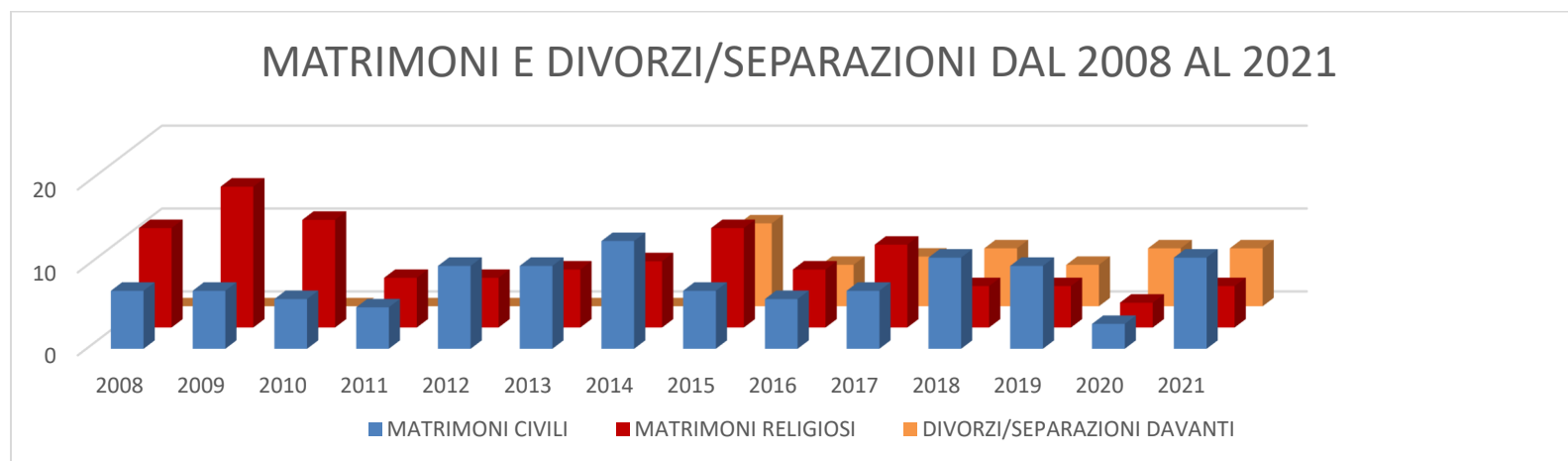
ANNO	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	POPOLAZIONE al 31.12	NUCLEI Familiari	RESIDENTI STRANIERI al 31.12	% STRANIERI su popolazione
2002	63	48	248	220	6380	2387	152	2,38
2003	70	41	363	293	6479	2419	216	3,33
2004	65	51	446	238	6701	2502	298	4,45
2005	60	53	291	326	6673	2517	315	4,72
2006	71	41	331	290	6744	2568	376	5,58
2007	72	55	324	300	6785	2615	453	6,68
2008	66	48	351	295	6859	2649	537	7,83
2009	66	55	281	252	6899	2705	528	7,65
2010	71	62	241	273	6876	2711	523	7,61
2011	69	54	315	250	6956	2757	582	8,37
2012	58	48	441	296	6980	2771	634	9,08
2013	72	71	275	272	6984	2761	621	8,89
2014	66	59	239	297	6937	2737	590	8,51
2015	66	64	241	273	6907	2741	538	7,78
2016	57	52	115	255	6872	2732	496	7,22
2017	50	49	260	283	6850	2731	497	7,26
2018	46	69	254	285	6796	2749	502	7,39
2019	51	58	267	282	6774	2753	503	7,43
2020	40	86	304	254	6778	2782	503	7,42
2021	46	78	257	272	6731	2776	523	7,77
2022	38	68	280	263	6718	2783	544	8,10



Per quanto riguarda lo stato civile permane l'incremento dei riconoscimenti di cittadinanza italiana, nel 2019 n. 15 atti di riconoscimento nel 2020 n. 15, nel 2021 n. 21.

Nella statistica di seguito riportata si evidenzia l'aumento dei matrimoni civili negli anni 2012/2013/2014 e la contemporanea diminuzione di quelli religiosi e soprattutto l'incremento delle attribuzioni di cittadinanze italiane, passate da 3 nel 2008 a ben 28 nel 2015, per stabilizzarsi ad un dato più contenuto nel triennio 2016/2017/2018. Le autorizzazioni alle cremazioni rilasciate nell'ultimo anno rispecchiano il dato del 2014, mentre divorzi/separazioni mantengono un andamento pressoché costante nell'ultimo triennio.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MATRIMONI CIVILI	7	7	6	5	10	10	13	7	6	7	11	10	3	11
MATRIMONI RELIGIOSI	12	17	13	6	6	7	8	12	7	10	5	5	3	5
CITTADINANZE	3	10	5	12	5	11	19	28	14	18	20	15	15	15
AUTORIZZAZIONI CREMAZIONI			2	3	5	5	8	5	3	4	8	7	11	8
DIVORZI/SEPARAZIONI DAVANTI								10	5	6	7	5	7	7



Nel corso dell'anno 2016 lo sportello per il rilascio delle carte d'identità in Malpensa è stato spostato dalla zona "arrivi" alla zona "partenze" ottenendo una maggior visibilità ed è stato incrementato l'orario di servizio che attualmente è esteso a tutte le mattine (sabato escluso), dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

La convenzione triennale 2019/2021 stipulata con SEA (giusta delibera di Giunta comunale n. 13 del 30.11.2019) è sino al 30 novembre 2021.

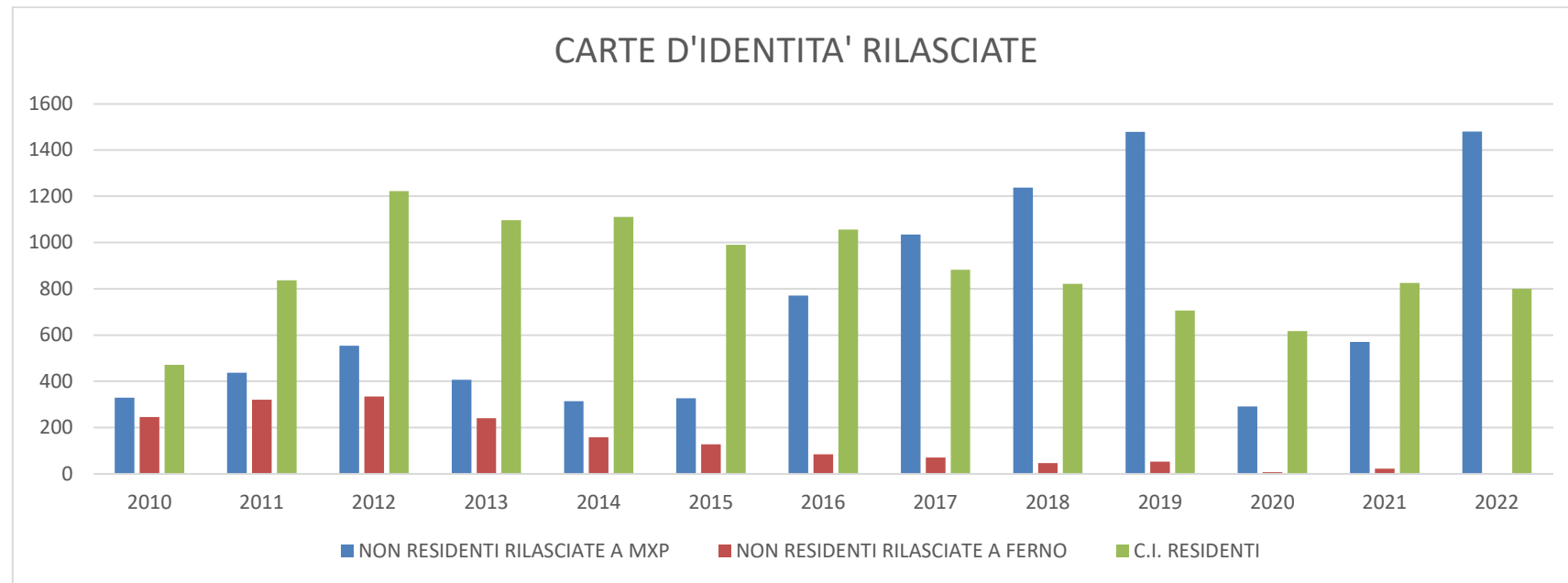
Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2022 è stata approvata la bozza della nuova convenzione per l'istituzione e il funzionamento dell'ufficio periferico per il rilascio delle carte d'identità presso l'Aeroporto di Malpensa valida fino al 30/11/2024. La nuova convenzione è stata siglata il 02/03/2022.

SEA ha previsto nella convenzione l'erogazione di euro 35.000,00 annuali per il servizio. La nuova convenzione prevede un'apertura tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 11.30 e i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00.

Alla luce della nuova convenzione l'Ufficio distaccato rilascia, oltre alle Carte di identità, anche i certificati di residenza, stati di famiglia e stato libero per tutti i residenti dei comuni che hanno aderito al progetto ministeriale ANPR (anagrafe nazionale popolazione residenti) e le carte d'identità elettroniche ai dipendenti aeroportuali.

L'andamento complessivo relativo al rilascio Carte di identità da parte del Comune di Ferno sia per il servizio svolto presso l'Aeroporto di Malpensa che per il servizio svolto presso lo sportello comunale negli ultimi undici anni è rappresentato nel prospetto seguente:

CARTE D'IDENTITA'	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
NON RESIDENTI RILASCIATE A MXP	329	437	554	407	314	327	771	1035	1237	1478	291	570	1480
NON RESIDENTI RILASCIATE A FERNO	246	321	334	241	158	128	85	71	47	53	7	22	0
C.I. RESIDENTI	471	836	1222	1096	1110	990	1056	882	822	706	617	825	800
C.I. DIPENDENTI AEROPORTUALI													72



L'ISTRUZIONE, LA CULTURA E LE POLITICHE SOCIALI

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un graduale e progressivo aumento del livello medio di istruzione; da rilevare inoltre una crescita del disagio giovanile e scolastico a causa dell'inadeguatezza del nucleo familiare e dell'aumento dei casi di minori studenti in possesso di diagnosi funzionale.

Si registra negli ultimi anni un incremento esponenziale della spesa per il settore sociale, dovuto all'aumento delle fasce di povertà, alla particolare e grave congiuntura economica, aggravata dall'emergenza epidemiologica in corso, che crea nuove situazioni di disagio familiare, lavorativo e anche abitativo, e all'ampliamento del flusso migratorio di popolazione proveniente da paesi stranieri. Di seguito si allegano tabelle riepilogative che evidenziano l'andamento nel tempo dei fenomeni sociali più significativi.

Scuola dell'infanzia

	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Anno scolastico 2021/2022	Anno scolastico 2022/2023
	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO
n. bambini scuola dell'infanzia	3	3/7	7	5	5
n. ore/settimana infanzia	42	42/102	99	75	57

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato necessario garantire un intervento di supporto educativo diretto a favore di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia (paritarie e statali) del territorio e limitrofe, attraverso un numero significativo di ore, che nel corso degli anni scolastici risulta in costante aumento. Gli stanziamenti di bilancio sono compresi nel codice di bilancio 4/06/1/03 00100046 di cui alle tabelle successive.

Assistenza educativa per l'inclusione scolastica

	Anno scolastico 2016/2017	Anno scolastico 2017/2018	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Anno scolastico 2021/2022	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025
	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO
n. Alunni primaria	11	9	9	9	13	16	16	16	16
Spesa 04/06/1/03/ 60-12 (da sett. 2017 04/06/1/03/ 0010/46)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Gennaio-Giugno								
	Sett/Dicembre								
	€ 42.393,50								
n. ore/settimana primaria	56/63	59/51	59/43	43/67	72	103	106	106	106
n. Alunni <u>secondaria primo grado</u>	13	13	11/6	5	6	9	10	10	10
Spesa 04/06/1/03 – 140-9 (da sett. 2017 04/06/1/03/ 0010/46)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Gennaio-Giugno								
	Sett/dicembre								
	€ 86.777,00								
n. ore /settimana secondaria di primo grado	129/135	120/83	120/50	50/37	38	45	62	62	62
n. alunni <u>secondaria secondo grado</u>	3	4	3/7	7	7	7	7	7	7
n. alunni <u>secondaria secondo grado fruitori servizio trasporto scolastico (*)</u>	1	3	3	3	3	3	1	1	1

Comune di FERNO

n. ore / settimana	30	30	25/51	51	51	54	74	74	74
Secondaria secondo grado									
Spesa 04/06/1/03 – 10-46	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Gennaio-Giugno								
	Sett/Dicembre								
	€ 21.039,00								
Da Settembre 2017 gli interventi di bilancio sono stati accorpati al codice 04/06/1/03 – 10-46 - servizi ausiliari all'istruzione (sostegno scolastico) scuola infanzia, primaria, secondaria di I e II grado		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		(somme impegnate)	(somme impegnate)	somme impegnate	(Somma impegnata)	(stanziato)	(stanziato)	(stanziato)	(stanziato)
		€ 141.357,71	€ 164.696,93	€ 138.310,48	€ 204.374,22	€ 283.073,54	€ 290.000,00	€ 291.000,00	€ 292.000,00

Si rileva nel corso degli anni scolastici un notevole incremento del numero di ore settimanali a favore degli alunni diversamente abili. Il costo degli interventi varia però in funzione del numero delle ore dedicate, conseguenti alla gravità della disabilità. Dall'anno scolastico 2014/2015 la Provincia ha provveduto a rimborsare quasi totalmente le somme anticipate dal Comune per i sostegni erogati agli alunni delle scuole superiori. In conseguenza del trasferimento di funzioni dalla Provincia alla Regione dall'anno scolastico 2017/2018 tale spesa viene rimborsata parzialmente dalla Regione Lombardia.

(*) Inoltre dal mese di settembre 2017 si è introdotto il servizio di trasporto scolastico a favore di minori disabili frequentanti la scuola secondaria di 2° grado, con parziale rimborso da parte della Regione Lombardia.

Da settembre 2022 i costi relativi a tali servizi sono stati adeguati all'Istat, previsto contrattualmente, con un incremento medio del 5,9%.

Disabili in struttura diurna

		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
		SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO
n. disabili inseriti in struttura		11	10	11	9	9	9	8	8	8
Spesa 12/02/1/03 40-364		€ 78.665,39								
12/02/1/04 – 20-70		CDD Samarate € 8.447,30=								
TOTALE		€ 87.112,69								
DA LUGLIO 2017 gli interventi per l'inserimento di disabili in strutture diurne sono stati allocati al codice di bilancio 12/02/1/04 10-190 a seguito dell'introduzione del voucher sociale		€ 68.126,92	€ 147.945,67	€ 136.389,39	€ 118.304,19	€ 151.253,41	€ 145.000,00	€ 210.000,00	€ 215.000,00	€ 210.000,00
TOTALI		€ 155.239,61	€ 147.945,67	€ 136.389,39	€ 118.304,19	€ 155.000,00	€ 145.000,00	€ 210.000,00	€ 215.000,00	€ 210.000,00
		SOMME ACCERTATE	SOMME ACCERTATE	SOMME ACCERTATE	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	
Entrata 03/0100/02 - 10-159		€ 2.782,47 (genn/giu. 2017)	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Si rileva che a fronte dello stesso numero di utenti la spesa sostenuta dal Comune ha subito un notevole aumento negli anni, per incremento delle rette di frequenza delle strutture per disabili e in aggiunta, dopo l'entrata in vigore dal 01/01/2015 del D.P.C.M. N. 159/2013 (normativa nuovo ISEE), la quota di compartecipazione degli utenti ha subito una notevole diminuzione.

Dal luglio 2017 è stata introdotta l'erogazione di voucher sociali a favore degli utenti per la frequenza dei centri diurni da parte di disabili con conseguente azzeramento della quota di compartecipazione da parte degli stessi nell'entrata del bilancio comunale.

Disabili in strutture residenziali

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
n. disabili inseriti	3	3	4	3	3	4	4	4	4
Inserimenti in case di cura	27.724,77	28.256,59	32.628,00	26.744,00	25.500,00	10.704,00	15.000,00	15.200,00	15.500,00

Interventi a favore di minori (comunità, affido familiare, ADM e altri servizi)

Analizzando i dati emerge una maggiore spesa negli anni in cui si è provveduto ad inserire minori affidati all'Ente in comunità educative, in ottemperanza a Decreti del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO	STANZIAM. DI BILANCIO
n. minori assistiti	16	26	34	35	33	31	32	32	32
Spesa									
12/01/1/03 – 10-193	€ 63.973,88	€ 19.204,62	€ 24.048,43	€ 23.363,87	€ 24.577,64	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
12/04/1/03 – 10-194		€ 69.247,25	€ 53.629,50	€ 41.928,81	€ 14.558,88	€ 17.700,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

Contributi assistenziali

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME IMPEGNATE	STANZIAM. BILANCIO	STANZIAM. BILANCIO	STANZIAM. BILANCIO	STANZIAM. BILANCIO
n. nuclei familiari	44	45	41	42	52 (stimato e comunque in base a richieste e necessità)	52 (stimato e comunque in base a richieste e necessità)	52 (stimato e comunque in base a richieste e necessità)	52 (stimato e comunque in base a richieste e necessità)	52 (stimato e comunque in base a richieste e necessità)
Spesa									
12/01/1/04 -10191			21.190,45	16.414,91	21.395,45	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12/02/1/04 – 10190 (*)	43.170,70		10.660,00	7.741,09	1.010,97	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12/04/1/04 - 10192		29.902,99	8.961,91	8.916,28	13.947,11	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

(*) esclusa spesa per voucher

IL TERRITORIO

Il Comune di Ferno è ricompreso nella parte sud Est della Provincia di Varese nella cosiddetta "Alta Pianura Padana". Il territorio comunale, si presenta pressoché pianeggiante con un'altitudine compresa tra i 208 e i 227 metri sul livello del mare ed un'escursione altimetrica complessiva pari a 19 metri.

L'abitato si è sviluppato prettamente lungo l'asse viario Gallarate – Samarate – Lonate Pozzolo dando origine ad un solo grande nucleo abitato corrispondente a Ferno stesso e ad una piccola frazione a sud est, San Macario.

Il territorio vive inoltre le complesse dinamiche legate all'aeroporto di Malpensa.

Il sedime aeroportuale di Malpensa occupa parti e/o porzioni di più territori comunali confinanti: nel caso del Comune di Ferno l'estensione territoriale dell'aeroporto occupa più del 55% della superficie del Comune.

Nel sottostante quadro riepilogativo si espongono i dati sintetici significativi riguardanti le caratteristiche del territorio fernesese.

Superficie in Kmq					8,51
RISORSE IDRICHE	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				1
STRADE	* Statali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	2,00
	* Comunali			Km.	27,00
	* Vicinali			Km.	0,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		C.C. 49 DEL 29/09/2009 (adozione PGT)	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		C.C. 20 DEL 18/03/2010 (approvazione PGT) VIGENTE DAL 23.06.2010	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			

LE STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025			
Asili nido	n.	1	Posti	n. 30	Posti n. 21		Posti n. 21		Posti n. 21			
Scuole materne	n.	1	Posti	n. 142	Posti n. 142		Posti n. 142		Posti n. 142			
Scuole elementari	n.	1	Posti	n. 525	Posti n. 525		Posti n. 525		Posti n. 525			
Scuole medie	n.	1	Posti	n. 450	Posti n. 450		Posti n. 450		Posti n. 450			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	Posti	n. 0	Posti n. 0		Posti n.0		Posti n.0			
Farmacie comunali			n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
Rete fognaria in Km	- bianca			2,00		2,00		2,00		2,00		
	- nera			2,00		2,00		2,00		2,00		
	- mista			15,00		15,00		15,00		15,00		
Esistenza depuratore			Si	X			Si	X				
Rete acquedotto in Km				19,00		19,00		19,00		19,00		
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X			Si	X				
Aree verdi, parchi, giardini			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
			ha.	4,5	ha.	4,5	ha.	4,5	ha.	4,5		
Punti luce illuminazione pubblica			n.	824	n.	850	n.	850	n.	850		
Rete gas in Km				30,00		30,00		30,00		30,00		
Raccolta rifiuti in quintali	- civile			2764		2770		2700		2700		
Raccolta differenziata			Si	X			Si	X				
Esistenza discarica			Si	X			Si	X				
Veicoli			n.	11*	n.	12*	n.	12*	n.	12*		
Centro elaborazione dati			Si	X			Si	X				
Personal computer			n.	45	n.	47	n.	50	n.	52		

*Di cui n.4 veicoli in comodato d'uso

IL BENESSERE E LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL TERRITORIO COMUNALE

A livello di attività commerciali negli ultimi anni si è assistito ad una drastica riduzione/chiusura di tali attività situate nel centro storico del paese.

Relativamente alla forza lavoro impegnata il dato occupazionale risente anche dell'influsso negativo della crisi legata all'emergenza sanitaria che ha interessato l'economia a livello mondiale.

Riguardo la qualità dell'ambiente, i picchi di inquinamento acustico ed atmosferico in determinati periodi dell'anno possono essere riconducibili alla presenza di un intenso traffico aereo; nel 2020 e 2021 a causa dell'emergenza sanitaria il traffico aereo nell'Aeroporto di Malpensa si è notevolmente ridotto.

I SERVIZI

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo.

Di seguito l'elencazione di tali servizi ai sensi del D.M. 28 maggio 1993 "Individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane":

ORGANI ISTITUZIONALI

SEGRETERIA GENERALE

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI – CED – rientrato al comune di Ferno a partire dal 01.01.2022 -

RISORSE UMANE
ALTRI SERVIZI GENERALI
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – rientrato al comune di Ferno a partire dal 01.01.2022 -
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
RIFIUTI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – gestito dalla Società ALFA srl -
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario - ai sensi dell'art. 242 del TUEL – *“in quanto non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari”*, definiti dal Decreto Interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018 - ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi del servizio acquedotto e rifiuti.

Di seguito l'elencazione di tali servizi:

ASILI NIDO
IMPIANTI SPORTIVI
MENSE SCOLASTICHE (da settembre 2015 in concessione a Società esterna)
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (PRE-SCUOLA)

Servizi a rilevanza economica

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, farmacie comunali e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- b) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

Di seguito l'elencazione di tali servizi:

- **DISTRIBUZIONE GAS** – svolto in concessione (2i Rete Gas) – A conclusione del ricorso presentato dalla 2iRete Gas, con Sentenza n. 2695/2019 pubblicata il 18.06.2019 la Corte d'Appello di Milano, in parziale accoglimento dell'appello proposto, ha riformato la sentenza di primo grado, confermando il decreto ingiuntivo n. 570/15 emesso in data 04.03.2015 condannando la stessa 2iRete Gas a rifondere a favore del Comune le spese di lite sostenute relativamente al primo e al secondo grado. Alla data odierna il concessionario ha provveduto a riversare al Comune di Ferno le somme relative ai corrispettivi per gli anni dal 2015 al 2021 e le spese legali anticipate dal Comune stesso. A fronte di tale situazione e del fatto che la società concessionaria ha provveduto al pagamento dei canoni arretrati con ogni riserva di ripetizione e in attesa dell'esito del giudizio pendente presso la Corte di Cassazione e della decisione della Corte Costituzionale relativamente alla questione di legittimità costituzionale sollevata nel 2019, si è provveduto ad accantonare le somme incassate in appositi accantonamenti in anticipo. Nel corso dell'esercizio 2022 il concessionario ha provveduto al versamento delle somme di spettanza comunale per l'anno 2021: anche queste ultime con il rendiconto 2022 saranno accantonate in anticipo fino alla chiusura del contenzioso in corso.
- **SERVIZIO FARMACIA** – svolto tramite società partecipata (Ferno Farma.co. srl).
- **FOGNATURA E AQUEDOTTO** – nel corso dell'anno 2021 si è concretizzato il subentro nella gestione del servizio di fognatura e collettamento delle acque reflue da parte della società ALFA srl, società in house per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19.03.2021: "SUBENTRO DI ALFA S.R.L. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO FOGNATURA E COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE - RELATIVO AL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERNO (PROVINCIA DI VARESE) – ATTO DI INDIRIZZO").

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Oggetto: Salvaguardia idraulica del bacino dei torrenti Arno, Rile e Tenore – C.C. 87/98

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Parco del Ticino, Provincia di Varese, Magistrato del Po, Autorità di Bacino, tutti i Comuni compresi nel bacino idrografico dei Torrenti Arno, Rile e Tenore.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 26/11/1998)

2. Oggetto: Esecuzione lavori per tratta ferroviaria Saronno-Malpensa – C.C. 85/96

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, FNME.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 21/11/1996)

3. Oggetto: Gestione associata Piani di Zona – C.C. 33/2007

Altri soggetti partecipanti: ASL della Provincia di Varese, Provincia di Varese, Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario di Somma Lombardo.

Impegni di mezzi finanziari: Parzialmente a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo ha durata triennale con convenzione annuale scadente il 30.06.2009, prorogata con deliberazione di C.C. del 25.05.2009 fino al 31.12.2009, successivamente con Deliberazione di C.C. n. 63 del 22.12.2009 fino al 31.12.2010, con Deliberazione di C.C. n. 83 del 22.12.2010 fino al 31.12.2013 ed infine con Deliberazione del C.C. n. 59 del 29.11.2013 dal 01.01.2014 fino al 31.12.2019. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/10/2019 si è approvata la convenzione per la gestione associata del Piano di Zona per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2022. Con nuova deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 05/05/2022 si è approvata la convenzione per la gestione associata del Piano di Zona dal 01/01/2023 al 31/12/2027.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 27/06/2003)

4. Oggetto: Fondazione Museo dell'Aeronautica presso l'Aeroporto di Malpensa – G.C. 13/06

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Varese, Comune di Ferno, Cardano al Campo, Samarate, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Milano, Varese, Finmeccanica SpA, Regione Lombardia, Air Vergiate.

Impegni di mezzi finanziari: Parzialmente a carico del Comune di Ferno

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 19/05/2006)

IL PATTO TERRITORIALE

Oggetto: OGMA – Malpensa – Sempione Valle Olona – Medio Verbano

Altri soggetti partecipanti:

PROVINCIA DI VARESE

CCIAA: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese

UNIVA: Unione degli Industriali della Provincia di Varese

API: Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Varese

AAV: Associazione Artigiani della Provincia di Varese

CNA: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese Artigianato Varesino

ACAI: Associazione Cristiana Artigiani Italiani Varese

UNIASCOM: Unione Associazione Commercianti della Provincia di Varese

CONFESERCENTI VARESINA: Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche

C.G.I.L.: Camera del Lavoro Territoriale di Varese

C.I.S.L.: Varese Laghi Unione Sindacale Territoriale

C.I.S.L.: Ticino Olona Unione Sindacale Territoriale

U.I.L.: Unione Italiana del Lavoro di Varese

e i Comuni di: Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Besnate, Besozzo, Brebbia, Busto Arsizio, Cairate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Cavaria con Premezzo, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gemonio, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Jerago con Orago, Laveno Mombello, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Marnate, Mornago, Olgiate Olona, Ranco, Samarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Solbiate Olona, Taino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Vizzola Ticino.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata del Patto Territoriale: Il patto durerà sino al raggiungimento degli impegni e degli obiettivi in esso contenuti.

Stato del Patto: Il patto territoriale è operativo (data di sottoscrizione: 23.05.2001)

PROTOCOLLO D'INTESA

OGGETTO: Protocollo d'Intesa per la realizzazione di interventi integrati in materia di sicurezza urbana e stradale, per l'attivazione di servizi aggiuntivi di polizia locale nell'area dell'aeroporto di Malpensa, Terminal 1.

ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI: Prefettura della Provincia di Varese, Enac, Regione Lombardia, SEA, Comune di Busto Arsizio, di Gallarate, di Varese, di Vizzola Ticino.

IMPEGNI DI MEZZI FINANZIARI: A carico di SEA che provvede a liquidare agli Enti Locali aderenti le spese sostenute per la realizzazione degli interventi, per il tramite del Comune di Ferno che raccoglie le relative rendicontazioni, le trasmette a SEA, riceve dalla stessa i rimborsi e gira ai Comuni quelli di loro spettanza.

DURATA DEL PROTOCOLLO: dal 01/07/2022 al 31/12/2022, prorogato fino al 30/06/2023.

L'ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

IL TURISMO E L'AGRITURISMO

Sul territorio sono presenti n. 5 bed & breakfast e n. 1 casa vacanza, mentre nel sedime aeroportuale di Malpensa esiste una grossa struttura alberghiera (compresa nel prospetto del paragrafo "Insediamenti produttivi" di cui sopra alla voce "I").

Tali attività sono strettamente collegate all'Aeroporto, per cui il loro funzionamento è condizionato al funzionamento del terminal passeggeri di Malpensa.

I TRASPORTI

Contingente taxi pari a n. 9 licenze.

I noleggi di auto senza conducente presenti all'interno dell'Aerostazione di Malpensa 2000 sono 11; sul territorio di Ferno sono invece presenti n. 1 noleggio autobus con conducente, n. 6 noleggi auto con conducente e n.1 noleggio auto con conducente con autovettura attrezzata permanentemente al trasporto di soggetti diversamente abili, e n. 3 noleggi auto/furgoni senza conducente

I SERVIZI

Nel territorio del Comune di Ferno è presente 1 attività di rimessa permanente, la cui attività è strettamente collegata a quella del terminal passeggeri dell'Aeroporto di Malpensa; pertanto, in caso di chiusura dell'Aeroporto, come avvenuto nel periodo di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria COVID-19, anche tali attività hanno subito una drastica diminuzione.

GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI

Settori:

* Commercio al minuto (alimentari e non): il numero delle attività commerciali presenti nel Comune e nell'aeroporto di Malpensa - Terminal 1 ha registrato alcune modifiche negli ultimi mesi. In particolare sul territorio comunale, escluso l'Aeroporto, sono presenti 2 medie strutture di vendita (di cui 1 mista alimentare/non alimentare) e 21 esercizi di vicinato.

* Pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: il numero dei pubblici esercizi (sia territorio che presso l'Aeroporto) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, precisando che sul solo territorio di Ferno, escluso l'Aeroporto, risultano attivi complessivi 13 pubblici esercizi

* Commercio su aree pubbliche:

Su posteggio: area mercatale situata in piazza Unità d'Italia;

Posteggi: numero totale 40 di cui n. 10 posteggi alimentari (compreso n.1 per coltivatore diretto e 1 riservato alla somministrazione di alimenti e bevande) e n. 30 non alimentari;

Itinerante: sono state rilasciate n. 21 autorizzazioni (dedotte le cessate e le revocate).

Settore	Divisione	4°trim.21	3°trim.22
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	7	6
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	4	4
	C 13 Industrie tessili	11	10
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento;	12	11
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	1
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	2
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
	C 24 Metallurgia	1	1

Comune di FERNO

	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	12	12
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	2
	C 31 Fabbricazione di mobili	0	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	2	2
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	8	10
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	6	6
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	19	18
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	73	72
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	17	19
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	27	21
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	124	118
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	33	33
	H 51 Trasporto aereo	26	26
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	31	33
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	2	2
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	45	46
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	1	0
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1
	J 61 Telecomunicazioni	1	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	8	7
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	5	5
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	18	19
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	18	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	4	1

Comune di FERNO

	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	4	4
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll.	2	2
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	13	14
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	5	5
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	4	4
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	7	8
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	16	16
P Istruzione	P 85 Istruzione	3	2
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	5	4
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver.	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	1
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	3	3
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	17	18
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	2	3
TOTALE		626	612

Comune di FERNO

Settore	4° trim. 2021	3° trim. 2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8	7
C Attività manifatturiere	64	63
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	6	6
F Costruzioni	92	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	168	158
H Trasporto e magazzinaggio	92	94
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	47	48
J Servizi di informazione e comunicazione	11	9
K Attività finanziarie e assicurative	23	24
L Attività immobiliari	18	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	15
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	46	48
P Istruzione	3	2
Q Sanità e assistenza sociale	6	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver.	1	1
S Altre attività di servizi	20	21
X Imprese non classificate	2	3
Totale	626	612

(*) si precisa che le unità evidenziate in prevalenza sono insediate presso l'Aeroporto di Malpensa.

MALPENSA

Ferno, come altri Comuni dell'hinterland di Malpensa, subisce evidenti riflessi legati alle vicende internazionali che influenzano l'attività aeroportuale. Quindi la presenza dell'aeroporto impatta in maniera evidente e sotto vari aspetti sulla realtà economica del Comune di Ferno, producendo effetti che potrebbero essere distorsivi al confronto con una realtà aventi dimensioni e caratteristiche similari.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Per meglio delineare la capacità di spesa e l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le reali esigenze della collettività, di seguito si espone in sintesi la situazione finanziaria del Comune nel corso dell'ultimo quinquennio. Si riportano i dati delle entrate e delle spese riassunte nei principali aggregati e riferite ai rendiconti del periodo dal 2017 al 2021.

TABELLA A - Sintesi dati finanziari - ENTRATE -

ENTRATE	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 3.758.614,60	€ 4.021.627,80	€ 4.001.827,68	€ 3.700.678,66	€ 3.266.462,22
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 188.174,11	€ 204.873,86	€ 190.481,16	€ 1.298.513,41	€ 442.577,92
Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE	€ 1.052.150,41	€ 1.169.782,59	€ 1.160.843,24	€ 1.503.832,04	€ 1.090.558,95
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 224.770,20	€ 290.497,08	€ 607.106,68	€ 490.179,21	€ 419.161,24
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.223.709,32	€ 5.686.781,33	€ 5.960.258,76	€ 6.993.203,32	€ 5.218.760,33

TABELLA B - Sintesi dati finanziari - SPESE -

SPESE	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	€ 4.212.873,13	€ 4.370.847,47	€ 4.584.713,22	€ 4.635.995,92	€ 4.537.222,42
Titolo 2 - IN CONTO CAPITALE	€ 534.863,76	€ 207.010,41	€ 543.760,85	€ 1.107.959,95	€ 1.177.632,68
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 5.852,36	€ 6.124,66	€ 6.409,63	€ 6.707,87	€ 7.019,98
TOTALE	€ 4.753.589,25	€ 4.583.982,54	€ 5.134.883,70	€ 5.750.663,74	€ 5.721.875,08

TABELLA C - Sintesi dati finanziari - SERVIZI PER CONTO TERZI -

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 626.225,37	€ 577.324,32	€ 684.629,71	€ 1.425.890,24	€ 1.082.679,88
Titolo 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 626.225,37	€ 577.324,32	€ 684.629,71	€ 1.425.890,24	€ 1.082.679,88

Con riferimento alla situazione economico patrimoniale di seguito si riportano le risultanze approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 in data 27/04/2022 in occasione dell'approvazione dell'ultimo rendiconto d'esercizio (anno 2021).

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 42.808,94	Patrimonio netto	€ 23.908.995,15
Immobilizzazioni materiali	€ 17.698.723,87	Fondo per rischi e oneri	€ 1.747.402,63
Immobilizzazioni finanziarie	€ 716.436,61	Debiti	€ 1.503.089,38
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 1.075.073,36
Crediti	€ 1.196.520,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 8.579.535,51		
Ratei e risconti attivi	€ 535,36		
Totale	€ 28.234.560,52	Totale	€ 28.234.560,52

Comune di FERNO

CONTO ECONOMICO	2017	2018	2019	2020	2021
A) Proventi della gestione	€. 4.641.182,16	€. 4.649.637,15	€. 5.087.877,19	€ 5.902.035,88	€ 4.987.463,52
B) Costi della gestione	€. 4.724.644,17	€. 4.927.676,59	€. 5.615.798,51	€ 5.815.386,36	€ 5.267.857,34
RISULTATO DELLA GESTIONE	-€. 83.462,01	-€. 278.039,44	€. -527.921,32	€ 86.649,52	-€ 280.393,82
C) Proventi ed oneri finanziari	€. 312.998,60	€. 337.478,49	€. 594.113,68	€ 156.124,49	€ 102.299,58
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€. 229.536,59	€. 59.439,05	€. 66.192,36	€ 242.774,01	€ -178.094,24
D) Rettifiche di valori			€. -10.307,19	€ 168.263,81	
E) Proventi ed oneri straordinari	€. 25.303,75	€. 23.946,39	€. 104.577,35	-€ 94.804,39	€ 52.683,58
Imposte	-€. 63.815,88	-€. 63.593,48	€. -59.226,42	-€ 60.121,46	-€ -66.028,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€. 191.024,46	€. 19.791,96	€. 101.236,10	€ 256.111,97	€ -191.438,66

GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE – IL QUADRO DEI FABBISOGNI DELLE OPERE PUBBLICHE

Dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3, 23, comma 4 e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l'approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

L'art. 26 del vigente Codice dei Contratti (D.L.gs. n. 50/2016) prevede che la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifichi la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente; tale verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.

La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

E' intenzione di questa Amministrazione realizzare le opere per gli anni 2023-2024-2025 come sotto indicato, e come inserite nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 30.11.2022, solo a seguito di completamento dell'iter sopra descritto e della realizzazione del relativo finanziamento.

L'elenco comprende anche gli interventi inferiori ad €. 100.000,00 attualmente prevedibili.

Comune di FERNO

	ANNO 2023	IMPORTO	OOUU	BBA	AVANZO ECONOMICO	SANZIONI AL CdS	MUTUO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	PNRR	AVANZO VINCOLATO	FPV
01052.02	RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	57.000,00									57.000,00
01052.02	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.000,00						70.000,00			
01052.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMMOBILI COMUNALI	90.000,00									90.000,00
01052.02	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	890.000,00								890.000,00	
01052.02	RIFACIMENTO BALCONE ALLOGGI VIA CESARE BATTISTI N. 2 -	32.000,00									32.000,00
01052.02	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	300.000,00	230.000,00				70.000,00				
01062.02	DIGITALIZZAZIONE BANCA DATI PRATICHE EDILIZIE	7.000,00			7.000,00						
01082.02	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00			5.000,00						
01082.02	PNRR - CUP I11F22000780006 - M1 - C1 - INVEST 1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	155.234,00							155.234,00		
01082.02	PNRR - CUP I11F22002730006 - M1 - C1 - INVEST 1.4 - MISURA 1.4.3 - PIATTAFORMA PAGO-PA	21.425,00							21.425,00		
01082.02	PNRR - CUP I11C22001560006 - M1 - C1 - INVEST 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	121.992,00							121.992,00		
01082.02	PNRR - CUP I11F22004760006 - M1 - C1 - INVEST 1.4 - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI	32.589,00							32.589,00		
04022.02	AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	215.647,95									215.647,95
04022.04	TRASFERIMENTO DI FONDI PER ACQUISTO ARREDI E	10.000,00			10.000,00						

Comune di FERNO

	ATTREZZATURE INFORMATICHE										
04022.02	SOSTENIBILITA' E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. MEDIA PALESTRA	262.300,00									262.300,00
05022.04	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	9.000,00	9.000,00								
05022.02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO IL PARCO COMUNALE -	500.000,00	500.000,00								
09032.02	INTERVENTI PRESSO PIATTAFORMA ECOLOGICA-	76.131,42									76.131,42
10052.02	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	30.000,00									30.000,00
10052.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	100.000,00	33.000,00	8.000,00		59.000,00					
10052.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	12.500,00						12.500,00			
10052.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PARCHEGGI DI PIAZZA DEL LAVATOIO	99.045,66									99.045,66
10052.02	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	100.000,00									100.000,00
10052.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DANTE	679.500,00									679.500,00
11012.02	MEZZI DI TRASPORTO AD USO DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - PER PROTEZIONE CIVILE	65.000,00				16.495,00					48505,00
		3.941.365,03	772.000,00	8.000,00	22.000,00	75.495,00	70.000,00	82.500,00	331.240,00	1.817.050,66	763.079,37

Comune di FERNO

	ANNO 2024	IMPORTO	OOUU	BBA	AVANZO ECONOMICO	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	MUTUO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	PNRR	AVANZO VINCOLATO	FPV
01052.02	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE V. CANTONI 7	320.000,00					320.000,00				
01052.02	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.000,00						70.000,00			
01052.02	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	150.000,00									150.000,00
01052.02	DIGITALIZZAZIONE BANCA DATI PRATICHE EDILIZIE	5.000,00			5.000,00						
01082.02	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00			5.000,00						
04022.04	TRASFERIMENTO DI FONDI PER ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.000,00			10.000,00						
05022.04	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	6.000,00	6.000,00								
05022.02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO IL PARCO COMUNALE	250.000,00									250.000,00
10052.02	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE BARRIERE E SISTEMAZIONE MANTO STRADALE	100.000,00	4.375,00	5.000,00		90.625,00					
10052.02	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO SAN MACARIO V. ADAMELLO/V. STELVIO	180.000,00	140.000,00	-			40.000,00				
	TOTALE	1.096.000,00	150.375,00	5.000,00	20.000,00	90.625,00	360.000,00	70.000,00	-	-	400.000,00

Comune di FERNO

	ANNO 2025	IMPORTO	OOUU	BBA	AVANZO ECONOMICO	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	MUTUO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	PNRR	AVANZO VINCOLATO	FPV
01062.02	DIGITALIZZAZIONE BANCA DATI PRATICHE EDILIZIE	5.000,00			5.000,00						
01082.02	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI	5.000,00			5.000,00						
04022.04	TRASFERIMENTO DI FONDI PER ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.000,00			10.000,00						
05022.04	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	6.000,00	6.000,00								
10052.02	<i>MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - anno 2025 -</i>	134.000,00	126.000,00	8.000,00							
10052.02	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE BARRIERE E SISTEMAZIONE MANTO STRADALE	92.275,00	-			92.275,00					
	TOTALE	252.275,00	132.000,00	8.000,00	20.000,00	92.275,00	-	-	-	-	-

I PROGRAMMI E I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

I principali investimenti in corso di realizzazione che hanno trovato copertura finanziaria negli scorsi esercizi sono di seguito elencati con l'indicazione dell'importo realizzato alla data del 31 dicembre 2022:

OPERA/INTERVENTO	ANNO	IMPUTAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO REALIZZATO	RESIDUO A BILANCIO	FONTI DI FINANZIAMENTO
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE	2008	10052.02.0060401 10052.02.0060406 10052.02.0060407	€ 330.000,00	€ 300.098,37	€ 29.901,63	Proventi da permessi di costruire - Avanzo economico di parte corrente - Proventi da monetizzazione
REALIZZAZIONE SCUOLA MATERNA - PROGETTAZIONE	2008	04.01.2.02	€ 19.960,83	€ 17.807,61	€ 2.153,22	Proventi da permessi di costruire
REALIZZAZIONE SCUOLA MATERNA - PROGETTAZIONE	2009	04.01.2.02	€ 65.831,00	€ -	€ 65.831,00	Monetizzazioni - Proventi da permessi di costruire - Proventi da alienazioni
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA POLIVALENTE PRESSO PARCO PUBBLICO	2015	05022.02.0080100	€ 300.000,00	€ 295.530,37	€ 4.469,63	Avanzo di amministrazione
RIQUALIFICAZIONE STRADE ANNO 2015	2015	10052.02.0060401	€ 5.739,16	€ 225,00	€ 5.504,16	Proventi da permessi di costruire
	2015	10052.02.0060406	€ 174.260,84	€ 168.847,63	€ 5.413,21	Avanzo economico di parte corrente
	2015	10052.02.1007002	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	Permessi di costruire destinati a BBAA
REALIZZAZIONE INTERVENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SU TERRITORIO COMUNALE	2015	10052.02.0060412	€ 52.843,00	€ 39.432,76	€ 13.410,24	Avanzo di amministrazione

Comune di FERNO

INTERVENTI AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E ALLE TELECAMERE	2016	10052.02.0080085	€ 28.676,90	€ 28.004,20	€ 672,70	Avanzo economico di parte corrente
ASFALTATURA STRADE COMUNALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - ANNO 2016 -	2016	10052.02.0060406	€ 116.000,00	€ 113.925,97	€ 2.074,03	Avanzo economico di parte corrente
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MONSIGNOR BONETTA	2016	04022.02.0300101	€ 155.387,75	€ 153.374,02	€ 2.013,73	Avanzo economico di parte corrente
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' PUBBLICA	2016	06012.02.0090097	€ 76.000,00	€ 72.977,61	€ 3.022,39	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE SPAZI ESISTENTI ALL'INTERNO DEI COLOMBARI	2016	12092.02.0200202	€ 50.000,00	€ 38.826,75	€ 11.173,25	Avanzo di amministrazione
MESSA IN SICUREZZA SOFFITTI SCUOLA PRIMARIA	2017	04022.02.0300104	€ 101.500,00	€ 89.464,18	€ 12.035,82	Avanzo economico di parte corrente
MESSA IN SICUREZZA SOFFITTI SCUOLA PRIMARIA	2017	04022.02.0300105	€ 3.500,00	€ 1.755,41	€ 1.744,59	Proventi da permessi di costruire
REALIZZAZIONE OOUU PRIMARIA PA 2A/2	2017	10052.02.1007011	€ 93.457,60	€ 62.294,81	€ 31.162,79	Incameramento fidejussioni da privati
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - ANNO 2017	2017	10052.02.1007005	€ 95.000,00	€ 70.386,73	€ 24.613,27	Avanzo economico di parte corrente
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE - MANUTENZIONE DOSSI	2017	10052.02.1007010	€ 18.951,74	€ 18.951,74	€ 0	Avanzo economico di parte corrente
RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	2018	01062.02.0900904	€ 30.000,00	€ 28.781,53	€ 1.218,47	Avanzo economico di parte corrente
PROGETTAZIONE ESTERNA AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	2018	04022.02.0300115	€ 45.812,56	€ 45.812,56	€ 0	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	2018	05022.02.0100129	€ 46.319,42	€ 45.838,19	€ 481,23	Avanzo economico di parte corrente
PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO TRIBUNE CAMPO DI CALCIO	2018	06011.02.0090105	€ 4.220,00	€ 2.726,97	€ 140,99	Avanzo di amministrazione
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCO	2018	10052.02.0080085	€ 40.000,00	€ 36.390,20	€ 3.609,80	Avanzo economico di parte corrente

Comune di FERNO

PUBBLICO E ORTI						
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - ANNO 2018	2018	10052.02.1007003	€ 79.445,00	€ -	€ 79.445,00	Proventi da permessi di costruire
	2018	10052.02.1007004	€ 14.000,00	€ 1.213,37	€ 12.786,63	Permessi di costruire destinati a BBAA
	2018	10052.02.1007028	€ 292.780,49	€ 281.683,72	€ 11.096,77	Avanzo di amministrazione
	2018	10052.02.1007020	€ 925,00	€ 803,00	€ 122,00	Proventi da monetizzazione
PROGETTAZIONE ESTERNA COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA TRENTO/TRIESTE	2018	10052.02.1007023	€ 21.165,45	€ 21.165,45	€ 0,00	Avanzo di amministrazione
NUOVI INTERVENTI VIABILISTICI - ANNO 2018	2018	10052.02.1007022	€ 500.000,00	€ 476.606,73	€ 23.393,27	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE NUOVI COLOMBARI PRESSO CIMITERO	2018	12092.02.0105107	€ 158.500,00	€ 146.127,51	€ 12.372,49	Proventi da permessi di costruire
	2018	12092.02.0105106	€ 150.000,00	€ 48.455,85	€ 101.544,15	Avanzo economico di parte corrente
	2018	1209.02.0200203	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -	Permessi di costruire destinati a BBAA
	2018	12092.02.0200202	€ 140.000,00	€ 137.817,46	€ 2.182,54	Avanzo di amministrazione
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO EX SEDE CIVICA	2019	01012.02.0050706	€ 35.000,00	€ 31.390,91	€ 3.609,09	Avanzo economico di parte corrente
MANUTENZIONE EX BACINO ACQUEDOTTO	2019	01052.02.2020003	€ 70.000,00	€ 66.300,49	€ 3.699,51	Contributo statale
EFFICIENTAMENTO ILLUMINO - TECNICO PALESTRA E SCUOLA BENEDETTO CROCE	2019	04022.02.0300117	€ 40.000,00	€ 36.981,37	€ 3.018,63	Avanzo economico di parte corrente
	2019	06012.02.0090110	€ 25.000,00	€ 14.873,47	€ 10.126,53	Avanzo di amministrazione

Comune di FERNO

REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE ELEMENTARI	2019	04022.02.2021004	€ 70.000,00	€ 60.643,00	€ 9.357,00	Contributo statale
COPERTURA GRADINATE CAMPO DI CALCIO	2019	06012.02.0090107	€ 4.249,00	€ 4.249,00	€ 0,00	Avanzo economico di parte corrente
	2019	06012.02.0090108	€ 54.106,69	€ 53.509,52	€ 597,17	Avanzo di amministrazione
	2019	06012.02.0090109	€ 13.858,79	€ 13.858,79	€ 0,00	Proventi da permessi di costruire
INCARICHI PROFESSIONALI PER GARA PARCO	2019	06012.02.0090112	€ 27.753,36	€ 3.686,24	€ 24.067,12	Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE POZZI ACQUEDOTTO	2019	09042.02.0000003	€ 6.090,24	€ 6.090,24	€ 0,00	Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2019	10052.02.2020001	€ 90.000,00	€ 86.774,62	€ 3.225,38	Proventi da permessi di costruire
	2019	10052.02.2020006	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	Proventi da permessi di costruire destinati a eliminazione BBAA
	2019	10052.02.2019001	€ 200.000,00	€ 127.177,56	€ 72.822,44	Avanzo di amministrazione
RESTAURO SOFFITTI SALA MATRIMONI	2020	01012.02.2020008	€ 26.133,37	€ 26.061,11	€ 72,26	Contributo regionale
INTERVENTI STRAORDINARI PRESSO LA SEDE CIVICA	2020	01052.02.0020999	€ 17.642,99	€ 17.642,99	€ -	Avanzo di amministrazione
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE – SOSTITUZIONE SERRAMENTI SC BENEDETTO CROCE	2020	01052.02.2019002	€ 70.000,00	€ 8.396,15	€ 61.603,85	Contributo ministeriale
ACQUISTO IMMOBILE	2020	01052.02.2020005	€ 141.141,12	€ 141.141,12	€ -	Avanzo di amministrazione
RESTAURO IMMOBILE RIPOSTIGLIO EX SEDE CIVICA	2020	01052.02.2020007	€ 250.000,00	€ 179.527,87	€ 70.472,13	Contributo regionale
SOSTITUZIONE CENTRALINO	2020	01052.02.2020008	€ 20.926,79	€ 20.926,79	€ -	Avanzo economico

Comune di FERNO

TELEFONICO							di parte corrente
AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	2020	04022.02.2021000	€ 12.616,49	€ 3.428,39	€ 9.188,10		Avanzo economico di parte corrente
INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLE MEDIE	2020	04022.02.2021005	€ 5.200,00	€ 5.030,45	€ 169,55		Avanzo economico di parte corrente
LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLE MEDIE	2020	04022.02.2021006	€ 47.800,00	€ 37.636,11	€ 10.163,89		Avanzo economico di parte corrente
SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA MEDIA	2020	04022.02.2021008	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ -		Avanzo di amministrazione
PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA	2020	04022.02.2021009	€ 18.000,00	€ 7.800,00	€ 10.200,00		Avanzo economico di parte corrente
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	2020	05022.02.0100128	€ 797.946,74	€ 35.573,21	€ 762.373,53		Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE POZZI ACQUEDOTTO	2020	09042.02.1004004	€ 65.000,00	€ 50.547,34	€ 14.452,66		Contributo regionale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2020	10052.02.1007020	€ 2.744,29	€ 2.744,29	€ -		Monetizzazioni
	2020	10052.02.1007005	€ 13.255,71	€ 4.697,59	€ 8.558,12		Avanzo economico di parte corrente
	2020	10052.02.2020001	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -		Proventi da permessi di costruire
	2020	10052.02.1007028	€ 184.000,00	€ 178.377,87	€ 5.622,13		Avanzo di amministrazione
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIE TRENTO/TRIESTE	2020	10052.02.2020002	€ 31.800,00	€ 31.800,00	€ -		Proventi da permessi di costruire
	2020	10052.02.2020003	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -		Proventi da permessi di costruire - BBAA
	2020	10052.02.1007024	€ 20.000,00	€ 16.970,25	€ 3.029,75		Avanzo economico di parte corrente
	2020	10052.05.2020014	€ 213.200,00	€ 193.176,74	€ 20.023,26		Avanzo di amministrazione
INTERVENTI MANUTENTIVI	2020	12012.02.0310005	€ 5.929,20	€ 5.929,20	€ -		Avanzo di

Comune di FERNO

ALL'ASILO NIDO							amministrazione
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CIMITERO COMUNALE	2020	12092.02.0200205	€ 13.413,90	€ -	€ 13.413,90		Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2020	12092.02.0200207	€ 43.350,00	€ 41.207,24	€ 2.142,76		Avanzo economico di parte corrente
	2020	12092.02.0200208	€ 56.650,00	€ 52.860,18	€ 3.789,82		Avanzo di amministrazione
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	2021	01052.02.2019002	€ 140.000,00	€ 130.676,05	€ 9.323,95		Contributo ministeriale
AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	2021	04022.02.2021006	€ 839.203,61	€ 140.213,45	€ 698.990,15		Avanzo di amministrazione
PROGETTAZIONE RIGENERAZIONE URBANA E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO	2021	10052.02.2020018	€ 54.000,00	€ 10.393,68	€ 43.607,12		Avanzo di amministrazione
INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO	2021	10052.02.2020019	€ 99.917,79	€ 95.944,34	€ 3.973,45		Contributo regionale
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	2021	10052.02.1007003	€ 92.000,00	€ 4.533,00	€ 87.467,00		Proventi da permessi di costruire
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMMOBILI COMUNALI	2021	01052.05.2020010	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00		Avanzo di amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2023 inoltre si proseguirà con la realizzazione delle opere previste a bilancio 2022 che non hanno visto la loro conclusione nell'esercizio nel quale è stata trovata idonea copertura finanziaria. A tal proposito, di seguito si elencano gli stanziamenti di bilancio relativi agli interventi previsti sul titolo 2^ del bilancio 2022:

Codice	Descrizione	Assestato
01012.02.2023000	INTERVENTI PRESSO EX SEDE CIVICA - avanzo economico di parte corrente	12.070,00
01032.02.000001	ACQUISTO LICENZE SOFTWARE PER UFFICIO RAGIONERIA - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	1.850,00
01052.02.0030810	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire -	23.730,00
01052.02.2019002	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE - Finanziato con contributo ministeriale -	70.000,00
01052.02.2020004	RESTAURO RIPOSTIGLIO EX SEDE CIVICA - Finanziato con avanzo di amministrazione -	25.300,00
01052.02.2022001	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	671.340,00
01052.02.2022002	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - Finanziato con contributo regionale	218.660,00
01062.02.0900901	DIGITALIZZAZIONE BANCA DATI PRATICHE EDILIZIE - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	12.500,00
01082.02.0120007	HARDWARE PER UFFICI COMUNALI - Finanziato con avanzo di amministrazione libero	34.500,00
01082.02.0120008	VIDEOSORVEGLIANZA - finanziato con avanzo di amministrazione libero -	66.000,00
01082.02.0120009	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE - finanziato con avanzo economico di parte corrente	1.450,00
03012.02.0000002	ACQUISTO HARDWARE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	3.307,00
03012.02.0000003	ACQUISTO LICENZE SOFTWARE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	1.708,00
03012.02.0000003	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	6.246,00

Comune di FERNO

03012.02.0000005	MEZZI DI TRASPORTO AD USO DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	70.488,00
03012.02.0000006	PONTE RADIO - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	28.524,00
03012.02.0000007	ACQUISTO HARDWARE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo di amministrazione libero	950,00
03012.02.0000008	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo di amministrazione libero	7.681,00
03012.02.0000009	ACQUISTO LICENZE SOFTWARE PER POLIZIA LOCALE - Finanziato con avanzo di amministrazione -	2.700,00
04022.02.2021015	LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLA MEDIA - finanziato con proventi da permessi di costruire -	18.950,00
04022.02.2021016	LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLA PRIMARIA - finanziato con proventi da permessi di costruire	4.500,00
04022.02.2021017	LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO PLESSI SCOLASTICI - finanziato con avanzo economico di parte corrente -	3.000,00
04022.03.0020232	TRASFERIMENTO DI FONDI PER ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE INFORMATICHE - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	5.000,00
05022.03.0020570	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO - Finanziato con proventi da permessi di costruire -	14.873,21
06012.02.0090113	SOSTITUZIONE TELO DI COPERTURA CAMPO DI CALCETTO - Finanziato con avanzo di amministrazione -	50.000,00
08022.02.0000001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ALER - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	11.050,00
09032.02.0000001	INTERVENTI PRESSO PIATTAFORMA ECOLOGICA- Finanziato con avanzo di amministrazione -	3.868,58
10052.02.1007002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE - proventi da permessi di costruire destinati a eliminazione di BBAA -	20.000,00
10052.02.1007003	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire -	62.000,00
10052.02.1007004	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire destinati a eliminazione BBAA -	5.000,00
10052.02.1007005	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	3.000,00
10052.02.2020001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di	25.000,00

Comune di FERNO

	costruire -	
10052.02.2020002	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIE TRENTO/TRIESTE - Finanziato con proventi da permessi di costruire -	7.000,00
10052.02.2020006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire destinati a eliminazione BBAA -	5.000,00
10052.02.2020014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Finanziato con contributo ministeriale -	25.000,00
10052.02.2022001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DANTE - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	520.500,00
10052.02.2022002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DANTE - Finanziato con contributo regionale -	159.500,00
10052.02.2022003	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	71.000,00
10052.02.2022004	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VIA ROMA 29 - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO - Finanziato con contributo regionale -	29.000,00
10052.02.2022005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE AREA PARCHEGGIO VIA PIAVE-VIA PIANTANIDA - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	950,34
10052.02.2022007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PARCHEGGI DI PIAZZA DEL LAVATOIO - Finanziato con avanzo di amministrazione libero -	78.749,66
10052.02.2022008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PARCHEGGI DI PIAZZA DEL LAVATOIO - Finanziato con contributo regionale -	20.300,00
11012.02.0000001	MEZZI DI TRASPORTO AD USO DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO AD USO PROTEZIONE CIVILE - Sanzioni al CdS - lettera C - art. 208 D.L.vo n. 285/1992	70.000,00
12022.02.0310007	INTERVENTI MANUTENTIVI ALL'ASILO NIDO - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	2.196,00
01052.05. 2020014	FPV - RIFACIMENTO BALCONE ALLOGGI VIA CESARE BATTISTI N. 2 - Finanziato con avanzo di amministrazione libero – rinviato al 2023	32.000,00
01052.05. 2020015	FPV - RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire – rinviato al 2023	57.000,00
04022.05. 4000005	FPV - SOSTENIBILITA' E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA/PALESTRA - finanziato con contributo ministeriale – rinviato nel 2023	262.300,00
09032.05.0000001	FPV - INTERVENTI PRESSO PIATTAFORMA ECOLOGICA- Finanziato con avanzo di amministrazione -	76.131,42
10052.02.2020010	FPV - MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con proventi da permessi di costruire	30.000,00

GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONI SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Per quanto concerne le politiche tributarie, a cui si rimanda a quanto riportato nella Sezione Operativa del documento, il gettito previsto per il 2023 è così suddiviso:

- €. 1.335.000,00 da IMU oltre ad €. 50.000,00 da attività di accertamento;
- €. 620.000,00 da addizionale Irpef ;
- €. 270.000,00 per imposta di soggiorno;
- €. 756.900,00 per i tributi per il servizio di smaltimento rifiuti;
- €. 5.000,00 per attività di accertamento Tarsu e Tari;
- €. 320.000,00 da addizionale comunale sui diritti di imbarco;
- €. 450.000,00 da Fondo Solidarietà Comunale.

Al fine di rispettare gli equilibri finanziari così come previsti nei futuri bilanci, l'insorgenza di eventuali fabbisogni aggiuntivi verrà monitorata e, se necessario, verranno implementate le risorse assegnate e/o ripianificati gli obiettivi.

Di seguito la tabella delle entrate assestate nell'esercizio 2022 e previste nel triennio 2023/2025:

Comune di FERNO

ENTRATE	RENDICONTO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
FPV per spese correnti	168.537,18	13.877,96	16.675,00	16.498,18	16.498,18
FPV per spese conto capitale	3.228.495,28	1.080.647,95	763.079,37	400.000,00	-
Avanzo di amministrazione	1.700.612,61	1.892.100,37	1.822.302,85	-	-
Fondo di cassa al 01/01 esercizio di riferimento	9.040.929,27	8.579.535,51	8.910.832,90	-	-
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
Tipologia 101 - Imposte e tasse e proventi assimilati	2.517.816,04	2.808.333,00	3.039.900,00	3.071.600,00	3.117.200,00
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	340.161,10	299.002,50	320.000,00	325.000,00	345.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	408.485,08	447.499,00	450.000,00	453.000,00	455.000,00
TOTALE	3.266.462,22	3.554.834,50	3.809.900,00	3.849.600,00	3.917.200,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da P.A.	442.577,92	440.987,94	282.089,00	272.450,00	250.450,00
TOTALE	442.577,92	440.987,94	282.089,00	272.450,00	250.450,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Tipologia 100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	914.242,54	1.413.154,29	1.293.765,00	1.158.243,00	1.167.712,00
Tipologia 200 - Proventi attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	-	770.010,00	1.001.000,00	1.251.000,00	1.271.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.234,30	1.152,00	101,00	101,00	101,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	100.000,00	146.350,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	73.082,11	344.925,14	195.934,00	229.477,00	232.254,00
TOTALE	1.090.558,95	2.675.591,43	2.492.300,00	2.640.321,00	2.672.567,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	240.000,00	784.760,00	413.740,00	70.000,00	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni beni materiali e immateriali	75.755,50	-	-	-	-
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	103.405,74	314.980,23	780.000,00	155.375,00	140.000,00
TOTALE	419.161,24	1.099.740,23	1.193.740,00	225.375,00	140.000,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	70.000,00	360.000,00	-
TOTALE	-	-	70.000,00	360.000,00	-
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI					
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	70.000,00	360.000,00	-
TOTALE	-	-	70.000,00	360.000,00	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.063.643,82	985.845,30	1.192.112,00	1.192.112,00	1.192.112,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	19.036,06	93.749,00	85.750,00	25.750,00	25.750,00
TOTALE	1.082.679,88	1.079.594,30	1.277.862,00	1.217.862,00	1.217.862,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.399.085,28	11.837.374,68	11.797.948,22	9.342.106,18	8.214.577,18

Gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le tabelle sottostanti dividono gli importi del bilancio di previsione 2023/2025 nelle varie componenti e distinguono le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) secondo i nuovi schemi di cui al D.L.gs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi, ecc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi, segnaletica stradale ecc.), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono, servizi resi alla cittadinanza ecc.), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in c/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.910.832,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		16.675,00	16.498,18	16.498,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.584.289,00	6.762.371,00	6.840.217,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.501.032,19	6.668.244,18	6.744.440,18
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			16.498,18	16.498,18	16.498,18
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			794.975,96	914.272,31	936.229,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.689,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			92.242,81	110.625,00	112.275,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		5.252,19	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		97.495,00	110.625,00	112.275,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.817.050,66	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		763.079,37	400.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.333.740,00	945.375,00	140.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		70.000,00	360.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		97.495,00	110.625,00	112.275,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.941.365,03 400.000,00	1.096.000,00 0,00	252.275,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		70.000,00	360.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		70.000,00	360.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

GLI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di Ferno non ricorre ad indebitamento/accensione di prestiti ormai da parecchi anni; negli ultimi decenni ha quasi totalmente estinto anticipatamente i mutui e prestiti contratti nel tempo riducendo drasticamente la spesa per debiti pro-capite a carico dei propri cittadini.

Com'è noto, agli Enti Locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento per il prossimo triennio 2023/2025

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.266.462,22	3.266.462,22	3.266.462,22
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	442.577,92	442.577,92	442.577,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.090.558,95	1.090.558,95	1.090.558,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.799.599,09	4.799.599,09	4.799.599,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	479.959,91	479.959,91	479.959,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	266,50	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		479.693,41	479.959,91	479.959,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.688,66	70.000,00	430.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	70.000,00	360.000,00	0,00
TOTALE		77.688,66	430.000,00	430.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Di seguito si riepiloga l'evoluzione dell'indebitamento negli ultimi anni ed il residuo debito pro-capite:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	€ 41.297,41	€ 35.172,75	€ 28.763,12	€ 22.055,25	€ 15.035,27	€ 7.688,66	€ 70.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
Popolazione residente al 31.12 anno precedente	6.872	6.850	6.796	6.774	6.731	6.778	6.718	6.718	6.718
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	6,01	5,13	4,23	3,26	2,23	1,13	10,42	64,01	64,014

LA COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EQUILIBRO DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 819 A 830, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 (Legge di bilancio 2019).

Grandi innovazioni sono state introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019. In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò premesso, nel sottolineare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge n. 145 del 2018, le regioni a statuto ordinario applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente, per gli anni 2019 e 2020, continuano ad applicare la normativa di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'**equilibrio di bilancio** di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il **superamento delle norme sul pareggio di bilancio** di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la **cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione** di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la **cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà** e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Pertanto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 dovrà dimostrare il solo mantenimento degli equilibri di bilancio secondo quanto disposto dalla legge di bilancio 2019.

Si rimanda quindi al successivo paragrafo "**GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO**" dal quale è desumibile il mantenimento degli equilibri nel prossimo triennio 2023/2025.

ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto di interesse del Comune di Ferno, a decorrere dall'anno 2020 sono state abrogate per regioni, Province autonome, enti locali e loro organismi ed enti strumentali, nonché loro enti strumentali in forma societaria, una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi (articolo 57, comma 2 del DL 124/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 157/2019).

Non sono più vigenti dunque i seguenti limiti e divieti:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

E' stato altresì soppresso l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" ed è superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazione di acquisto (articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111).

Vincoli e divieti rimasti in vigore:

- **Consulenze informatiche**

Non sono stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti

- **Collaborazioni continuative, permane il divieto**

Resta in vigore anche nel 2021 il divieto per gli enti locali di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 7 comma 5 bis Dlgs 165/2001).

Le amministrazioni pubbliche non possono dunque stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni.

Pertanto a decorrere dall'esercizio 2020 è cessata l'applicazione dei sopra richiamati limiti di spesa, mentre permangono quelli sanciti dall'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, la cui analisi viene rimandata al paragrafo successivo riferito alla spesa del personale.

I PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del TUEL prescrive che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2019/2020/2021 che hanno trovato applicazione a partire dagli adempimenti del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e del Bilancio di previsione 2020.

Dal Rendiconto 2021 la situazione del Comune di Ferno risulta riepilogata nella tabella sottostante, allegato del Rendiconto stesso.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO - ESERCIZIO 2021**

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

IL PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) concernente il piano degli indicatori per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria.

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli Indicatori costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025.

L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

Il principio contabile applicato sulla programmazione prevede per la parte spesa l'analisi degli impegni pluriennali già assunti e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

A tal fine le tabelle che seguono dettagliano gli impegni pluriennali già assunti rispettivamente per gli anni 2023 e 2024 alla data del 31 dicembre 2022:

Capitolo	Descrizione	Ragione sociale	Impegnato
01011.03.0010343	ECONOMATO 2023		50,00
01011.03.0010344	ECONOMATO 2023		25,00
01011.03.0030001	ACQUISTO N. 2 CORONE DI ALLORO IN OCCASIONE DELL'ECCIDIO DI FERNO - 5 GENNAIO 2023	TROPICAL FLOWER DI DE TOMASI ANDREA	140,00
01011.03.0190015	ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2023	LOMBARDA IMPIANTI SICUREZZA DI LEUCHI UBALDO	515,00
01011.03.0700003	SERVIZIO TELEFONIA MOBILE TIM TO POWER EUROPE - PROSECUZIONE SERVIZIO 12 MESI PER N. 9 UTENZE	TIM S.P.A.	750,00
01011.03.0700011	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI IMMOBILI COMUNALI NOVEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	AM ELEVATORI SNC DI FORNARI MARCO & ANGELO	615,00
01011.04.0020330	IMPEGNO DI SPESA QUOTA ASSOCIATIVA UPEL - ANNO 2023	UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI	1.563,51
01011.04.0020332	IMPEGNO SPESA PER "OFFERTA CERA"	PARROCCHIA DI SS. MARTINO VESCOVO E ANTONIO ABATE	100,00
01011.10.0060001	PREMI ASSICURATIVI DIVERSI ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	384,00
01021.03.0010348	ECONOMATO 2023		25,00
01021.03.0060009	SPEDIZIONE POSTA CON AFFRANCATRICE - ANNO 2023	NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	4.000,00
01021.03.0090003	IMPEGNO SPESA PER TELEPASS E VIACARD - ANNO 2023	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	74,39
01021.03.0090003	IMPEGNO SPESA PER TELEPASS E VIACARD - ANNO 2023	TELEPASS S.P.A.	30,61
01021.03.0700003	NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE PER LA SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA PERIODO 01/01/2023 - 30/04/23	NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	73,20
01021.03.0700005	ABBONAMENTO TRIENNALE A RIVISTE ENTI/ONLINE - 5 AREE TEMATICHE	MAGGIOLI S.P.A.	841,80
01021.03.0700018	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - 1° SEM. 2022	DIENA RENZO	1.144,00
01021.10.0050070	POLIZZA R.C.T.O. - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	20.200,00
01021.10.0050071	PREMI ASSICURATIVI DIVERSI ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	10.038,50
01021.10.0080002	IMPEGNO DI SPESA PER ASSICURAZIONE 1° SEMESTRE 2023 VETTURA TOYOTA YARIS	A. & M. CONSULTING S.R.L.	328,65

Comune di FERNO

01031.02.0070182	ECONOMATO 2023		30,00
01031.03.0010352	ECONOMATO 2023		50,00
01031.03.0050001	COMPENSO AL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI FERNO PER IL PERIODO 07/05/2022-06/05/2025	VILLA ALESSIO PIETRO	11.500,00
01031.03.0050270	INCARICO PER AGGIORNAMENTO INVENTARIO COMUNALE - ANNI 2021 E 2022 -	PROGEL S.R.L.	2.257,00
01031.03.0050270	AFFIDAMENTO INCARICO PER SERVIZIO REDAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE ESERCIZI 2023/2024	MAGGIOLI S.P.A.	2.257,00
01031.03.0050270	INCARICO PER IL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023 (BILANCIO DI RIFERIMENTO 2022)	GIES GRUPPO INFORMATICA E SERVIZI SRL	1.891,00
01031.03.0050270	PRODUZIONE FILES DA TRASMETTERE A MINIST. ECON. E FINANZE PER BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'- 2020/21/22	PROGEL S.R.L.	1.793,40
01031.03.0050270	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE IVA INTERNA ANNO 2023 - DICHIARAZIONE IRAP	UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI	3.489,20
01031.03.0400004	SERVIZI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI MAGGIOLI CON POS PAGOPA NEXI	MAGGIOLI S.P.A.	1.183,40
01041.03.0010104	PAGAMENTO QUOTA ADESIONE ALL'A.N.U.T.E.L. PER ANNO 2023 - CIG. ZD438BDC8C	ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI	800,00
01041.03.0010346	ECONOMATO 2023		20,00
01051.03.0010364	ECONOMATO 2023		250,00
01051.03.0010367	ECONOMATO 2023		100,00
01051.03.0190004	ECONOMATO 2023		50,00
01051.03.0200200	CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO - ott 2021 - sett 2023	IMPIANTISTICA E ARREDO BAGNO DI SANTI MARIO	16.000,00
01051.03.0200200	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI IMMOBILI COMUNALI NOVEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	AM ELEVATORI SNC DI FORNARI MARCO & ANGELO	1.110,00
01051.03.0200200	ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2023	LOMBARDA IMPIANTI SICUREZZA DI LEUCHI UBALDO	859,00
01051.03.0600002	ECONOMATO 2023		80,00
01051.03.0700006	PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE - AFFIDAMENTO A SAP ANNO 2023	S.A.P. SRL	26.724,73
01051.10.0070003	COPERTURA ASSICURATIVA R.C. AUTOVETTURE - PRIMO SEMESTRE ANNO 2023 - CIG 84566475DE	A. & M. CONSULTING S.R.L.	983,89
01051.10.0180005	COPERTURA ASSICURATIVA POLIZZA FURTO (CIG 8456638E6E) E INCENDIO (CIG 845658745B) ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	965,00
01051.10.0180006	COPERTURA ASSICURATIVA POLIZZA FURTO (CIG 8456638E6E) E INCENDIO (CIG 845658745B) ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	6.200,00
01061.03.0010365	ECONOMATO 2023		60,00
01061.03.0010735	ECONOMATO 2023		30,00
01061.03.0500004	NOLEGGIO NUOVO FOTOCOPIATORE MF282P PER U.T. (FINO 28/2/2025)	PORETTI ATU SRL	1.171,20

Comune di FERNO

01071.01.0060111	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE	PERSONALE DIPENDENTE	3.252,25
01071.01.0060111	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DI RESPONSABILI	PERSONALE DIPENDENTE	1.585,83
01071.01.0060112	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE	I.N.A.I.L.	44,68
01071.01.0060112	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE	I.N.P.D.A.P.	774,27
01071.01.0060112	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DI RESPONSABILI	I.N.A.I.L.	12,92
01071.01.0060112	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DI RESPONSABILI	I.N.P.D.A.P.	377,67
01071.02.0060164	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE	REGIONE LOMBARDIA	276,53
01071.02.0060164	ELEZIONI REGIONALI DEL 12.02.2023 - AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DI RESPONSABILI	REGIONE LOMBARDIA	134,88
01071.03.0010365	ECONOMATO 2023		100,00
01071.03.0040167	ACQUISTO REGISTRI DI STATO CIVILE - FORMATO A4 - PER GLI ANNI 2023-2024-2025	MAGGIOLI S.P.A.	768,60
01071.03.0040167	ACQUISTO CARTE DI IDENTITA' PER I SERVIZI DEMOGRAFICI DEL COMUNE DI FERNO - 2023	BANCA D'ITALIA - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI VARESE	440,00
01071.03.0500001	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE OLIVETTI COPIA 1800 MF IN USO C/O UFFICI DEMOGRAFICI - MALPENSA - 2 AN	PORETTI ATU SRL	585,60
01071.03.0700011	INTEGRAZIONE APPLICATIVO SICRAWEB CON APPIO E PORTALE SERVIZI DEMOGRAFICI PER CERTIFICAZIONE ON LIN	MAGGIOLI S.P.A.	2.623,00
01081.03.0010091	NUOVA LINEA DATI VIANOVA PRESSO LA SEDE DEL COMANDO POLIZIA LOCALE - MARZO 2022 - FEBBRAIO 2023	VIANOVA SPA	374,32
01081.03.0010093	RINNOVO CONTRATTO ASSISTENZA CLIENTI AL PORTALE WEB MAGGIOLI PER ANNO 2022	MAGGIOLI S.P.A.	13.522,48
01081.03.0010093	SUPPORTO SPECIALISTICO RTD E COORDINAMENTO PROGETTI EVOLUTIVI	SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL	11.870,00
01081.03.0010093	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE - DALL' 01/01/2023 AL 30/06/2023 -	INFORMATICA TOVAGLIERI S.R.L.	9.772,20
01081.03.0010093	SUPPORTO TECNICO SISTEMISTICO NETWORKING ANNO 2023	AVIATEL SRL	12.383,00
01101.01.0000003	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	PERSONALE DIPENDENTE	10.235,00
01101.01.0000004	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	I.N.A.I.L.	49,07
01101.01.0000004	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	I.N.P.D.A.P.	2.435,93
01101.01.0000007	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	PERSONALE DIPENDENTE	7.319,14

Comune di FERNO

01101.01.0000008	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	I.N.A.I.L.	109,80
01101.01.0000008	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	I.N.P.D.A.P.	1.742,00
01101.01.0021001	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	PERSONALE DIPENDENTE	8.547,53
01101.01.0030228	PROGETTO NIDO ESTIVO 2022	I.N.A.I.L.	20,75
01101.01.0030228	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	I.N.A.I.L.	128,22
01101.01.0030228	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	I.N.P.D.A.P.	2.034,32
01101.01.0088095	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	PERSONALE DIPENDENTE	2.323,00
01101.01.0088097	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	I.N.A.I.L.	11,13
01101.01.0088097	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	I.N.P.D.A.P.	552,87
01101.02.0000005	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	REGIONE LOMBARDIA	869,98
01101.02.0000006	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	REGIONE LOMBARDIA	622,14
01101.02.0050203	FONDO STRAORDINARI ANNO 2023 - PERSONALE DIPENDENTE	REGIONE LOMBARDIA	726,55
01101.02.0070184	INDENNITA' DI RISUTATO - ANNO 2022 -	REGIONE LOMBARDIA	197,45
01101.03.0040168	SERVIZIO DI INFORMAZIONE GIURIDICA IN AMBITO DI GESTIONE PERSONALE CON SUPPORTO ALL'U.P. - ANNO 23	PUBLIKA SERVIZI S.R.L.	5.490,00
01101.03.0040168	AFFIDAMENTO INCARICO PER ELABORAZIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI - ANNO 2023	V.R. ELABORAZIONE DATI E PAGHE DI VRENNIA RENATA & C. S.A.S.	6.098,78
01111.03.0010360	ECONOMATO 2023		40,00
01111.03.0010377	ECONOMATO 2023		50,00
01111.03.0020232	ECONOMATO 2023		50,00
01111.03.0080030	ECONOMATO 2023		80,00
01111.03.0080031	ECONOMATO 2023		100,00
01111.03.0080033	ECONOMATO 2023		100,00
01111.03.0500002	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE TASKALFA 550 IN USO PRESSO UFFICIO SEGRETERIA	PORETTI ATU SRL	1.244,40
01111.03.0700010	NOTIFICHE ATTI EFFETTUATE DA ALTRI ENTI SU RICHIESTA DEL COMUNE - ANNO 2023		250,00
01111.10.0700005	PREMI ASSICURATIVI DIVERSI ANNO 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	288,00
03011.02.0000003	ECONOMATO 2023		50,00
03011.03.0000004	SERVIZIO TELEFONIA MOBILE TIM TO POWER EUROPE	TIM S.P.A.	583,33
03011.03.0000007	ECONOMATO 2023		50,00
03011.03.0000010	ACQUISTO PRONTUARI CODICE DELLA STRADA EGAF EDIZIONI SRL		397,00
03011.03.0000012	ABBONAMENTO AI SERVIZI INFORMATICI TELEMATICI DI BASE DI ANCI DIGITALE S.P.A		1.921,84

Comune di FERNO

03011.03.0000018	SERVIZIO DI GESTIONE COMPLETO DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CDS - ANNO 2022 - 2023	MAGGIOLI S.P.A.	105.157,90
03011.03.0000018	SERVIZIO WEB SERVICE DI ACCESSO DATI INI-PEC CONTRATTO TRIENNALE	INFOCAMERE	1.939,80
03011.03.0000018	GESTIONE PIATTAFORMA INTR@PM	VERBATEL SRL	5.490,00
03011.03.0000018	SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATI ELEVATI A CITTADINI STRANIERI	MAGGIOLI S.P.A.	1.098,00
03011.03.0000018	SERVIZIO DI GESTIONE COMPLETO DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CDS - estensione	MAGGIOLI S.P.A.	5.331,45
03011.03.0000027	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VIGILANZA EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE 2022-2024	LA PATRIA SRL	3.513,60
03011.03.0010749	IMPEGNO SPESA PER FOTOCOPIATORI MF2553 E 3201MF IN USO PRESSO UFFICIO P.L. - RINNOVO NOLEGGIO 18 MES	PORETTI ATU SRL	3.879,60
03011.10.0000001	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI VOLONTARI GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CIG: ZB23918943	A. & M. CONSULTING S.R.L.	675,00
03011.10.0000001	COPERTURA R.C.A. ATV RENAULT MEGANE TG YA 212 AC - ATV FORD FOCUS TG DG 613 YN - SUBARU TG. YA645AS		993,57
03011.10.0000001	COPERTURA R.C.A. ATV FORD RANGER DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		197,62
04011.04.0010591	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERNO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA C. CASTIGLIONI - ANNI 2022/2023	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO CASTIGLIONI	80.000,00
04011.04.0010591	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERNO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA B.V. MARIA - ANNI 2022/202	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE - PARROCCHIA SAN MACARIO	9.000,00
04011.04.0030500	EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A SCUOLA DELL'INFANZIA PER IL PIANO SERVIZI SCOLASTICI - A.S.2022/23	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO CASTIGLIONI	30.000,00
04021.03.0010108	AVVIO PROCEDURA PER INCARICO DI TECNOLOGO DAL 1/2/2022 AL 31/7/2024	STUDIO QTRE di V. Di Siero, F. Quaglia e D. Parini Studio Associato	1.827,00
04021.03.0010360	ECONOMATO 2023		100,00
04021.03.0010395	ECONOMATO 2023		100,00
04021.03.0700010	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI IMMOBILI COMUNALI NOVEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	AM ELEVATORI SNC DI FORNARI MARCO & ANGELO	850,00
04021.03.0700010	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI IMMOBILI COMUNALI NOVEMBRE 2021 - GIUGNO 2023	AM ELEVATORI SNC DI FORNARI MARCO & ANGELO	975,00
04061.03.0010046	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI/EDUCATIVI 1/09/2021-31/8/23	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	166.280,00
04061.03.0010046	INCENTIVI TECNICI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 - APPALTO UNISON 1/9/21-31/8/23	DIVERSI	757,60

Comune di FERNO

04061.03.0010046	INCENTIVI TECNICI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 - APPALTO UNISON 1/9/21-31/8/23	PERSONALE DIPENDENTE	3.030,37
04061.03.0010046	SERVIZIO DI TRASPORTO MINORI/ADULTI DISABILI - PERIODO SETTEMBRE 2022/ AGOSTO 2023	A.LA.T.HA. COOP. SOCIALE	41.173,00
04061.03.0010046	AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO B. CROCE	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	6.573,95
04061.03.0010046	INTEGRAZIONE IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	4.880,00
04061.03.0010046	PROGETTI E PERCORSI LABORATORIALI DESTINATI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	1.997,00
04061.03.0090053	RISTORAZIONE SCOLASTICA 1/9/2021-31/8/2024 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	25.197,00
04061.03.0130025	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI/EDUCATIVI 1/09/2021-31/8/23	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	2.271,00
05021.03.0010358	ECONOMATO 2023		20,00
05021.03.0010360	ECONOMATO 2023		20,00
05021.03.0500003	FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE KYOCERA MOD. TASKALFA 4052CI IN USO PRESSO UFFICIO SOCIALE - GEN/AGO 23	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA	579,88
05021.04.0030604	APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE	AMICI DEL LAGHETTO ONLUS	4.500,00
06011.03.0010360	ECONOMATO 2023		10,00
06011.03.0040589	PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE - AFFIDAMENTO A SAP ANNO 2023	S.A.P. SRL	11.678,12
06011.03.0700011	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI/EDUCATIVI 1/09/2021-31/8/23	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	13.965,00
08011.01.0070084	ADESIONE AL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PERSEO DA PARTE DI DUE DIPENDENTI	FONDO PENSIONE PERSEO	250,00
08011.03.0010412	ECONOMATO 2023		50,00
08011.03.0100008	AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO INTEGRATO PER SUAP	MAGGIOLI S.P.A.	7.614,02
09021.03.0010418	ECONOMATO 2023		50,00
09031.03.0030195	ECONOMATO 2023		80,00
09031.03.0050344	PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE E SMALTIM. RIFIUTI DA SPAZZAMENTO - 2023	S.A.P. SRL	44.380,87
09031.03.0060080	AFFIDAMENTO A SAP S.R.L. DEL SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FARMACI SCADUTI- anno 2023	S.A.P. SRL	3.150,00
09031.03.0060080	AFFIDAMENTO A SAP S.R.L. DEL SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO PILE ESAUSTE - ANNO 2023	S.A.P. SRL	3.074,40
09031.03.0060080	PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE E SMALTIM. RIFIUTI DA SPAZZAMENTO - 2023	S.A.P. SRL	10.500,00

Comune di FERNO

09031.03.0060080	SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO CONFERIMENTO E SMALTIM. DEI RSU E DEL SERVIZIO GESTIONE PIATTAFORMA 2	S.A.P. SRL	278.275,00
09031.03.0060081	SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO CONFERIMENTO E SMALTIM. DEI RSU E DEL SERVIZIO GESTIONE PIATTAFORMA 2	S.A.P. SRL	334.816,70
09031.03.0080032	ECONOMATO 2023		50,00
09031.03.0700008	PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE E SMALTIM. RIFIUTI DA SPAZZAMENTO - 2023	S.A.P. SRL	92.124,80
09031.03.0700010	REVISIONE REGOLAMENTO TARI 2023 E REVISIONE STRAORDINARIA DEL PEF 2023/2025 AI SENSI DEL MTR-2	ARS AMBIENTE SRL	2.440,00
09031.10.0170018	COPERTURA ASSICURATIVA R.C. AUTOVETTURE - PRIMO SEMESTRE ANNO 2023 - CIG 84566475DE	A. & M. CONSULTING S.R.L.	104,25
09051.03.0010439	ECONOMATO 2023		50,00
10051.03.0020985	SGOMBERO NEVE E ANTIGELO PER LA STAGIONE 2022/2023	S.A.P. SRL	10.000,00
10051.03.0050287	ECONOMATO 2023		50,00
12011.03.0010193	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI/EDUCATIVI 1/09/2021-31/8/23	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	20.317,50
12011.03.0010193	IMPEGNO DI SPESA PER TRASPORTO SOCIALE DI N.1 MINORE DISABILE RESIDENTE A FERNO - PERIODO GEN/AGO 23	IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.981,00
12011.03.0010445	ECONOMATO 2023		50,00
12011.03.0010446	ECONOMATO 2023		50,00
12011.03.0020276	ECONOMATO 2023		50,00
12011.03.0030203	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI/EDUCATIVI 1/09/2021-31/8/23	UNISON CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	62.064,22
12011.03.0040309	AVVIO PROCEDURA AFFIDAM. INCARICO PROFESSIONALE SERVIZIO DI SUPPORTO PSICO/PEDAG. NIDO - 1/10/22 - 3		2.000,00
12011.03.0110062	REFEZIONE NIDO 1/9/21 - 31/8/24 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	18.142,00
12011.03.0120061	ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2023	LOMBARDA IMPIANTI SICUREZZA DI LEUCHI UBALDO	810,00
12011.04.0010191	CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLA RETTA DI FREQUENZA A.S. 2022/2023	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO CASTIGLIONI	5.040,00
12021.03.0050365	INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO DI UNA PERSONA PRESSO LA FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA ONLUS - PERIODO GE	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA ONLUS	3.508,50
12021.04.0010190	VOUCHER SOCIALI A FAVORE DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI - GENNAIO-MARZO 2023	ANTEO COOP. SOCIALE ONLUS	7.515,12
12021.04.0010190	VOUCHER SOCIALI A FAVORE DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI - GENNAIO-MARZO 2023	ASSOCIAZIONE ANFFAS TICINO ONLUS	3.773,67

Comune di FERNO

12021.04.0010190	VOUCHER SOCIALI A FAVORE DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI - GENNAIO-MARZO 2023	COOPERATIVA SOCIALE IL PEROGRANO SERVIZI ONLUS	4.120,95
12021.04.0010190	VOUCHER SOCIALI A FAVORE DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI - GENNAIO-MARZO 2023	IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.310,24
12021.04.0010190	VOUCHER SOCIALI A FAVORE DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI - GENNAIO-MARZO 2023	SOLIDARIETA' E SERVIZI COOP. SOCIALE	16.935,81
12031.03.0010455	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI GEN/GIUGNO 2023	CODESS SOCIALE SOC. COOP. ONLUS	7.174,44
12031.03.0080148	INTEGRAZIONE RETTA INSERIMENTO IN APPARTAMENTO DI HOUSING SOCIALE SOGGETTO RESIDENTE - 1° TRIM. 2023	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SAN LUIGI	1.920,00
12031.03.0080148	INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO DI UNA PERSONA- gennaio-marzo 2023 -	FONDAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI ONLUS	3.508,50
12031.03.0160015	PASTI CALDI 1/9/21 - 31/8/24 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	1.425,00
12071.01.0050005	ADESIONE AL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PERSEO DA PARTE DI DUE DIPENDENTI	FONDO PENSIONE PERSEO	250,00
12071.03.0010369	ECONOMATO 2023		50,00
12071.03.0050196	ECONOMATO 2023		50,00
12071.03.0050197	ECONOMATO 2023		30,00
12071.03.0080122	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI SOMMA L.DO PER PROGETTO SW CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZ. 2021-22-23	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	845,82
12071.04.0050381	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GESTIONE SRVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE 2022/24	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO DI FERNO "PADRE M. KOLBE"	3.500,00
12071.10.0020073	COPERTURA ASSICURATIVA OPEL AGILA 1° SEM. 2023	A. & M. CONSULTING S.R.L.	138,65
12091.03.0010353	ECONOMATO 2023		20,00
12091.03.0010360	ECONOMATO 2023		70,00
14021.03.0010360	ECONOMATO 2023		10,00
14041.03.0020573	SERVIZIO DI GESTIONE IN CLOUD MYINFOCITY PROFILO "BASE" PER PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	AESYS SRL	1.698,24
14041.04.0000001	EROGAZIONE AL COMUNE DI VARESE ONERI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TAXI	COMUNE DI VARESE	250,00

Capitolo	Descrizione	Ragione sociale	Impegnato
01031.03.0050001	COMPENSO AL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI FERNO PER IL PERIODO 07/05/2022-06/05/2025	VILLA ALESSIO PIETRO	11.500,00
01031.03.0050270	AFFIDAMENTO INCARICO PER SERVIZIO REDAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE ESERCIZI 2023/2024	MAGGIOLI S.P.A.	2.257,00
01071.03.0040167	ACQUISTO REGISTRI DI STATO CIVILE - FORMATO A4 - PER GLI ANNI 2023-2024-2025	MAGGIOLI S.P.A.	768,60
01081.03.0010093	RINNOVO CONTRATTO ASSISTENZA CLIENTI AL PORTALE WEB MAGGIOLI PER ANNO 2022	MAGGIOLI S.P.A.	13.522,48

Comune di FERNO

03011.03.0000018	SERVIZIO WEB SERVICE DI ACCESSO DATI INI-PEC CONTRATTO TRIENNALE	INFOCAMERE	1.939,80
03011.03.0000018	GESTIONE PIATTAFORMA INTR@PM	VERBATEL SRL	5.490,00
03011.03.0000027	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VIGILANZA EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE 2022-2024	LA PATRIA SRL	3.513,60
04021.03.0010108	AVVIO PROCEDURA PER INCARICO DI TECNOLOGO DAL 1/2/2022 AL 31/7/2024	STUDIO QTRE di V. Di Siero, F. Quaglia e D. Parini Studio Associato	1.021,10
04061.03.0010046	SERVIZIO DI TRASPORTO MINORI/ADULTI DISABILI - PERIODO SETTEMBRE 2022/ AGOSTO 2023	A.LA.T.HA. COOP. SOCIALE	27.183,00
04061.03.0090053	RISTORAZIONE SCOLASTICA 1/9/2021-31/8/2024 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	15.087,00
08011.03.0100008	AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO INTEGRATO PER SUAP	MAGGIOLI S.P.A.	5.710,52
12011.03.0110062	REFEZIONE NIDO 1/9/21 - 31/8/24 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	11.692,00
12031.03.0160015	PASTI CALDI 1/9/21 - 31/8/24 - GARA APPALTO	DUSSMANN SERVICE SRL	1.033,00
12071.04.0050381	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GESTIONE SRVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE 2022/24	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO DI FERNO "PADRE M. KOLBE"	3.500,00

LA SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

LA SPESA CORRENTE

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			2022	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni
1	1	154.549,20	159.721,00		178.421,00	-	178.713,00	-
1	2	162.901,50	183.817,00		184.037,00		184.858,00	
1	3	149.071,50	158.135,00		158.145,00		158.405,00	
1	4	82.800,94	71.135,00		72.520,00		76.905,00	
1	5	151.977,00	118.830,00		132.775,00		134.749,00	
1	6	139.850,86	113.220,00		113.431,00		113.646,00	
1	7	214.004,17	191.146,00		174.176,00		157.798,00	
1	8	84.062,00	77.150,00		78.308,00		79.485,00	
1	10	502.217,85	339.590,18	16.498,18	339.745,36	16.498,18	343.981,36	16.498,18
1	11	298.519,40	228.618,00		208.636,00		209.686,00	
Servizi istituzionali, generali e di gestione		1.939.954,42	1.641.362,18	16.498,18	1.640.194,36	16.498,18	1.638.226,36	16.498,18
3	1	519.992,00	646.356,00		674.199,00		688.697,00	
3	2	9.000,00	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
Ordine Pubblico e Sicurezza		528.992,00	649.356,00	-	677.199,00	-	691.697,00	-
4	1	152.252,00	139.000,00		139.000,00		139.000,00	
4	2	257.765,00	177.840,00		180.181,00		181.900,00	
4	6	323.253,54	330.750,00		334.813,00		333.376,00	
4	7	25.000,00	18.500,00		18.500,00		18.500,00	
Istruzione e diritto allo studio		758.270,54	666.090,00	-	672.494,00	-	672.776,00	-
5	2	123.251,50	138.100,00		148.687,00		198.777,00	

Comune di FERNO

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		123.251,50	138.100,00	-	148.687,00	-	198.777,00	-
6	1	72.320,00	66.246,50		66.292,00		67.862,00	
6	2	-	-		-		-	
Politiche giovanili, sport e tempo libero		72.320,00	66.246,50	-	66.292,00	-	67.862,00	-
7	1	-		-	-	-	-	
Turismo		-	-	-	-	-	-	-
8	1	189.834,29	123.847,19		118.743,00		118.797,00	
8	2	9.990,00	9.760,00		9.907,00		10.056,00	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		199.824,29	133.607,19	-	128.650,00	-	128.853,00	-
9	1	-	-		-		-	
9	2	154.590,00	140.550,00		151.763,00		152.997,00	
9	3	826.143,59	881.663,00		852.349,00		850.445,00	
9	4	21.500,00	10.000,00		6.000,00		-	
9	5	14.280,00	14.380,00		14.597,00		14.650,00	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.016.513,59	1.046.593,00	-	1.024.709,00	-	1.018.092,00	-
10	5	511.698,50	302.145,00		302.625,50		306.905,50	
Trasporti e diritto alla mobilità		511.698,50	302.145,00	-	302.625,50	-	306.905,50	-
12	1	315.391,00	313.450,00		312.643,00		302.942,00	
12	2	160.704,00	225.000,00		230.200,00		225.500,00	
12	3	42.500,00	38.925,00		39.600,00		40.200,00	
12	4	27.700,00	30.500,00		30.500,00		30.500,00	
12	5	-	-		-		-	
12	6	-	3.600,00		3.600,00		3.600,00	
12	7	224.178,00	197.905,00		196.433,00		196.457,00	
12	9	41.312,00	41.210,00		41.318,00		41.427,00	

Comune di FERNO

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		811.785,00	850.590,00	-	854.294,00	-	840.626,00	-
14	2	18.342,00	38.250,00		37.499,00		36.753,00	
14	4	67.887,12	71.615,00		73.105,00		74.595,00	
Sviluppo economico e competitività		86.229,12	109.865,00	-	110.604,00	-	111.348,00	-
15	1	1.320,00	1.320,00		1.320,00		1.320,00	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1.320,00	1.320,00	-	1.320,00	-	1.320,00	-
17	1	-	-	-	-	-	-	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		-	-	-	-	-	-	-
20	1	25.792,46	49.454,36		56.060,01		56.384,97	
20	2	537.743,00	794.975,96		914.272,31		936.229,35	
20	3	318.183,96	51.327,00		70.843,00		75.343,00	
Fondi e accantonamenti		881.719,42	895.757,32	-	1.041.175,32	-	1.067.957,32	-
TOTALE		6.931.878,38	6.501.032,19	16.498,18	6.668.244,18	16.498,18	6.744.440,18	16.498,18

LA SPESA INVESTIMENTI

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			2022	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni
1	1	25.233,17	-	-	-	-	-	-
1	3	1.850,00						
1	5	1.363.147,92	1.439.000,00	150.000,00	540.000,00	-		-
1	6	13.718,47	7.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
1	7	-	-	-	-	-	-	-
1	8	101.950,00	336.240,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
1	10	-		-	-	-	-	-
1	11	-	-	-	-	-	-	-
Servizi istituzionali, generali e di gestione		1.505.899,56	1.782.240,00	150.000,00	550.000,00	-	10.000,00	-
3	1	121.604,00		-		-		-
Ordine pubblico e sicurezza		121.604,00	-	-	-	-	-	-
4	1	67.984,22	-	-	-	-	-	-
4	2	1.248.765,72	487.947,95		10.000,00	-	10.000,00	-
Istruzione e diritto allo studio		1.316.749,94	487.947,95	-	10.000,00	-	10.000,00	-
5	2	785.495,24	509.000,00	250.000,00	256.000,00	-	6.000,00	-
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		785.495,24	509.000,00	250.000,00	256.000,00	-	6.000,00	-
6	1	100.530,70	-	-	-	-	-	-
6	2	-	-	-	-	-	-	-
Politiche giovanili, sport e tempo libero		100.530,70	-	-	-	-	-	-

Comune di FERNO

8	1	-							
8	2	51.168,23			-	-	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		51.168,23	-	-	-	-	-	-	-
9	2	-	-	-	-	-	-	-	-
9	3	83.919,86	76.131,42	-	-	-	-	-	-
9	4	15.065,16	-	-	-	-	-	-	-
9	5		-	-	-	-	-	-	-
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		98.985,02	76.131,42	-	-	-	-	-	-
10	5	2.208.858,20	1.021.045,66		280.000,00	-	226.275,00		-
Trasporti e diritto alla mobilità		2.208.858,20	1.021.045,66	-	280.000,00	-	226.275,00	-	-
11	1	70.000,00	65.000,00	-	-	-	-	-	-
Soccorso civile		70.000,00	65.000,00	-	-	-	-	-	-
12	1	2.196,00	-	-	-	-	-	-	-
12	9	133.884,22	-	-	-	-	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		136.080,22	-	-	-	-	-	-	-
17	1	3.172,00	-	-	-	-	-	-	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.172,00	-	-	-	-	-	-	-
20	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi e accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		6.398.543,11	3.941.365,03	400.000,00	1.096.000,00	-	252.275,00	-	-

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA DALL'ANNO 2019

La Circolare n. 3 del 14/0/2/2019 del Ministero dell'Economie e Finanze, fornisce chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. Cessano, quindi, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio.

Con Circolare n. 5/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha emanato i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali.

La predetta Circolare ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della

gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale è illustrata nei prospetti precedentemente inseriti.

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Ogni comune fornisce alla propria collettività diverse prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Il personale dipendente costituisce quindi una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale rappresenta quindi uno strumento fondamentale per le Amministrazioni Pubbliche, che trova la sua concreta applicazione nel documento (introdotto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449) che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti a produrre, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Le amministrazioni pubbliche programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ottemperando, per quanto riguarda eventuali nuove assunzioni, ai vincoli disposti della legislazione vigente.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 110 assunta nella seduta 02/11/2022 è stato modificato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è stato accorpato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 16/11/2022.

Per l'anno 2023 saranno portate a termine le procedure assunzionali avviate nel 2022 per l'implementazione del Comando di Polizia Locale e nel 2024 non sono state previste nuove assunzioni. Si procederà con la sola sostituzione delle unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal D.m. 17 marzo 2020.

La dotazione organica dell'ente risulta essere la seguente:

Comune di FERNO

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2022		2023		2024		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D1 – istruttore direttivo assistente sociale	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D3- Istruttore direttivo di vigilanza	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
D1- Istruttore direttivo di vigilanza	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
D1 – istruttore direttivo amministrativo- contabile	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
D1 – istruttore direttivo tecnico	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
C1 – istruttore amministrativo (compreso n. 4 educatrici nido)	10	4	0	0	2	0	0	0	0	0	12	4
C1 – istruttore tecnico	4	1	0	1	0	0	0	0	0	0	4	0
C1- agenti di polizia locale	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0
B3 – collaboratore amministrativo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
B1 – esecutore tecnico	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
A - operatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	24	5	0	1	10	0	0	0	0	0	34	4

L'ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

GLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

CONSORZI

Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino

ENTI ASSOCIATI: Fanno parte: le Province di Varese, Milano e Pavia ed i comuni di Abbiategrasso, Arsago Seprio, Bereguardo, Bernate Ticino, Besate, Besnate, Boffalora sopra Ticino, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castano Primo, Cuggiono, Ferno, Gallarate, Gambolò, Garlasco, Golasecca, Groppello Cairoli, Linarolo, Lonate Pozzolo, Magenta, Mezzanino, Morimondo, Motta Visconti, Nosate, Ozzero, Pavia, Robecchetto con Induno, Robecchetto sul Naviglio, Samarate, San Martino Siccomario, Sesto Calende, Somma Lombardo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Turbigo, Valle Salimbene, Vanzaghello, Vergiate, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Vizzola Ticino, Zerbolò.

ATTIVITA': Gestione del Parco Lombardo Valle del Ticino, in particolare: - realizza e conserva il parco; - tutela, conserva e recupera in via prioritaria l'ecosistema fluviale e le forme di vita in esso contenute, considerate come unità inscindibili costituite da acqua, aria, suolo, vegetazione e fauna; - predispone lo strumento di pianificazione e del territorio, sentiti gli enti consorziati; - tutela, conserva e recupera l'ambiente storico, archeologico e paesaggistico, la cultura e le tradizioni locali; - promuove e garantisce prioritariamente lo sviluppo delle attività agricole e silvicole e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita socio-economica delle comunità residenti, in forme compatibili con l'ambiente naturale; - promuove e garantisce l'uso sociale del territorio e delle strutture del Parco secondo i criteri del piano territoriale di coordinamento e attraverso l'impiego degli strumenti previsti dal piano stesso; - promuove e sostiene forme di ricerca scientifica e di educazione ambientale delle popolazioni locali tese a far conoscere il territorio del parco e a favorirne la tutela.

Sistema Bibliotecario A. Panizzi in Gallarate – Passaggio al sistema bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona dal 01.01.2023

ENTI ASSOCIATI: Con nota prot n. 5933 del 14/04/2022 il Sistema Bibliotecario Consortile Panizzi ha comunicato la cessazione del consorzio con decorrenza 31/12/2022. A seguito della messa in liquidazione del Sistema Bibliotecario con nota prot. N. 21073 del 24/11/2022 si è chiesto di aderire al Sistema Bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona con decorrenza 01/01/2023. Con delibera di C. C. n. 76 del 30/11/2022 si è pertanto aderito al Sistema Bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona.

ATTIVITA':

- coordinare l'attività delle biblioteche e delle iniziative di pubblica lettura dei comuni aderenti al consorzio, sviluppando e gestendo il sistema bibliotecario;
- dare attuazione agli obiettivi di cui alla normativa regionale in materia di biblioteche ed ai programmi regionali attuativi;
- realizzare la gestione integrata delle biblioteche civiche, delle strutture di pubblica lettura minori, stabili e mobili, degli altri servizi culturali e di documentazione locale, attraverso l'organizzazione di servizi comuni con l'adozione dei più avanzati criteri biblioteconomici e con l'uso di strumenti informatici in grado di perseguire una efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse;
- favorire attività di promozione della lettura attraverso la libera espressione delle diverse realtà culturali presenti nel territorio consortile;
- concorrere alla valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio del consorzio, in collaborazione coi musei e le organizzazioni museali;
- promuovere forme di coordinamento con gli altri servizi culturali esistenti sul territorio, per offrire alla comunità maggiori possibilità di informazione, di scambio e di confronto culturale;
- curare i necessari rapporti con gli organismi regionali e provinciali e le strutture degli altri Sistemi bibliotecari competenti.
- fornire servizio di gestione, supporto e consulenza relativo alle attività culturali che venisse richiesto dagli Enti aderenti.

SOCIETA' DI CAPITALI

S.A.P. Srl

ENTI ASSOCIATI: Comune di Ferno e Comune di Lonate Pozzolo

Art.4 - Oggetto sociale (Statuto approvato in consiglio comunale con delibera n. 38 in data 24.07.2017)

La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali di interesse generale finalizzati alla produzione di beni e servizi volti a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate, tutto ciò nell'ambito giuridico della competenza territoriale degli enti locali soci.

Nello specifico la società potrà svolgere:

- ** la gestione dei servizi di condizionamento, climatizzazione e di riscaldamento, manutenzione di caldaie e gestione della rete di teleriscaldamento pubblica;*
- ** le attività connesse al servizio di igiene ambientale, espletata attraverso la gestione del servizio di raccolta differenziata e di nettezza urbana dei Comuni, da realizzarsi attraverso la raccolta, il trattamento, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione di piattaforme ecologiche;*
- ** il lavaggio e lo spazzamento stradale;*
- ** il servizio di manutenzione verde pubblico;*
- ** il servizio di sgombero neve;*
- ** la gestione di servizi tributari di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi comunali e delle altre entrate patrimoniali quale l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni;*
- ** la pulizia e la gestione di stabili comunali nonché la cura degli spazi verdi connessi;*
- ** le attività di manutenzione degli impianti termici e idrici degli stabili comunali.*

Inoltre la società potrà svolgere:

- ** la gestione della rete dell'acquedotto, dei pozzi di captazione dell'acqua e delle reti della fognatura, il tutto subordinato al rispetto della normativa nazionale e locale che regola la gestione in ambiti territoriali ottimali dei predetti servizi,*
- ** la gestione della fatturazione e/o bollettazione del servizio idrico integrato.*

La Società potrà inoltre svolgere per conto proprio qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate, quali quelle di studio e di progettazione, nonché di costruzione e gestione degli impianti.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale la Società, entro i limiti consentiti dalla disciplina dell'"in house providing" e comunque nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente ed applicabile, potrà compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale e finanziaria (purché non nei confronti del pubblico), nonché qualsiasi operazione immobiliare e mobiliare (con esclusione dell'attività di intermediazione mobiliare), in relazione agli scopi sociali di interesse generale, nonché prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche di natura reale a favore di banche o intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dal TUB, per obbligazioni proprie o di società appartenenti al proprio gruppo, ogni qualvolta l'amministrazione lo riterrà opportuno; contrarre mutui, anche ipotecari e finanziamenti di qualsiasi genere e da chiunque erogati a medio e lungo termine.

SERVIZI ACQUA POTABILE /S.A.P. SRL	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.540.639,00	3.737.242,00	3.757.987,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 4.516.560,00	- 3.691.894,00	- 3.742.631,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>24.079,00</u>	<u>45.348,00</u>	<u>14.356,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 101,00	80,00	430
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>23.978,00</u>	<u>45.428,00</u>	<u>14.786,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 22.289,00	- 36.124,00	- 5.579,00
UTILE D'ESERCIZIO	<u>1.689,00</u>	<u>9.304,00</u>	<u>9.207,00</u>

Gli obiettivi strategici che la società dovrà perseguire nel corso del prossimo triennio sono così riassumibili:

OBIETTIVI GENERALI:

Al fine di ottimizzare i servizi per la comunità di riferimento, i comuni soci di Sap srl (Ferno e Lonate Pozzolo) stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di aggregazione con soggetto a totale partecipazione pubblica ed organizzato secondo il modello in house, che svolga attività analoga su territori contermini, di più ampie dimensioni e con un bacino di utenza maggiore, al fine di offrire servizi migliori e a costi inferiori, sfruttando economie di scala derivanti dall'integrazione societaria.

SOCIETA' ESERCIZI AEROPORTUALI (S.E.A) S.p.a.

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

ATTIVITA': Ha lo scopo la costruzione e l'esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa e complementare al traffico aereo di qualsiasi tipo o specialità. Può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che sono ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale; può infine dare e ricevere partecipazioni sotto qualsiasi forma da altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente.

ACCAM SpA

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

ATTIVITA': Ha per oggetto l'esercizio delle attività ed opere connesse ed inerenti a: - raccolta, preferibilmente differenziata, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) dei rifiuti assimilati agli urbani (RSA), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere - trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la commercializzazione - approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti - studio, programmazione, costruzione e gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali - progettazione, installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico - fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività - sviluppo di interventi ed iniziative per una migliore sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in genere, con campagne di informazione.

In data 19 maggio 2021 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il progetto di bilancio 2019. Restano ancora in corso le operazioni decisionali da parte degli organi competenti e dei soci finalizzate al perseguimento del percorso più coerente con il dettame dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica" in considerazione di quanto segue:

- stipula di un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis. L. Fallimentare;
- costituzione di una nuova società newco;
- concessione da parte di ACCAM spa in affitto, alla newco e in concomitanza con la restituzione dell'impianto, del ramo d'azienda di ACCAM SpA (al netto dei debiti verso EUROPOWER Spa e dei costi di liquidazione), con impegno irrevocabile all'acquisto ad un prezzo determinato da un perito;
- messa in liquidazione di ACCAM spa;
- omologazione dell'accordo di ristrutturazione, cessione alla newco del ramo d'azienda di ACCAM SpA;

così come previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 19 marzo 2021 ad oggetto: "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RILANCIO DELLA SOCIETA' ACCAM S.P.A. - ATTO DI INDIRIZZO".

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 29 luglio 2021 si è dato mandato al Sindaco o suo delegato affinché:

- "a) richieda all'organo amministrativo della Società la convocazione dell'Assemblea straordinaria al cui ordine del giorno dei lavori inserire: la deliberazione sullo scioglimento della Società, la relativa messa in liquidazione e la nomina del liquidatore al quale l'Assemblea assegnerà compiti inerenti alla procedura di liquidazione nonché ad ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti per il tempo strettamente necessario alla liquidazione stessa;
- b) di intervenire all'Assemblea di ACCAM s.p.a. che sarà convocata sull'ordine del giorno per lo "scioglimento anticipato della Società e messa in liquidazione; nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri. Autorizzazione dell'esercizio provvisorio" e con facoltà altresì di conferire delega ad altri per l'espressione del voto, secondo quanto previsto dall'art. 21, punto 4 e seguenti, dello statuto di ACCAM s.p.a.;
- c) di esprimere voto favorevole sulla deliberazione che sarà posta all'ordine del giorno con il predetto contenuto e relativa alla messa in liquidazione della Società ACCAM Spa nell'ambito dell'operazione così come delineata nella parte narrativa della presente deliberazione e degli atti ivi richiamati, a valle

dell'intervenuto affitto e successivo acquisto dell'Azienda di ACCAM s.p.a. preposta alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione sito nel territorio comunale di Busto Arsizio e del deposito del Piano ex art. 182 bis della Legge Fallimentare presso il Tribunale di Busto Arsizio;

d) prevedere la nomina del liquidatore e stabilirne i relativi poteri, espressamente autorizzando quest'ultimo all'esercizio provvisorio dell'impresa laddove necessario."

Accam e Neutalia, con delibera adottata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 26/11/2021, hanno approvato un progetto di fusione per incorporazione della prima società nella seconda.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 18/07/2022 avente ad oggetto: "PIANO INDUSTRIALE DI AVVIO DI NEUTALIA S.R.L. – AUMENTO DI CAPITALE DI ACCAM S.P.A. E SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA STESSA ACCAM S.P.A. IN NEUTALIA S.R.L. – RINUNCIA AL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE E CONSEGUENTE DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ACCAM S.P.A." il Consiglio Comunale ha approvato l'operazione di ricapitalizzazione e aumento di capitale di Accam e la rinuncia al diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale.

In data 29/07/2022 l'Assemblea straordinaria di Accam Spa ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale con riduzione della perdita a Euro 4.323.543,00 e la ricostituzione del medesimo capitale sociale, portandolo a euro 50.000,00 mediante emissione di 50.000 azioni da nominali 1 euro ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 86,48 per ogni azioni sottoscritta, in modo che la sottoscrizione porti alla contestuale integrale copertura della perdita residua

In data 03/08/2022 l'offerta di opzione riservata ai soci di ACCAM SPA è stata pubblicata sul Registro delle Imprese e depositata presso la sede della società.

In data 18/08/2022 è scaduto il termine di quindici giorni per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di Accam Spa.

In data 22/09/2022 Neutalia s.r.l. ha esercitato il diritto di opzione riservatogli.

Il giorno 05/09/2022 la stessa Neutalia S.r.l. ha provveduto al versamento del nuovo capitale sociale, divenendo contestualmente socio unico di Accam S.p.a. e pertanto nello stesso giorno il Comune di Ferno ha cessato di esserne socio.

ACCAM S.P.A.			
	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.329.501,00	15.233.471,00	10.500.378,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 21.128.306,00	- 21.276.323,00	- 13.229.097,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>- 798.805,00</u>	<u>- 6.042.852,00</u>	<u>- 2.728.719</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 67.254,00	- 47.328,00	- 24.152,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>- 866.059,00</u>	<u>- 6.090.180,00</u>	<u>- 2.752.871,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 3.041,00	-	-
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	<u>- 869.100,00</u>	<u>- 6.090.180,00</u>	<u>- 2.752.871,00</u>

FERNO FARMA.CO. SRL

ENTI ASSOCIATI: Comune di Ferno e farmacisti privati

ATTIVITA': La società, costituita ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera d) della legge 2.4.1968 n. 475 e successive modifiche, ha per oggetto la gestione di farmacie di cui sia titolare il Comune di Ferno ovvero quelle la cui titolarità appartenga ai Comuni vicini che, in forza di disposizione di legge possono essere affidate in gestione al Comune di Ferno. In particolare, nell'ambito di quanto sopra, la società si propone di svolgere le seguenti attività:

- preparazione, acquisto, vendita e commercializzazione di medicinali, specialità, prodotti e/o articoli farmaceutici e prodotti e/o articoli parafarmaceutici in genere, erbe medicinali;
- preparazione e commercio di sostanze e prodotti chimici;
- commercializzazione di articoli ed apparecchi igienici, sanitari e profilattici, accessori sanitari elettrici e non elettrici in genere;
- commercializzazione di articoli, attrezzature e prodotti omogeneizzati ed alimentari per l'infanzia;
- commercializzazione di apparecchi e prodotti per la cura, l'igiene e la bellezza della persona e degli animali;
- commercializzazione di articoli, prodotti ed apparecchi per l'alimentazione umana ed animale in genere;
- commercializzazione di articoli, attrezzature e prodotti dietetici ed erboristici in genere;
- commercializzazione di prodotti aventi comunque attinenza e/o inerenza con quelli sopra specificati.

Nella gestione dell'impresa la società potrà assumere in locazione e/o affitto immobili, aziende, macchinari ed attrezzature in genere di terzi. Al solo fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, assumere partecipazioni in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio ed in misura tale da non modificare l'oggetto sociale, stipulare mutui ipotecari, prestare garanzie reali e personali anche a favore di terzi, fermo il rispetto delle inderogabili norme di legge che riservano determinate attività a particolari categorie di operatori.

FERNO FARMA.CO. S.R.L.			
	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.989.934,00	1.345.716,00	1.662.819,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 2.726.217,00	- 1.360.517,00	-1.480.664,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>263.717,00</u>	<u>- 14.801,00</u>	<u>182.155,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 226,00	- 3.209,00	- 8.946,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	
PARTITE STRAORDINARIE	0,00	0,00	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>263.491,00</u>	<u>- 18.010,00</u>	<u>173.209,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 75.607,00	- 8.864,00	- 21.169,00
<u>UTILE D'ESERCIZIO</u>	<u>187.884,00</u>	<u>- 26.874,00</u>	<u>152.040,00</u>

In questi anni di emergenza pandemica, le decisioni nazionali, europee nonché quelle mondiali legate all'emergenza sanitaria - Covid 19 hanno inciso in modo immediato e determinante sul traffico aereo dell'aerostazione di Malpensa 2000, avendo riflessi sull'andamento economico di tutto l'indotto aeroportuale. Nonostante questo ultimo periodo di ripresa generale, si crede che anche nei futuri esercizi, la situazione sanitaria incerta, influenzerà a livello economico tutto il settore correlato.

Pertanto anche la redditività dell'esercizio farmacia, le cui sedi principali sono ubicate nell'hub internazionale, non potrà che continuare a subire delle ripercussioni dalla movimentazione aerea più o meno a regime.

Sarà pertanto fondamentale individuare obiettivi e strategie che permettano di sopperire ad eventuali limitazioni o blocchi nel traffico aereo.

Gli obiettivi strategici che la società dovrà perseguire nel corso del prossimo triennio sono così riassumibili:

OBIETTIVI GENERALI:

- Miglioramento dei servizi resi alla collettività ed implementazione degli stessi (es.: somministrazione di test, prenotazioni esami, ecc.);
- Ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia della gestione che possa comportare un miglioramento del risultato economico della società;
- Monitoraggio costante dell'andamento.

ALFA srl – società in house per la gestione del servizio Idrico Integrato nel territorio dei comuni dell’Ambito Ottimale della Provincia di Varese

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo

ATTIVITA’: Ha per oggetto la gestione:

1. La gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei comuni compresi nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito ai sensi dell’art. 141 comma 2, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell’ambito del servizio idrico integrato;
2. La progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei comuni compresi nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
3. Ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate nei precedenti punti.

Si è conclusa l’operazione di fusione per incorporazione delle “Società Ecologiche” ivi inclusa la Società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A , e pertanto della partecipata indiretta società Prealpi Servizi S.r.l, in Alfa srl.

ALFA s.r.l.			
	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.894.367,00	90.891.058,00	116.424.352,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 34.561.674,00	- 75.360.018,00	-98.844.710,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>15.332.693,00</u>	<u>15.531.041,00</u>	<u>17.579.643,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 103.503,00	- 135.704,00	-376.251,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE		- 5.449,00	7.103,00
PARTITE STRAORDINARIE		0,00	0,00
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>15.229.190,00</u>	<u>15.389.888,00</u>	<u>17.196.288,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 4.082.563,00	- 4.609.090,00	4.021.019,00
UTILE D'ESERCIZIO	<u>11.146.627,00</u>	<u>10.780.798,00</u>	<u>13.175.269,00</u>

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Distribuzione del Gas

CONCESSIONARIO: Zi Rete Gas (ex G6 Rete Gas SpA - ex Italcogim Reti spa trasformatasi in G6 Rete gas dal 14.12.2010) - fino ad espletamento gara. **ATTIVITA':** Posizionamento e mantenimento sotto la sede di tutte le strade del territorio una rete di tubazioni necessarie per la distribuzione del gas metano da impiegare per usi domestici, artigianali, commerciali, industriali ed assimilati nonché per il riscaldamento.

Gestione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

CONCESSIONARIO: S.A.P. Srl

ATTIVITA': Servizio di riscossione e di accertamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Lampade votive

CONCESSIONARIO: Società Zanetti srl di Borgo San Siro (PV)

ATTIVITA': Concessione del servizio di illuminazione impianti elettrici lampade votive nel cimitero comunale fino al 31.12.2024.

Gestione e conduzione centro sportivo sito in Via Polo angolo via Pedrotti

CONCESSIONARIO: L'Associazione sportiva Nuove Fiamme Oro di Ferno ha gestito temporaneamente gli impianti sportivi siti nel parco (fino a luglio 2020), mentre con procedura pubblica è stata affidata a terzi la gestione del bar-punto ristoro adiacente gli impianti sportivi (fino a dicembre 2021) nelle more dello svolgimento di idonea gara pubblica per la concessione complessiva del centro ovvero di altra modalità di gestione. La Giunta Comunale ha inoltre deliberato di locare temporaneamente fino al 31/12/2021 il complesso sportivo nel parco comunale di Via M. Polo angolo Via Pedrotti, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per un arco temporale più lungo. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 in data 26 novembre 2021 ad oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO SPORTIVO SITO NEL PARCO COMUNALE – DECORRENZA 01/01/2022" si procedeva con in via transitoria per il periodo di un anno e con opzione di rinnovo per un ulteriore anno, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, all'affidamento a terzi mediante locazione temporanea del centro sportivo. Sono in corso gli atti per il rinnovo di un ulteriore anno alle medesime condizioni del contratto di locazione transitoria del centro sportivo e dell'immobile da destinare a esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - bar /punto ristoro, stante l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di nuovo insediamento di considerare l'opportunità di indire una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica al fine della riqualificazione e gestione dell'intero complesso del centro sportivo / bar punto ristoro sito in via Pedrotti.

ATTIVITA': Gestione e conduzione del centro sportivo sito in Via Polo angolo via Pedrotti.

Ristorazione scolastica Asilo nido, scuola primaria e secondaria di 1° grado

CONCESSIONARIO: dal 01/09/2021 al 31/08/2024, Ditta Dussmann Service Srl con sede con sede legale a Milano (MI), in via San Gregorio 55. La procedura per l'affidamento della concessione per gli stessi servizi si è conclusa con l'approvazione della proposta di aggiudicazione assunta con determina n. 366 del 17 agosto 2021.

ATTIVITA': Svolgimento del servizio di ristorazione scolastica per l'asilo nido, la scuola primaria e secondaria di 1° grado, pasti caldi a domicilio.

Servizio di tesoreria comunale

CONCESSIONARIO: Gruppo Banco BPM

ATTIVITA': Svolgimento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2020/2024 (determinazione del Responsabile del Servizio n. 248 del 30.06.2020).

UNIONI DI COMUNI

Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno

A seguito del recesso unilaterale deliberato dal Comune di Lonate Pozzolo, disciplinato dallo Statuto dell'Unione, già a decorrere dal 1° gennaio 2022 i servizi precedentemente gestiti dall'Unione, sono rientrati nella gestione diretta dei due enti partecipanti, ovvero:

- polizia locale;
- servizio notificazioni;
- servizio ced;
- servizio informagiovani/lavoro.

Il comune di Ferno nel corso del prossimo anno dovrà attuare un monitoraggio costante, un attento e puntuale controllo ed una costante verifica dell'attività liquidatoria finalizzato al possibile recupero delle somme di spettanza dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE RISORSE

Titolo 1^ - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni, da ultimo la soppressione della IUC e l'introduzione della nuova IMU (che di fatto sostituisce IMU e TASI precedentemente vigenti) operata con la legge di bilancio 2020.

L'emergenza sanitaria COVID-19 con il blocco di numerose attività commerciali e produttive, durato diversi mesi, ha causato una crisi economica, con evidenti contraccolpi anche sulle entrate proprie del Comune. Per tale motivo lo Stato è intervenuto nel corso del 2020 e del 2021 con vari contributi a favore dei Comuni, tra cui, in particolare, un fondo per l'esercizio di funzioni fondamentali ed un fondo a ristoro dei mancati gettiti per imposta di soggiorno e per Tosap. Anche nel 2022 lo Stato ha disposto l'erogazione di specifici ristori ai Comuni per i minori incassi derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e dei contributi di sbarco.

Nel corso del 2022 inoltre la situazione economica è stata pesantemente influenzata dal conflitto in Ucraina che ha portato un aumento del costo delle fonti energetiche e un conseguente innalzamento generale dei prezzi. Lo Stato è intervenuto in proposito attraverso l'erogazione a più tranches di contributi straordinari agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati. Tali contributi sono stati in parte riconfermati anche per il 2023.

La situazione di instabilità economica causata dagli eventi degli ultimi 3 anni, potrebbe determinare, presumibilmente, anche nell'anno 2023 e seguenti, una contrazione nelle entrate tributarie del Comune che comunque già a partire dalla seconda metà dell'anno appena concluso hanno dimostrato una tendenziale ripresa.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: L'imposta è in vigore dall'anno 2012, seppur oggetto di numerose modifiche da ultimo quelle introdotte con la legge 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020). La previsione di entrata per gli anni 2023 e seguenti è stata effettuata sulla scorta delle informazioni in possesso degli uffici alla data odierna, a invarianza di disposizioni normative in materia rispetto a quelle attualmente vigenti. Tutte le aliquote vigenti nell'anno 2022 vengono confermate per l'anno 2023. Il gettito IMU previsto tiene conto delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, che dispone l'iscrizione a bilancio della quota IMU propria al netto dell'importo da versare all'entrata dello Stato a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale. L'amministrazione intende affidare in concessione l'attività di accertamento ad ente esterno.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La stima del gettito IRPEF per l'anno 2023 è stata effettuata ipotizzando una ripresa generale dei redditi e quindi della base imponibile IRPEF riportando la stessa sui trend ante-covid; tale situazione di generale ripresa economica ha già avuto dimostrazione sui dati assestati del 2022. Si è proceduto anche a consultare le previsioni del simulatore MEF, sia in termini di cassa che di competenza, dai quali risulta in ogni caso un importo di spettanza superiore a quello stanziato nei bilanci pregressi. Il Comune ha applicato dal 2014 al 2019, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dell'0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00. Dall'anno 2020 è stata introdotta (e confermata anche per l'anno 2023) la riduzione dell'aliquota unica vigente da 0,80% a 0,70%, mantenendo la soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PASSEGGERI: A partire dall'anno 2004 è stata istituita dalla Legge n. 350 del 24.12.2003 (Legge Finanziaria 2004 e successive modificazioni ed integrazioni) un'addizionale sui diritti d'imbarco dei passeggeri sugli aeromobili a favore dei Comuni nel cui territorio sono situate o confinano le strutture aeroportuali. Per l'anno 2023 si ipotizza uno stanziamento rappresentativo di una ripresa anche sul fronte dei trasporti e, nello specifico, dei passeggeri transitati dall'Aerostazione di Malpensa. Prosegue inoltre l'azione legale avviata negli anni scorsi al fine di recuperare le somme indebitamente trattenute dallo Stato negli anni precedenti.

T.A.R.I (TASSA SUI RIFIUTI): La tassa è stata istituita con l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013).

Il tributo è determinato sulla scorta di un piano finanziario redatto in conformità alle disposizioni emanate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) in particolare con la delibera 363/2021 del 3 agosto 2021.

Come da deliberazioni di Consiglio Comunale in data 30 novembre 2022 sono stati revocati tutti gli atti relativi all'ipotizzato passaggio alla tariffa puntuale. Gli accertamenti di routine continueranno ad essere effettuati a cura dell'ufficio tributi

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Nel bilancio 2023 e successivi è previsto il gettito derivante dall'imposta di soggiorno il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nel luglio 2013. Tale imposta è a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale ed il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

La previsione del gettito tiene conto dell'aumento tariffario deliberato dalla Giunta Comunale il 2 novembre 2022 con delibera n. 114 che ha visto il nuovo adeguamento delle tariffe nella seguente misura:

a) Strutture ricettive alberghiere – di cui al comma 3 dell'art. 18 della L.R. 27/2015

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA (espressa in euro)

da 1 a 4 stelle € 3,00

5 stelle	€ 4,00
b) Strutture ricettive non alberghiere – di cui al comma 4 dell’art. 18 della L.R. 27/2015	
IMPOSTA	(espressa in euro)
	€ 0,50

Ciò ha permesso di ipotizzare un gettito pressoché raddoppiato rispetto al periodo ante-covid, gettito comunque destinato, ai sensi di legge, a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Attualmente sul territorio esiste una sola struttura alberghiera (in ambito aeroportuale) e 5 Bed & Breakfast.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Il comma 791 dell’art. 1 della legge n. 178/2020, legge di bilancio 2021, che ha previsto un aumento del fondo di solidarietà comunale per le seguenti destinazioni:

- per lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata nei comuni delle regioni a statuto ordinario, per euro 215,9 milioni di euro per il 2021, 254,9 milioni di euro per l’anno 2022 e 299,9 milioni di euro per il 2023. Il trasferimento è previsto, con importi differenti, tutti gli anni. L’importo a regime è di 650,9 milioni di euro, a decorrere dall’anno 2030;

- per incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido nella misura di 120 milioni di euro per il 2022, 175 milioni di euro per l’anno 2023, 230 milioni per l’anno 2024, come da ultimo definiti con la legge di bilancio 2022.

Relativamente al 2023 nella nuova legge di bilancio viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale, normalmente alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un’ottica di progressivo abbandono della spesa storica. Il contributo è finalizzato a limitare, fino all’azzeramento dal 2024, gli effetti del taglio a regime per circa 560 milioni di euro annui della dotazione del fondo di solidarietà comunale per effetto dell’art. 47 del decreto-legge n. 66 del 2014. Ricordiamo che nella Legge n. 232/2016 era previsto un incremento annuo di tale fondo, fino al 2030, esercizio a partire dal quale il fondo avrà una dotazione di € 8.744.513.365.

Tali modifiche vengono recepite nella seguente quantificazione: per l’anno 2023 in €. 450.000,00, per l’anno 2024 in €. 453.000,00 e per l’anno 2025 in €. 455.000,00.

Titolo 2^ - TRASFERIMENTI CORRENTI

L’ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l’organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l’attività dell’amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino

I trasferimenti statali per l'anno 2023 non sono ancora stati ufficializzati sul sito del Ministero dell'Interno. Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali con la legge di bilancio è stato istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici. Per la quantificazione di tale fondo sono stati utilizzati i criteri di riparto che hanno determinato le assegnazioni dell'anno 2022.

Con riferimento alle risorse del Fondo Covid-19 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione saranno rimandate a seguito di definizioni degli importi derivanti dalla certificazione finale.

I commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022 hanno previsto e finanziato un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili). A titolo di contributo, è prevista una compensazione a carico dello Stato a partire dal 2022 per ristorare i Comuni degli oneri conseguenti che è stata prevista nell'ambito di tale tipologia di trasferimenti.

I trasferimenti regionali di parte corrente sono stati determinati sulla base delle notizie a disposizione dei vari servizi dell'Ente.

Le allocazioni di bilancio riguardano i trasferimenti regionali di natura ricorrente (servizi sociali e scolastici) e concernono, più specificamente, l'assistenza domiciliare ai Minori, Anziani e Disabili, Piani di Zona, Fondo sostegno affitti, Affidi Minori, Asili nido.

Titolo 3^ - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 2.492.300,00, riguardano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, di servizi a domanda individuale e di servizi a carattere produttivo

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" – ammontante a complessivi €. 1.293.765,00 ed è suddivisa nelle categorie di seguito indicate.

La Categoria 1 "Vendita di beni" le cui voci sono:

ricavi dalla cessione dei rifiuti	€. 51.000,00
tariffe da servizio fognatura e depurazione (graduale passaggio ad ALFA srl)	€. 180.000,00
corrispettivo di spettanza comunale su servizio distribuzione gas	€. 91.500,00

altre entrate (proventi da vendita carta, vetro ecc. e proventi da vendita Libro S. Maria) per i restanti €. 50,00

La Categoria 2 “Entrate dalla vendita e dall’erogazione di servizi” le cui voci sono:

canone affitto d’azienda farmacia comunale	€. 176.850,00
proventi da rette asilo nido	€. 60.000,00
proventi dai servizi demografici	€. 93.114,00
proventi da diritti segreteria su contratti e urbanistica e Suap	€. 48.100,00
proventi da utenti dei servizi (assistenza domiciliare anziani, proventi palestre, pre-scuola, utilizzo immobili, rimborso rette centro estivo)	€. 23.500,00

La Categoria 3 “Proventi dalla gestione dei beni” le cui voci sono:

proventi dalla concessione di loculi ed aree cimiteriali	€ 60.000,00
canoni da installazione antenne ricetrasmittenti	€ 20.209,00
canone da affidamento in concessione della gestione del parco comunale	€. 6.442,00
canone unico (introdotto a decorrere dall’anno 2021)	€. 475.000,00
altre entrate (proventi patrimoniali diversi e proventi da gestione dei fabbricati) per i restanti	€. 8.000,00

La Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” ammonta a complessivi €. 1.001.000,00 derivanti per l’importo di €. 1.000.000,00 da incassi delle sanzioni al codice della strada che, a partire dal gennaio 2022, con il rientro dei servizi gestiti fino al 31.12.2021 per il tramite dell’Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno, vengono introitati direttamente dal Comune di Ferno.

La Tipologia 300 “Interessi attivi” ammonta ad €. 101,00 e comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall’ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali, sulle somme dovute per canoni relativi ad anni pregressi.

La Tipologia 400 “Altre entrate da redditi di capitale” ammonta ad €. 1.500,00 e comprende i dividendi da partecipazioni societarie e la distribuzione di utili netti da società partecipate che, vista la particolarità degli ultimi esercizi, sono stati quantificati in modo esiguo e saranno oggetto di successiva eventuale variazione.

La Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” ammonta ad €. 195.934,00 ed è suddivisa nelle categorie di seguito indicate.

La Categoria 2 “Rimborsi in entrata” – che ammonta ad €. 174.134,00 le cui voci più significative sono:

- Convenzione per l’apertura sportello anagrafe presso l’aerostazione di Malpensa-Terminal 1 €. 35.000,00
- Altre entrate (rimborso da Stato per mensa scolastica docenti, rimborsi spese per somme sostenute dal comune, ecc.) per i restanti €. 5.800,00
- Rimborsi diversi da parte del servizio di polizia municipale – diritti di notifica in proporzione alle sanzioni elevate €. 133.334,00

La Categoria 99 "Altre entrate correnti n.a.c." - che ammonta ad €. 21.800,00; le voci più significative sono:

- entrate da ritenute split payment/reverse charge attività commerciali (a cui corrisponde pari importo tra le spese correnti) €. 17.300,00
- altre entrate (recuperi e rimborsi, risarcimento spese a seguito di ricorsi) €. 4.500,00

Titolo 4^ - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Le entrate di questo Titolo sono suddivise in 5 Tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre Tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Alla Tipologia 200 – Categoria 1 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche" è stanziato l'importo complessivo di €. 413.740,00. Lo stesso è determinato dalla sommatoria dei seguenti contributi:

- €. 70.000,00 contributo statale per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico confluito nel programma Next Generation;
- €. 12.500,00 contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano ai sensi dell'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".
- €. 331.240,00 relativamente ai fondi del PNRR - inseriti all'interno del programma europeo Next Generation EU (NGEU) nati quale risposta alla crisi pandemica al fine di sostenere la crescita economica dei paesi europei, per i quale il Comune di Ferno nel corso del 2022 ha inoltrato apposite adesioni ai bandi di seguito dettagliati:
 - €. 155.234,00 quale finanziamento relativo all'avviso pubblico Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" assegnato al Comune di Ferno nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale";
 - €. 21.425,00 quale finanziamento relativo all'avviso pubblico Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" assegnato al Comune di Ferno nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale";
 - €. 121.992,00 quale finanziamento relativo all'avviso pubblico Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni" nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Componente 1, per il quale il Comune di Ferno ha presentato domanda e la cui candidatura è stata accettata;

- €. 32.589,00 quale finanziamento relativo all'avviso pubblico Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni, nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" per il quale il Comune di Ferno ha presentato domanda e la cui candidatura è stata accettata.

Alla Tipologia 400 – Categoria 1 "Alienazione di beni materiali" non sono stati previsti introiti derivanti da alienazione di immobili comunali.

Alla Tipologia 500 – Categoria 1 "Permessi da costruire" sono stati infine previsti €. 780.000,00 per proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire interamente destinati al finanziamento della parte investimenti del bilancio. L'entrata particolarmente rilevante rispetto al classico andamento di tale tipologia deriva è la conseguenza dell'attuazione alla previsione prevista nel PGT consistente nella realizzazione di un ambito di trasformazione urbanistica commerciale. La richiesta dell'operatore presentata nel 2022 vedrà la conclusione nel corso dell'anno 2023.

Titolo 5^ - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Comprende le entrate derivanti da decrementi di attività finanziarie connesse ad alienazione di attività finanziarie, a riscossioni di crediti a breve e medio-lungo termine, a riduzioni di altre attività finanziarie.

Alla Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie sono stati iscritti gli importi dei mutui di cui al titolo 6, e sono conseguenti alla registrazione del debito e alla costituzione del deposito bancario e del relativo utilizzo.

Titolo 6^ - ACCENSIONE PRESTITI

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Per l'anno 2023 è prevista la contrazione di mutui per €. 70.000,00 destinata alla parziale copertura della realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Per l'anno 2024 è prevista la contrazione di mutui per euro 360.000,00 destinata alla ristrutturazione dell'immobile di via Cantoni 7 e alla sistemazione del parcheggio situato in via Adamello/via Stelvio presso la frazione di San Macario.

Per l'anno 2025 non è previsto il ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Titolo 7^ - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo Titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dal Tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente. Per il triennio 2023-2025, come per il passato, non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

Il bilancio del Comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi evidenzia l'assenza sia di anticipazioni di cassa che di concessione di crediti.

Riepilogo per titolo delle entrate previste nel quadriennio 2023/2025:

Comune di FERNO

Sintesi dati finanziari - ENTRATE -				
ENTRATE	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
FPV CORRENTE	124.939,14	16.675,00	16.498,18	16.498,18
FPV C/CAPITALE	3.549.574,88	763.079,37	400.000,00	-
TOTALE FPV ENTRATA	3.674.514,02	779.754,37	416.498,18	16.498,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PARTE CORRENTE	137.060,37	5.252,19	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PARTE INVESTIMENTI	1.755.040,00	1.817.050,66	-	-
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	1.892.100,37	1.822.302,85	-	-
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.554.834,50	3.809.900,00	3.849.600,00	3.917.200,00
Titolo 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	440.987,94	282.089,00	272.450,00	250.450,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.675.591,43	2.492.300,00	2.640.321,00	2.672.567,00
Titolo 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.099.740,23	1.193.740,00	225.375,00	140.000,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI FINANZIARIE	-	70.000,00	360.000,00	-
Titolo 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	-	70.000,00	360.000,00	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER C.TO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.079.594,30	1.277.862,00	1.217.862,00	1.217.862,00
TOTALE	8.850.748,40	9.195.891,00	8.925.608,00	8.198.079,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.417.362,79	11.797.948,22	9.342.106,18	8.214.577,18

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A fine esercizio finanziario, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Risultato di amministrazione nel quinquennio						
	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
FONDO DI CASSA AL 31.12 (+)	€ 5.584.518,54	€ 5.670.413,77	€ 7.390.422,49	€ 8.197.245,57	€ 9.040.929,27	€ 8.579.535,51
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI (+)	€ 2.057.931,08	€ 1.987.081,27	€ 1.748.755,06	€ 1.569.440,71	€ 3.100.450,46	€ 3.106.325,31
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI (-)	€ 1.698.935,94	€ 1.232.390,67	€ 1.624.647,82	€ 1.228.391,60	€ 2.282.228,42	€ 2.165.186,08
FPV	€ 392.813,60	€ 415.724,20	€ 1.987.980,49	€ 2.320.440,86	€ 3.397.032,46	€ 3.674.514,02
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	€ 5.550.700,08	€ 6.009.380,17	€ 5.526.549,24	€ 6.217.853,82	€ 6.462.118,85	€ 5.846.160,72

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2022/2024

Quadro legislativo di riferimento

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; al successivo comma 3 precisa che "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Il decreto Crescita (DL 34/2019) ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il «turnover» ancora in vigore. L'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite non più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenta la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi. All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione.

Il D.M. 17/3/2020 ha stabilito:

- le fasce demografiche e i relativi valori soglia;
- le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Con deliberazione di giunta Comunale n. 110 del 02.11.2022 è stata approvata la modifica alle azioni previste dal PTFP 2022/2024 – annualità 2022.

Dalla verifica effettuata, in applicazione delle regole introdotte dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo, è risultato che:

- Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti pari al 24,44%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,90% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,90%;
- Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art.

4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023, di Euro €. 140.855,49 che deve essere assommata alla spesa di personale registrata nell'anno 2021, pari a Euro 1.401.809,56, per determinare la "soglia" insuperabile di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, individuandola nel totale di Euro 1.542.665,45, fino ad approvazione del Rendiconto 2022;

- Non ricorre l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, in quanto restituisce un valore incrementale superiore a quello di cui alla predetta Tabella 1;
- In conclusione, il Comune deve assumere a riferimento, quale limite per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato a valle dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2021, il parametro "soglia" determinato dalla soglia costituita ai sensi del richiamato art. 5, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, c.d. Tabella 1, che ammonta complessivamente ad una spesa di personale insuperabile di Euro 1.542.665,45 relativamente all'anno 2023 fino all'approvazione del rendiconto di gestione annualità 2022, ove verrà rideterminata la capacità assunzionale dell'Ente per le annualità 2023/2025.

Preso atto che i conteggi, da rendiconto 2021, sono stati determinati tenendo conto:

- per le spese di personale, della spesa di personale del Comune di Ferno sommata alla quota parte di spesa di personale dell'Unione dei Comuni lombarda di Lonate Pozzolo (ultimo dato disponibile rendiconto 2020) e Ferno rapportata alla propria quota di compartecipazione alla stessa;
- per le entrate, delle entrate rilevate dai rendiconti del Comune di Ferno a cui sono state sommate esclusivamente le entrate da sanzioni al Codice della Strada comunicate dall'Unione dei Comuni lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno (da rendiconto 2020 ultimo dato disponibile), per la quota di propria compartecipazione alla stessa;
- della deliberazione della Giunta comunale n. 26 in data 01/04/2020 di revisione parziale della Macrostruttura dell'Ente e riarticolazione organizzativa dei servizi assegnati alle Aree gestionali, e s.m.i. con deliberazione n. 82 08/10/2021 con la quale si prospettava il recesso da parte del Comune di Lonate Pozzolo dall'Unione dei Comuni lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno con conseguente rientro delle funzioni in capo ai due Enti aderenti, a decorrere dall'anno 2022 e relativa necessità di riorganizzazione dei servizi interni dell'ente;
- della deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 02/11/2022 ad oggetto "REVISIONE DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE - RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI - ANNO 2022" con la quale si rideterminavano le varie macrostrutture nel seguente modo:
 - 1) Area RAGIONERIA ED ECONOMATO/ TRIBUTI/ATTIVITA' ECONOMICHE:
Servizio Ragioneria/Economato/ Servizio Tributi/S.U.A.P.;
 - 2) Area SERVIZI DEMOGRAFICI / AFFARI GENERALI:
Servizio Anagrafe/Stato Civile/elettorale/Statistica/Leva/Cimiteri/Centralino/Protocollo/Affari Generali/Segreteria /U.R.P.;
 - 3) Area PERSONALE / SOCIO CULTURALE:
Servizi Sociali/Culturali/Pubblica Istruzione/Biblioteca/Asilo Nido/Sport e tempo libero e Servizi Personale;
 - 4) Area TECNICA:
Servizi Edilizia Privata, Urbanistica, Paesaggistica, Lavori Pubblici, Manutenzione e Patrimonio, Ecologia, Sicurezza d.lgs 81/2008e s.m.i., C.E.D.;

5) Area VIGILANZA:

Servizi Polizia Locale, notificazioni, Protezione civile

Per l'anno 2023 saranno portate a termine le procedure assunzionali avviate nel 2022 per l'implementazione del Comando di Polizia Locale e nel 2024 non sono state previste nuove assunzioni. Si procederà con la sola sostituzione delle unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal D.m. 17 marzo 2020.

PNRR – l'art. 1 del d.l. n. 80/2021 e la circolare 4/2022 della Rgs riportante le indicazioni attuative, ha previsto la possibilità per tutti gli enti locali coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi a valere sulle risorse del PNRR. Attualmente il Comune di Ferno ha attive delle progettualità finanziate con i fondi del PNRR qui di seguito specificate:

- Misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" finanziato per € 155.234,00;
- Misura 1.4.3 "Adozione della piattaforma digitale pagoPA" finanziato per € 21.425,00;
- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" accettato per € 121.992,00;
- Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" accettato per € 32.589,00;

Come specificato dalla circolare n.4 della R.G.S. sono da considerare ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse del PNRR i costi riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti. I costi di cui sopra possono essere posti a carico del PNRR nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico, calcolati sulla base di quanto indicato nella circolare.

Per ogni singola progettualità, tali spese non potranno superare le percentuali del relativo costo totale (iva inclusa in quanto ammissibile) e dovranno rientrare nei limiti massimi previsti, per l'intera durata del progetto. Il comune di Ferno rientra nella fascia A (costo totale ammesso al finanziamento fino a 5.000.000,00) alla quale è applicata la percentuale del 10%.

Per quanto concerne il reclutamento di personale con specifico riferimento al PNRR si precisa che lo stesso è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni con legge 122/2010 ed a quelli relativi alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

I contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione eventualmente attivati possono essere stipulati per un periodo complessivo non superiore a trentasei mesi, sono eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non oltre il 31.12.2026.

- Relativamente al Segretario Comunale attualmente reggente, nel bilancio previsionale finanziario 2023 e successivi è prevista la spesa di €. 40.000,00, corrispondente al 40% circa di eventuale convenzionamento con altro/i ente/i locale/i;

Includendo le assunzioni di cui alla programmazione sopra indicata, è stato verificato il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2021 (rendiconto 2021)	Euro 1.401.809,56
+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M.	Euro 140.855,89
= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	Euro 1.542.665,45
≥ SPESA DI PERSONALE 2023 – previsione bilancio 2023/2025 - annualità 2023	Euro 1.479.306,00

La programmazione dei fabbisogni risulta pertanto compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020.

Le assunzioni previste e la dotazione organica risultante rispettano inoltre il limite di spesa potenziale massima identificato nel tetto di contenimento della spesa di personale previsto all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (spesa media del triennio 2011/2013 che ammonta ad Euro 1.346.597,33), anche tenendo conto di quanto previsto all'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020.

La programmazione del fabbisogno di personale sarà adeguata, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2023/2025.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2023-2025

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

L'elenco annuale ed il piano triennale delle opere pubbliche sono stati adottati dalla Giunta Comunale con atto n. 131 del 30 novembre 2022.

Di seguito si riportano le schede di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale e conformi agli stanziamenti ed ai finanziamenti previsti nel bilancio finanziario di previsione 2023/2025.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	95.625,00	100.275,00	195.900,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	70.000,00	360.000,00	0,00	430.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	730.000,00	144.375,00	126.000,00	1.000.375,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	800.000,00	600.000,00	226.275,00	1.626.275,00

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice CE	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, ripristino ed eventuale demolizione dell'opera in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---------------------------------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------------	--------------------	------------------------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:

- 1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispetto i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di amministrazione
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltatrice, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già concluso in programma di dissestazione di cui art.27 DL 201/2011, convertita dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non sottese alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'anziosità con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Letta funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore a sottintendere l'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C allegati all'intercanto (10)	Stima del tempo utile per l'effettuazione dell'intervento (11) (Tabella D.4)		Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0023779012 6202300001		000000000000 0000	2023	BONACINA MARCO	SI	NO	03	012	068	ITC41	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORE, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE PARCO COMUNALE VIA PEDROTTI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			
L0023779012 6202300002		000000000000 0000	2023	BONACINA MARCO	SI	NO	03	012	068	ITC41	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DEL SETTORE ENERGETICO PRODUZIONE DI ENERGIA	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L0023779012 6202200002		11702200176 0004	2024	BONACINA MARCO	NO	NO	03	012	068	ITC41	MANUTENZIONE STRADONARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (2024)	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00			
L0023779012 6202300003		000000000000 0000	2024	BONACINA MARCO	SI	NO	03	012	068	ITC41	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	AMPLIAMENTO PARCHEGGIO VIA STELVIO / VIA ADAMELLO	PRIORITA MASSIMA	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00		0,00			
L0023779012 6202300004		000000000000 0000	2024	BONACINA MARCO	SI	NO	03	012	068	ITC41	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA SETTE CANTONI -S.MACARIO	PRIORITA MASSIMA	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00		0,00			
L0023779012 6202300005		000000000000 0000	2023	BONACINA MARCO	SI	NO	03	012	068	ITC41	MANUTENZIONE STRADONARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADE ANNO 2025	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	226.275,00	0,00	226.275,00		0,00			

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L.00237790126202300001	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE PARCO COMUNALE VIA FEDROTTI	BONACINA MARCO	500.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			
L.00237790126202300002	000000000000000	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI IMMOBILI COMUNALI	BONACINA MARCO	300.000,00	300.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------------------	------------	----------------------------------------	---------------------------	----------------------------	----------------------------------------------------------------------

Ferno, 28/11/2022

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Per il prossimo triennio non è stata prevista alcuna alienazione di beni patrimoniali.

L'ELENCO DEI SINGOLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Di seguito di elencano gli immobili di proprietà dell'Ente aggiornati alla data del 31.12.2021 (Delibera di CC 23 del 27/04/2022).

FABBRICATI DEMANIALI			
CODICE	DESCRIZIONE DEL FABBRICATO	INDIRIZZO	CIVICO
24	Monumento ai caduti	via Guglielmo Marconi	5
45	Cimitero Ferno	via Enrico Fermi - via della Libertà	
FABBRICATI PATRIMONIALI			
CODICE	DESCRIZIONE DEL FABBRICATO	INDIRIZZO	CIVICO
1	Palazzo municipale	via Aldo Moro	3
2	Ex municipio-sala consigliere e sala matrimoni	via Roma	51
3	Asilo nido comunale "Primi Giochi"	via dell'Arcobaleno	2
4	Scuola Primaria "M. Bonetta" - Palestra comunale	via Cinque Martiri	3
5	Scuola Media "Benedetto Croce" - Palestra comunale	via Marco Polo	9
6	Spogliatoi - Campo Sportivo	via Aldo Moro	3
7	Parco comunale - Centro sportivo e parco giochi	via Marco Polo/via P.Pedrotti	
8	Parco comunale - Tensostruttura Polifunzionale - Vela	via Marco Polo/via P.Pedrotti	
9	Centro Culturale	piazza Castiglioni	4
10	Fabbricato sede alpini	piazza Lavatoio	1
11	Fabbricato "Aula Didattica" e Orti urbani	via Marco Polo	40
12	Fabbricato sede associazione	via Santa Maria	58/A
13	Fabbricato sede associazione	via Piave	84
14	Fabbricato sede associazione	via Santa Maria	52
15	Fabbricato sede associazione	via Santa Maria	60
16	Fabbricato sede associazione	via Santa Maria	62
17	Abitazione non in uso	via Santa Maria	56
18	n. 5 Alloggi - Aler	via Volta	3
19	n. 4 Alloggi - Aler	via Cesare Battisti	2

Comune di FERNO

20	<i>n. 3 Alloggi - Aler</i>	<i>via Cesare Battisti</i>	2
21	<i>n. 7 Alloggi - Aler e pronta accoglienza</i>	<i>via Cesare Battisti</i>	1
22	<i>n. 2 Alloggi - Aler</i>	<i>via Sette Cantoni - Frazione San Macario</i>	15
23	<i>n. 1 Alloggio - Aler - Ambulatorio medico</i>	<i>via Sette Cantoni - Frazione San Macario</i>	15
26	<i>Fabbricato fatiscente - dietro sala consigliare</i>	<i>via Roma</i>	51
27	<i>Cabina enel</i>	<i>via Quarto</i>	
28	<i>Cabina metano</i>	<i>via Marco Polo</i>	
29	<i>Cabina enel</i>	<i>via San Giovanni Bosco</i>	
42	<i>Fabbricato sede protezione civile</i>	<i>via Tagliamento</i>	5
43	<i>Fabbricato sede protezione civile</i>	<i>via Tagliamento</i>	
44	<i>Tettoia</i>	<i>via Oberdan</i>	67
46	<i>Piattaforma ecologica</i>	<i>via Mario Agusta</i>	
47	<i>Edificio ex Piccoli Teresa</i>	<i>Via Roma</i>	29

ALTRE PROGRAMMAZIONI DI SETTORE

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE: è stato accorpato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 16/11/2022.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE: alla luce dei principi emanati dal nuovo Testo Unico delle società a partecipazione pubblica nel corso dell'anno 2017, con deliberazione consigliere n. 51 del 09/10/2017 ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE" è stata approvata la ricognizione delle società possedute da questo Ente alla data del 23/09/2016.

Con Deliberazione di Consiglio n. 80 in data 21/12/2022 si è provveduto all'approvazione della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con riferimento all'anno 2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 16 novembre 2022 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Gruppo di Consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

PIANO DELLA PERFORMANCE: è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22 aprile 2022 ad oggetto: "ESERCIZIO 2022 - AFFIDAMENTO DEI MEZZI FINANZIARI AI RESPONSABILI DEI SERVIZI - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE 2022/2024". Il piano della performance è stato accorpato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI LEGALI: nel bilancio previsionale 2023/2025 – esercizio 2023 - sono stati previsti i seguenti stanziamenti per eventuali incarichi a legali:

- Spese legali riguardanti l'edilizia e l'urbanistica – previsione di spesa €. 2.500,00;
- Eventuali ricorsi in tema di polizia urbana ed amministrativa - previsione di spesa €. 500,00;
- Spese legali e notarili – previsione di spesa €. 10.000,00;

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2023/2025: l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba

essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie
- supporto psico-pedagogico, incarichi per redazione gare appalto servizi sociali (ristorazione scolastica ecc..) e incarichi inerenti la ristorazione scolastica
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23 marzo 2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUO

Ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, così come modificato dall'art. 46, del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il limite massimo di spesa annua da impegnare per gli incarichi di collaborazione nelle seguenti misure:

- €. 50.000,00 per l'anno 2023;
- €. 50.000,00 per l'anno 2024;
- €. 50.000,00 per l'anno 2025.

In particolare si evidenziano i seguenti incarichi:

SETTORE	FINALITA'/OGGETTO INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	TIPOLOGIA DI INCARICO	SPESA PREVISTA NEL 2023	SPESA PREVISTA NEL 2024	SPESA PREVISTA NEL 2025
Servizi alla Persona	Servizio di supporto psico-pedagogico alle famiglie e ai bambini frequentanti l'asilo nido comunale, supporto al personale educativo e ai bambini nel passaggio alla scuola dell'infanzia, osservazione psico-pedagogica ecc. CAP 40/ 309 - INTERVENTI L. 285/97 - servizio parzialmente rilevante agli effetti dell'iva -	Psicologo, pedagogista	Incarico professionale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Pubblica Istruzione	Esperti esterni per gestione gara per i servizi di ristorazione scolastica CAP 20/ 796 - COLLABORAZ. SPESE E CONSULENZE VARIE PER ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	Esperti di settore	Incarico professionale	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 0,00
Pubblica Istruzione	Assicurare l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica nel rispetto delle normative in materia alimentare e igienico-sanitaria tramite controllo del servizio stesso e revisione capitolato CAP 10/ 108 - COLLABORAZIONI, SPESE E CONSULENZE VARIE PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	Tecnologo alimentare	Incarico professionale	€ 1.830,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
Servizi alla Persona	Esperti esterni per gestione gara per i servizi socio educativi e socio assistenziali CAP 10/ 180 - COLLABORAZIONI, SPESE E CONSULENZE VARIE PER APPALTI	Esperti di settore	Incarico professionale	€. 1.500,00	€. 0,00	€. 0,00
Spesa prevista a bilancio				€ 6.330,00	€ 7.350,00	€ 4.850,00

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI: La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Si riportano le schede relative ai piani approvati e che saranno oggetto di aggiornamenti a seguito di intervenute necessità.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	342.226,00	0,00	342.226,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	457.203,00	690.043,00	1.147.246,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	799.429,00	690.043,00	1.489.472,00

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00237790126**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nelle quote di provvidi di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto straordinario nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione prevista in programmi o progetti di lavoro, di servizio o servizio (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente "comprensivo" (1)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE: IN QUELLE DI FAMA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Annulli a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F002377901 26.002300000 1	2023		NO		SI	ITC41	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	PRIORITA MASSIMA	BONACINA MARCO	12	SI	235.430,00	210.515,00	0,00	445.945,00	0,00				
F002377901 26.002300000 2	2023		NO		SI	ITC41	FORNITURE	09312000-9	FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	PRIORITA MASSIMA	BONACINA MARCO	12	SI	131.423,00	135.228,00	0,00	266.651,00	0,00				
S002377901 26.002300000 3	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI 01/09/2023 - 31/08/2025	PRIORITA MASSIMA	DESPERATI SILVIA	24	SI	90.650,00	346.300,00	230.800,00	667.750,00	0,00				
S002377901 26.002300000 3	2023	I11C200015600 06	NO		SI	ITC41	SERVIZI	72400000-4	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	PRIORITA MASSIMA	BONACINA MARCO	12	SI	121.932,00	0,00	0,00	121.932,00	0,00				
S002377901 26.002300000 4	2023	I11F2000079000 6	NO		SI	ITC41	SERVIZI	72400000-4	ESPERIENZA DEL CITTADINO SERVIZI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	BONACINA MARCO	12	SI	155.934,00	0,00	0,00	155.934,00	0,00				
F002377901 26.002300000 3	2023	I19E200000600 04	NO		SI	ITC41	FORNITURE	34136000-0	M E Z Z O D I T R A S P O R T O A D U S O S I C U R E Z Z A E O R D I N E P U B B L I C O - P R O T E Z I O N E C I V I L E	PRIORITA MASSIMA	RACHELE' NICOLO'	3	SI	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				

**Il referente del programma
BONACINA MARCO**

Comune di FERNO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00237790126**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
------------------------------------------	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------------------------------------------------

Il referente del programma
BONACINA MARCO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi